

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, RAZIONALIZZAZIONE SPESA E SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E SOCIALE NEGLI ACQUISTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16149 del 23/12/2020

Proposta n. 21109 del 23/12/2020

Oggetto:

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 lotti, finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Provvedimento di indizione e approvazione atti.

Proponente:

Estensore	POLITO BEATRICE CARMEN	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CAVALLO DONATO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	D. CAVALLO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 lotti, finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Provvedimento di indizione e approvazione atti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019;

VISTA la D.G.R. n. 605 dell'08.09.2020 relativa all'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00908 del 31.01.2020 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti della Direzione Regionale Centrale Acquisti all'avv. Donato Cavallo;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante "*Codice dei Contratti Pubblici*" e s.m.i.;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6 marzo 2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26 ottobre 2007 che individua la Centrale Acquisti Regionale quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO l'art.9 comma 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del d.l. 66/2014, così come confermato nelle Delibere nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018 e 781 del 04 settembre 2019;

RILEVATO che il DCA n. U00246 del 18/06/2018 prevedeva, fra l'altro, l'espletamento della seguente iniziativa centralizzata "guanti monouso" (Allegato n. 2 - rif.h);

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. G17569 del 24.12.2018 è stata indetta la “Gara comunitaria a procedura aperta suddivisa in 27 Lotti, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio”;
- gli Operatori Economici partecipanti, in considerazione dell’attuale emergenza sanitaria per effetto del Covid-19 e della conseguente carenza di materia prima a livello mondiale, hanno confermato le offerte economiche presentate in gara per 6 lotti su 21;
- con Determinazione n. G13060 del 05/11/2020 è stata autorizzata una preventiva consultazione di mercato al fine di raccogliere informazioni dagli O.E. circa la disponibilità dei prodotti richiesti e i prezzi unitari applicati;

RITENUTO pertanto di determinarsi, ai sensi dell’art.32 del d.lgs. n.50/2016 e per quanto di competenza, per l’indizione di una procedura di gara aperta per l’acquisizione di guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio, i cui requisiti essenziali, vengono di seguito riportati:

- suddivisione della procedura in n.10 lotti;
- durata dell’Accordo Quadro 36 mesi, senza la previsione di opzioni e rinnovi;
- valore complessivo della procedura pari ad € 45.537.075,00 IVA esclusa;
- gli Ordinativi di fornitura, stipulati in attuazione dell’Accordo Quadro, avranno durata pari a 36 mesi;
- aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art.95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 con punteggio 70 all’offerta tecnica e 30 all’offerta economica;
- la procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma telematica S.TEL.LA;
- l’appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende interessate;
- nomina dell’avv. Donato Cavallo quale Responsabile del Procedimento;

RITENUTO necessario costituire, ai sensi dell’art. 383 quinquies del R.R. 1/2002, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale a supporto del RUP e, pertanto, di nominare, per la gestione della gara d’appalto a procedura aperta per l’acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, il sottoelencato personale regionale: Collaboratore Amministrativo/Beatrice Carmen Polito;

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all’art. 383 quinquies, comma 2;

VISTO l’art. 65 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 19 maggio 2020, nell’ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese nel contesto di emergenza sanitaria, ha disposto – in coerenza con la richiesta dell’ANAC giusta delibera n. 289 del 01 aprile 2020 – l’esonero temporaneo, fino al 31 dicembre 2020, del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell’articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge.

TENUTO CONTO che per gli effetti del riferimento normativo citato, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, sono esonerati dal versamento del contributo:

- 1) le stazioni appaltanti di cui all’art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) gli operatori economici, di cui all’art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la procedura si svolgerà interamente attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

VISTI gli allegati schemi degli atti di gara da approvare per la procedura:

- Capitolato tecnico;
- Allegato A – Requisiti minimi dei Lotti
- Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema Dichiarazioni amministrative,
- Allegato 2 – DGUE - Operatori Economici (presente sul Sistema),
- Allegato 3 – Schema di Offerta Tecnica,
- Allegato 4 – Schema di Accordo Quadro,
- Allegato 5 – Schema di Ordinativo di Fornitura.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio della durata di 36 mesi e per un massimale complessivo di € 45.537.075,00 IVA esclusa suddiviso in n.10 Lotti, finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende interessate;
- di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di cui sono parte integrante:
 - Capitolato tecnico;
 - Allegato A – Requisiti minimi dei Lotti
 - Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema Dichiarazioni amministrative,
 - Allegato 2 – DGUE - Operatori Economici (presente sul Sistema),
 - Allegato 3 – Schema di Offerta Tecnica,
 - Allegato 4 – Schema di Accordo Quadro,
 - Allegato 5 – Schema di Ordinativo di Fornitura.
- di nominare l'avv. Donato Cavallo quale Responsabile Unico del Procedimento nonché di nominare, ai sensi dell'art. 383 quinquies del R.R. 1/2002, per la gestione della gara d'appalto in oggetto, a supporto del RUP, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale il sottoelencato personale regionale: Collaboratore Amministrativo / Beatrice Carmen Polito
- di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma di e-proc. S.TEL.LA., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara, e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Andrea Sabbadini



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA,
SUDDIVISA IN 10 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI
QUADRO PER LA FORNITURA DI GUANTI MONOUSO DA DESTINARE
ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

1	PREMESSA	1
2	DEFINIZIONI	1
3	CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA	2
3.1	Etichettatura e Confezionamenti	4
4	CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE DEI LOTTI	6
5	MODALITÀ DI TRASPORTO E CONSEGNA DEI PRODOTTI	18
6	CONTROLLO SULLA QUALITÀ DELLA FORNITURA E RESI PER MERCI NON CONFORMI	19
7	OBBLIGHI DEL FORNITORE	20
8	SERVIZIO DI REPORTISTICA SULL'ANDAMENTO DELLA FORNITURA	22
9	AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO	22
10	PENALI	23
11	RESPONSABILE DELLA FORNITURA	25

Copia

1 PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di Guanti monouso ad uso sanitario, sterili e non, chirurgici e non, occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio.

La procedura di gara è suddivisa in **10 lotti merceologici**, per ognuno dei quali si riportano i quantitativi stimati su base annuale e triennale:

Lotto	Descrizione Lotto	Unità di misura	Misure richieste	Quantitativi annuali	Quantitativi triennali
1	Guanti monouso sterili in lattice con polvere per attività chirurgica generale	Paio	6, 6½, 7, 7½, 8 e 8½	830.000	2.490.000
2	Guanti monouso sterili in lattice senza polvere per attività chirurgica generale	Paio	6, 6½, 7, 7½, 8 e 8½	1.600.000	4.800.000
3	Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, per chirurgia ortopedica	Paio	6, 6½, 7, 7½, 8 e 8½	90.000	270.000
4	Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, con rivestimento interno sintetico, extra lunghi per ostetricia/ginecologia	Paio	6, 6½, 7, 7½, 8 e 8½	70.000	210.000
5	Guanti sterili non chirurgici in nitrile o neoprene senza polvere, da esame	Paio	6, 6½, 7, 7½, 8 e 8½	3.700.000	11.100.000
6	Guanti non sterili non chirurgici in lattice senza polvere	Pezzo	S, M, L	50.000.000	150.000.000
7	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere	Pezzo	S, M, L	50.000.000	150.000.000
8	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere, con trattamento interno emolliente	Pezzo	S, M, L	1.400.000	4.200.000
9	Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere	Pezzo	S, M, L	6.020.000	18.060.000
10	Guanti non sterili non chirurgici in vinile elasticizzato senza polvere	Pezzo	S, M, L	17.100.000	51.300.000

L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura come descritte nel Capitolato Tecnico, ed in particolare:

- Il trasporto e la consegna dei prodotti, nel rispetto dei termini previsti dal successivo articolo 5;
- Il servizio di reportistica sull'andamento della fornitura, con cadenza trimestrale, secondo quanto previsto dal successivo articolo 8.

2 DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico si intende per:

- **Aggiudicatario o Fornitore:** l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura di gara risulterà Aggiudicatario;
- **Azienda o Committente:** le Aziende Sanitarie della Regione Lazio presso le quali il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura;
- **Stazione Appaltante:** la Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio;

- **Accordo Quadro:** l'atto che all'esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipula con l'Aggiudicatario, conformemente all'Allegato 4 al Disciplinare di gara – *Schema di Accordo Quadro*;
- **Contratto di fornitura:** il contratto stipulato tra le singole Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio ed i singoli Aggiudicatari, conformemente all'Allegato 5 al Disciplinare di gara – *Schema di Ordinativo di Fornitura*;
- **Ordinativo di fornitura:** il documento, con il quale le Aziende Sanitarie comunicano al Fornitore, di volta in volta, il quantitativo dei prodotti richiesti, nonché la Sede di Consegna;
- **Sede di Consegna:** luogo fisico in cui è prevista la consegna della fornitura;
- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico, che l'Aggiudicatario deve rispettare.

3 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA

Le caratteristiche tecniche, così come definite e indicate nel presente Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dai prodotti offerti, **a pena di esclusione** dalla gara.

In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la Stazione Appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall'art. 68, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del sopracitato articolo, nel caso in cui l'Operatore Economico intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche equivalenti, lo stesso dovrà allegare all'Offerta Tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione idonea a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla Stazione Appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

Conformità alle norme

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura e rispondere a prescrizioni tecniche che definiscono aspetti qualitativi essenziali del prodotto e che definiscono la capacità tecnica del fabbricante.

L'Aggiudicatario dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la registrazione del prodotto nel Repertorio dei Dispositivi Medici (art.10 del D.Lgs. 332/2000), la conformità dei prodotti alle disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei dispositivi medici ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

In particolare, i prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla Direttiva 93/42/CEE sui "Dispositivi Medici", attuata con D.Lgs. 24 febbraio 1997, n. 46, e successive modifiche ed integrazioni;

Inoltre, vengono richiamati come facenti ad ogni effetto parte integrante del presente Capitolato le seguenti leggi, regolamenti e norme tecniche in materia, a seconda della tipologia dei dispositivi:

- 1) *[Per i prodotti registrati come Dispositivi Medici]* Conformità CE e classe di appartenenza del dispositivo ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1997 n. 46 e s.m.i. (attuazione della **direttiva 93/42/CEE** e s.m.i., concernente i dispositivi medici), come modificato dal D. Lgs. 95/98 (Modifiche al Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46) e dal D.Lgs. 37/2010;
- 2) *[Per i prodotti registrati come Dispositivi di protezione individuale]* Conformità CE e classe di appartenenza del dispositivo ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1992 n. 475 e s.m.i. (attuazione della **direttiva 89/686/CEE** del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale) come modificato dal D.Lgs. 10/97;
- 3) *[Per i prodotti registrati come Dispositivi Medici]* Conformità **UNI EN ISO 13485**: "Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari";
- 4) *[Per i prodotti registrati come Dispositivi di protezione individuale]* Conformità **EN 420/04**: "Guanti di protezione – Requisiti generali e metodi di prova";
- 5) Conformità alla norma **UNI EN 455, parti 1-2-3-4**: "Guanti medicali monouso - assenza di fori: requisiti e prove; proprietà fisiche: requisiti e prove; requisiti e prove per la durata di conservazione"
- 6) Conformità alla norma **UNI EN 374, parti 1, 2 e 3**: "Guanti di protezione contro prodotti chimici e microrganismi – terminologia e requisiti prestazionali; determinazione della resistenza alla penetrazione; determinazione della resistenza alla permeazione dei prodotti chimici";
- 7) Conformità alla norma **UNI EN 388/04**: "Guanti di protezione contro rischi meccanici da abrasione, taglio di lama, lacerazione e perforazione";

- 8) Conformità alla norma **UNI ISO 2859-1**: “Procedimenti di campionamento nell’ispezione per attributi; piani di campionamento indicizzati secondo il livello di qualità accettabile per un collaudo lotto per lotto)”;
- 9) Conformità **BS-EN-ISO-15223-1**: “Simboli per etichettatura Dispositivi Medici”;
- 10) Conformità alle **UNI EN 1041**: “Informazioni fornite dal fabbricante di dispositivi medici”;
- 11) Conformità **UNI ISO 11135:2004**: “Sterilizzazione dei prodotti sanitari, ossido di etilene”;
- 12) Conformità **UNI ISO 11137, parti 1-2-3**: “Sterilizzazione dei prodotti sanitari, radiazione”;
- 13) Conformità **UNI EN 556, parti 1 e 2**: “Sterilizzazione dei dispositivi medici sterili”;
- 14) Conformità **UNI EN 421:2010**: “Guanti di protezione contro le radiazioni ionizzanti e la contaminazione radioattiva”;
- 15) Conformità **BS EN 61331-1:2004/ IEC 1331-1**: “Attenuazione Equivalenza al piombo (Guanti Anti RX)”.

3.1 Etichettatura e Confezionamenti

Tutti i prodotti dovranno essere confezionati secondo sistemi e metodologie che ne garantiscano la sterilità. Inoltre, i prodotti devono essere confezionati in imballaggi che ne garantiscano un’efficace barriera contro l’umidità e la polvere, idonei a garantire la conservazione della sterilità del prodotto nel tempo ed impedire il possibile deterioramento causato da fattori endogeni.

I guanti sterili devono essere confezionati a paia in busta a doppio involucro, interno ed esterno, aventi le seguenti caratteristiche:

- **Involucro interno (o confezione primaria)**: ciascun paio di guanti deve essere confezionato in un involucro singolo in carta "*medical grade*" (prodotta con cellulosa, priva di odori sgradevoli e di pulviscolo di sfaldamento), definita “senza memoria”, dx e sx separati tra loro da un foglio di carta opportunamente piegato. La carta deve coprire completamente i guanti e permettere di indossarli in modo semplice e rapido con tecnica asettica (con manichette rivoltate). Su questa confezione devono obbligatoriamente essere indicati in modo chiaro la taglia e la distinzione dx e sx;
- **Involucro esterno (o confezione secondaria)**: busta di materiale idoneo, impermeabile e resistente (es. polietilene, carta opportunamente trattata per renderla impermeabile, ecc..), con bordi termosaldati, di apertura agevole e dotata di sistema di apertura facilitato del tipo "*peel-open*" o che, comunque, consenta di aprire la busta senza produrre lacerazioni che potrebbero causare dispersioni di micro- frammenti di materiale non sterile sull’involucro interno e garantisca il facile immagazzinamento per sovrapposizione inoltre devono essere “a perdere”. Gli imballaggi delle singole buste dei guanti, contenenti non meno di 20 e non più di 70 unità, devono essere

preferibilmente di tipo dispenser o comunque realizzati in modo tale da permettere l'estrazione agevole di una sola busta per volta.

I guanti non sterili devono essere confezionati (**confezione primaria**) in scatole di cartone resistenti e impilabili, contenenti ciascuna al massimo 200 unità. Le confezioni dovranno essere “a perdere”. La disposizione dei guanti non sterili all'interno deve essere tale da permettere l'estrazione di un solo guanto alla volta attraverso l'apposita apertura che ne impedisca il danneggiamento.

Per i prodotti per i quali viene richiesta la caratteristica “latex free”, la stessa si deve ritenere relativa al prodotto, al confezionamento primario e secondario e all'intero processo produttivo.

Tutti i prodotti devono essere perfettamente identificabili sia sulle confezioni esterne che sulle confezioni interne. Ogni confezione primaria e secondaria per i prodotti sterili e primaria per i prodotti non sterili dovrà riportare i seguenti dati:

- descrizione del prodotto;
- taglia/misura;
- data di scadenza;
- l'eventuale metodo di sterilizzazione e la dicitura “sterile”, se prodotti sterili;
- il numero di lotto di produzione;
- il nome e la ragione sociale ed indirizzo del fabbricante e/o fornitore;
- il CIG di gara e il relativo lotto;
- marcatura CE, etichettatura conforme alle normative vigenti di riferimento;
- eventuali avvertenze per gli utilizzatori, quali le istruzioni per l'uso e la conservazione.

Inoltre, sulla confezione secondaria per i prodotti sterili e primaria per i prodotti non sterili dovrà essere riportata la quantità di prodotto ivi contenuta.

Le informazioni riportate in etichetta e sui sistemi di imballaggio devono essere in lingua italiana e conformi alla normativa Direttiva 93/42/CEE. Tutte le diciture devono essere stampate direttamente sulla confezione primaria e secondaria per i prodotti sterili e primaria per i prodotti non sterili; sono ammesse comunque confezioni secondarie di prodotti sterili riportanti etichette adesive purché i dati essenziali identificativi del prodotto (quali nome, ditta, misura, lotto, data produzione, data scadenza, codice a barre, metodo di sterilizzazione, marchio CE) ivi contenuti siano anche riportati, stampati, sulla confezione primaria.

Sulla confezione devono essere riportate, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire un utilizzo corretto e sicuro del dispositivo nonché la sua corretta conservazione.

L'imballo in cui sono collocate le confezioni deve essere idoneo allo stoccaggio e dovrà garantire agli operatori un facile prelievo delle singole confezioni. Gli imballi devono essere di materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idonei a garantirne la corretta conservazione e un buon grado di pulizia, nonché un'efficace barriera contro l'umidità e la polvere. Gli imballi in cui sono contenute le confezioni primarie per i prodotti non sterili e secondarie per i prodotti sterili devono essere tali da consentire una facile presa e movimentazione.

Tutti i prodotti devono essere consegnati alle Aziende Sanitarie richiedenti entro massimo di 6 mesi dalla data di produzione; in caso contrario l'accettazione della merce sarà rimessa al giudizio della singola Azienda Sanitaria destinataria della fornitura.

Tutti i materiali usati nella produzione di inchiostri, coloranti, vernici di stampa, colle, componenti del materiale e del cartone e di ogni componente dei confezionamenti devono essere assolutamente atossici e biocompatibili.

Il Fornitore dovrà dichiarare nell'Offerta Tecnica, per ciascun prodotto, il numero di pezzi contenuto nella singola confezione, numero che non dovrà superare il confezionamento massimo consentito indicato per ciascun prodotto nel presente Capitolato. Tale confezione dovrà rimanere costante nel corso della fornitura.

4 CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE DEI LOTTI

Per i lotti aventi ad oggetto guanti sterili, tutti gli Operatori Economici devono rendere disponibili, nelle quantità successivamente indicate nei singoli Contratti di Fornitura emessi dalle Aziende Sanitarie contraenti, le misure 6, 6½, 7, 7½, 8 e 8½.

Parimenti, per i lotti aventi ad oggetto guanti non sterili devono essere rese disponibili le misure S, M, L.

Lotto 1: Guanti monouso sterili chirurgici in lattice con polvere per attività chirurgica generale

Devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime, **a pena di esclusione**:

- 1) Essere prodotti in **puro lattice di gomma naturale** di prima qualità "*medical grade*", privo di impurità ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro opaco antiriflesso;
- 2) Essere di **forma anatomica rispettivamente dx e sx** ed essere piegati in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione;
- 3) Risultare di **corpo unico**, privi di saldature e di sbavature;

- 4) Essere dotati di **elasticità e morbidezza** tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità;
- 5) Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una **ottima presa** dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate);
- 6) Essere **uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli**, onde fornire una maggiore sensibilità tattile;
- 7) Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): **almeno 270 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento $L_{1/2}$):**
- 8) **Spessore alle dita** (spessore singolo): **da 0,21 a 0,24 mm**, con spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%;
- 9) **Grip con superficie testurizzata sulle dita;**
- 10) **Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3** a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a **2**, per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;
- 11) **Essere sterilizzati mediante radiazioni ionizzanti**, secondo le indicazioni riportate dalle norme tecniche europee in essere (EN 556 1-2, EN ISO 1135 -1, EN 1137 - 1, 2, 3). Tale caratteristica deve essere dimostrata con certificato di sterilità relativo al lotto inviato come campionatura;
- 12) **Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti**. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati;
- 13) **Basso livello di endotossine** (≤ 20 Unità/paio), secondo le norme EN 455-3;
- 14) **Basso contenuto di proteine del lattice** (minore o uguale a 50 μg /guanto);
- 15) **Essere testati su allergeni del lattice** residui tramite test previsti dalla ASTM D7427-08 o equivalente, nel rispetto della norma EN 455-3;
- 16) Possedere **la polvere solo internamente** al guanto: tale polvere deve essere esente da eccipienti e dannosi per l'operatore e per il paziente;
- 17) Riportare sul polsino, impressa in modo indelebile (con il laser o stampata all'interno del guanto per non determinare cessioni di inchiostro), **la taglia e l'indicazione DX/SX**.

Lotto 2: Guanti monouso sterili chirurgici in lattice senza polvere per attività chirurgica generale

Devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime, **a pena di esclusione**:

- 1) Essere prodotti in **puro lattice di gomma naturale** di prima qualità "*medical grade*", privo di impurità ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro opaco antiriflesso;
- 2) Essere trattati internamente con la **quantità minima di lubrificante sintetico** che ne favorisca la calzata;
- 3) Essere di **forma anatomica rispettivamente dx e sx** ed essere piegati in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione;
- 4) Risultare di **corpo unico**, privi di saldature e di sbavature;
- 5) Essere dotati di **elasticità e morbidezza** tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità;
- 6) Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una **ottima presa** dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate);
- 7) Essere **uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli**, onde fornire una maggiore sensibilità tattile;
- 8) Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): **almeno 270 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento 7_{1/2})**;
- 9) **Spessore alle dita** (spessore singolo): **da 0,21 a 0,24 mm**, con spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%;
- 10) **Grip con superficie testurizzata sulle dita**;
- 11) **Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3** a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a **2**, per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;
- 12) **Essere sterilizzati mediante radiazioni ionizzanti**, secondo le indicazioni riportate dalle norme tecniche europee in essere (EN 556 1-2, EN ISO 1135 -1, EN 1137 - 1, 2, 3). Tale caratteristica deve essere dimostrata con certificato di sterilità relativo al lotto inviato come campionatura;

- 13) **Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti.** Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati;
- 14) **Basso livello di endotossine** (≤ 20 Unità/paio), secondo le norme EN 455-3;
- 15) **Basso contenuto di proteine del lattice** (minore o uguale a 50 μg /guanto);
- 16) **Essere testati su allergeni del lattice** residui tramite test previsti dalla ASTM D7427-08 o equivalente, nel rispetto della norma EN 455-3;
- 17) Riportare sul polsino, impressa in modo indelebile (con il laser o stampata all'interno del guanto per non determinare cessioni di inchiostro), **la taglia e l'indicazione DX/SX.**

Lotto 3: Guanti monouso sterili chirurgici in lattice senza polvere, per chirurgia ortopedica

Devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime, **a pena di esclusione:**

- 1) Essere prodotti in **puro lattice di gomma naturale** di prima qualità "*medical grade*", privo di impurità ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro opaco antiriflesso;
- 2) Essere trattati internamente con la **quantità minima di lubrificante sintetico** che ne favorisca la calzata;
- 3) Essere di **forma anatomica rispettivamente dx e sx** ed essere piegati in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione;
- 4) Risultare di **corpo unico**, privi di saldature e di sbavature;
- 5) Essere dotati di **elasticità e morbidezza** tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità;
- 6) Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una **ottima presa** dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate);
- 7) Essere **uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli**, onde fornire una maggiore sensibilità tattile;
- 8) Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): **almeno 270 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento 7 $\frac{1}{2}$):**
- 9) **Spessore alle dita** (spessore singolo): **da 0,21 a 0,32 mm**, con spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%;
- 10) **Grip con superficie testurizzata sulle dita;**

- 11) **Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3** a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a **2**, per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;
- 12) **Essere sterilizzati mediante radiazioni ionizzanti**, secondo le indicazioni riportate dalle norme tecniche europee in essere (EN 556 1-2, EN ISO 1135 -1, EN 1137 - 1, 2, 3). Tale caratteristica deve essere dimostrata con certificato di sterilità relativo al lotto inviato come campionatura;
- 13) **Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti**. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati;
- 14) **Basso livello di endotossine** (≤ 20 Unità/paio), secondo le norme EN 455-3;
- 15) **Basso contenuto di proteine del lattice** (minore o uguale a 50 μg /guanto);
- 16) **Essere testati su allergeni del lattice** residui tramite test previsti dalla ASTM D7427-08 o equivalente, nel rispetto della norma EN 455-3;
- 17) Riportare sul polsino, impressa in modo indelebile (con il laser o stampata all'interno del guanto per non determinare cessioni di inchiostro), **la taglia e l'indicazione DX/SX**.

Lotto 4: Guanti monouso sterili chirurgici in lattice senza polvere, con rivestimento interno sintetico, extra lunghi per ostetricia / ginecologia

Devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime, **a pena di esclusione**:

- 1) Essere prodotti in **puro lattice di gomma naturale** di prima qualità "*medical grade*", privo di impurità ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro opaco antiriflesso;
- 2) **Essere internamente clorinati** in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide;
- 3) Essere di **forma ambidestra** ed essere piegati in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione;
- 4) Risultare di **corpo unico**, privi di saldature e di sbavature;
- 5) Essere dotati di **elasticità e morbidezza** tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità;

- 6) Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una **ottima presa** dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate);
- 7) Essere **uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli**, onde fornire una maggiore sensibilità tattile;
- 8) Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): **almeno 400 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento 7 $\frac{1}{2}$)**;
- 9) **Spessore alle dita** (spessore singolo): **da 0,21 a 0,24 mm**, con spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%;
- 10) **Grip con superficie testurizzata sulle dita**;
- 11) **Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3** a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a **2**, per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;
- 12) **Essere sterilizzati mediante radiazioni ionizzanti**, secondo le indicazioni riportate dalle norme tecniche europee in essere (EN 556 1-2, EN ISO 1135 -1 , EN 1137 - 1, 2, 3). Tale caratteristica deve essere dimostrata con certificato di sterilità relativo al lotto inviato come campionatura.
- 13) **Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti**. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati;
- 14) **Basso contenuto di proteine del lattice** (minore o uguale a 50 µg/guanto);
- 15) **Essere testati su allergeni del lattice** residui tramite test previsti dalla ASTM D7427-08 o equivalente, nel rispetto della norma EN 455-3.

Lotto 5: Guanti sterili non chirurgici in nitrile o neoprene senza polvere, da esame

Devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime, **a pena di esclusione**:

- 1) Essere prodotti in nitrile colorato, (preferibilmente blu/viola);
- 2) Essere **internamente clorinati** in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide;

- 3) Essere di **forma ambidestra** ed essere piegati in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione;
- 4) Risultare di **corpo unico**, privi di saldature e di sbavature;
- 5) Essere dotati di **elasticità e morbidezza** tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità;
- 6) Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una **ottima presa** dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate);
- 7) Essere **uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli**, onde fornire una maggiore sensibilità tattile;
- 8) Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): **almeno 270 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento 7_{1/2}):**
- 9) Spessore alle dita (spessore singolo): **da 0,09 a 0,16 mm**, con spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%;
- 10) **Grip con superficie testurizzata sulle dita;**
- 11) **Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3** a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a **2**, per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;
- 12) **Essere sterilizzati mediante radiazioni ionizzanti**, secondo le indicazioni riportate dalle norme tecniche europee in essere (EN 556 1-2, EN ISO 1135 -1, EN 1137 - 1, 2, 3). Tale caratteristica deve essere dimostrata con certificato di sterilità relativo al lotto inviato come campionatura;
- 13) **Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti**. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati;

Lotto 6: Guanti non sterili non chirurgici in lattice senza polvere

Devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime, **a pena di esclusione**:

- 1) Essere prodotti in **puro lattice di gomma naturale** di prima qualità "*medical grade*", privo di impurità ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro opaco antiriflesso;
- 2) Essere **internamente clorinati** in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide;
- 3) Essere di **forma ambidestra** in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione;
- 4) Risultare di **corpo unico**, privi di saldature e di sbavature;
- 5) Essere dotati di **elasticità e morbidezza** tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità;
- 6) Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una **ottima presa** dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate);
- 7) Essere **uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli**, onde fornire una maggiore sensibilità tattile;
- 8) Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): **almeno 240 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento M)**;
- 9) **Grip con superficie testurizzata sulle dita**;
- 10) **Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3** a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a **2**, per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;
- 11) **Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti**. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati;
- 12) **Basso contenuto di proteine del lattice** (minore o uguale a 50 µg/guanto);
- 13) **Essere testati su allergeni del lattice** residui tramite test previsti dalla ASTM D7427-08 o equivalente, nel rispetto della norma EN 455-3.

Lotto 7: Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere

Devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime, a pena di esclusione:

- 1) Essere prodotti in **nitrile** colorato (preferibilmente blu/viola);
- 2) Essere **internamente clorinati** in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide;
- 3) Essere di **forma ambidestra** in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione;
- 4) Risultare di **corpo unico**, privi di saldature e di sbavature;
- 5) Essere dotati di **elasticità e morbidezza** tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità;
- 6) Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una **ottima presa** dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate);
- 7) Essere **uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli**, onde fornire una maggiore sensibilità tattile;
- 8) Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): **almeno 240 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento M)**;
- 9) **Spessore alle dita** (spessore singolo): **da 0,09 a 0,16 mm**, spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%;
- 10) **Grip con superficie testurizzata sulle dita**;
- 11) **Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3** a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a **2**, per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;
- 12) **Essere a contenuto nullo di additivi potenzialmente allergizzanti**. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati.

Lotto 8: Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere, con trattamento interno emolliente

Devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime, **a pena di esclusione**:

- 1) Essere prodotti in **nitrile** colorato (preferibilmente blu/viola);
- 2) Essere trattati internamente con la **quantità minima di lubrificante sintetico** che ne favorisca la calzatura e con **agente emolliente**. Il lubrificante deve essere conforme alla monografia "Adsorbable Dusting Powder" U.S.P. attualmente in vigore;
- 3) Essere di **forma ambidestra** in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione;
- 4) Risultare di **corpo unico**, privi di saldature e di sbavature;
- 5) Essere dotati di **elasticità e morbidezza** tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità;
- 6) Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una **ottima presa** dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate);
- 7) Essere **uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli**, onde fornire una maggiore sensibilità tattile;
- 8) Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): **almeno 240 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento M)**;
- 9) **Spessore alle dita** (spessore singolo): **da 0,09 a 0,16 mm**, spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%;
- 10) **Grip con superficie testurizzata sulle dita**;
- 11) **Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3** a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a **2**, per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;
- 12) **Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti**. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati;

Lotto 9: Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere

Devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime, **a pena di esclusione**:

- 1) Essere prodotti **in vinile di colore bianco o trasparente**;
- 2) Essere **internamente clorinati o trattati con lubrificante** in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide;
- 3) Essere di **forma ambidestra** in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione;
- 4) **Risultare di corpo unico**, privi di saldature e di sbavature;
- 5) Essere dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità;
- 6) Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una ottima presa dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate);
- 7) Essere uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli, onde fornire una maggiore sensibilità tattile;
- 8) Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): **almeno 240 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento M)**;
- 9) Spessore alle dita (spessore singolo): **da 0,09 a 0,16 mm**, spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%;
- 10) **Grip con superficie testurizzata sulle dita**;
- 11) Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3 a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a 2, per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;
- 12) Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati.

Lotto 10: Guanti non sterili non chirurgici in vinile elasticizzato senza polvere

Devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime, **a pena di esclusione**:

- 1) Essere prodotti in **cloruro di polivinile** elasticizzato per uso medico totalmente privi di lattice, e di colore bianco, dovrà essere riportata specificatamente nella scheda tecnica la rispondenza alla caratteristica dell'elasticità;
- 2) Essere **internamente clorinati o trattati con lubrificante** in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide
- 3) Essere di **forma ambidestra** in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione;
- 4) Risultare di **corpo unico**, privi di saldature e di sbavature;
- 5) Essere dotati di **elasticità e morbidezza** tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità;
- 6) Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una **ottima presa** dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate);
- 7) Essere **uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli**, onde fornire una maggiore sensibilità tattile;
- 8) Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): **almeno 240 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento M)**; Spessore alle dita (spessore singolo): **da 0,09 a 0,16 mm**, spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%;
- 9) **Grip con superficie testurizzata sulle dita**;
- 10) **Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3** a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a **2**, per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;
- 11) **Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti**. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati.

5 MODALITÀ DI TRASPORTO E CONSEGNA DEI PRODOTTI

Le attività di trasporto e consegna dei prodotti oggetto della fornitura saranno effettuate a cura e spese dell'Aggiudicatario presso le sedi di consegna indicate dalla Azienda Sanitaria nei relativi Ordini di consegna emessi dalla stessa.

Gli oneri di consegna, con ciò intendendosi tutti i corrispettivi relativi al trasporto ed alla consegna dei prodotti nonché ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna a livello stradale o al piano, con o senza montacarichi, nelle modalità di seguito riportate e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, sono interamente a carico del Fornitore che, pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

È responsabilità dell'Aggiudicatario garantire che il trasporto dei prodotti avvenga con mezzi adeguati tali da consentire il mantenimento di tutte le caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati. Pertanto, l'Aggiudicatario, ovvero il corriere specializzato incaricato della consegna, dovrà osservare tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione dei prodotti, in conformità a quanto previsto dalla normativa europea ed italiana, nonché dalla Farmacopea ufficiale edizione in vigore.

I termini di consegna, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno lavorativo successivo alla data di trasmissione dell'Ordinativo di consegna da parte dell'Aggiudicatario.

I prodotti devono essere confezionati e imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e lo stoccaggio nel periodo di validità degli stessi. La consegna deve avvenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Ordinativo, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 11), salvo i casi d'urgenza, da concordarsi direttamente con il Responsabile della fornitura, in cui è possibile definire dei tempi di consegna inferiori.

Nel caso in cui il Fornitore non provveda alla consegna nei termini ordinari previsti, verrà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 2 (due) giorni, decorso inutilmente il quale le Aziende potranno rivolgersi ad altro Fornitore - nei casi dei lotti multi-fornitore, ad uno dei restanti Fornitori qualificati come aggiudicatari - addebitando all'Aggiudicatario l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio derivanti da tali fatti. Per le consegne urgenti, il suddetto termine è ridotto ad 1 (uno) giorno.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire i quantitativi richiesti nei tempi e nei modi descritti, anche se si trattasse di quantitativi minimi. Il Fornitore non dovrà fissare nessun importo minimo per l'esecuzione degli ordini.

Le consegne dovranno essere effettuate presso le sedi di consegna indicate da ciascuna Azienda Sanitaria nell'Ordinativo di Fornitura, durante gli orari di apertura delle stesse nelle quantità richieste.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare le seguenti informazioni:

- Data e luogo di consegna, corrispondente a quello indicato nell'ordine di consegna;
- numero e data di riferimento dell'ordine;
- CIG di gara e numero di lotto;
- numero di lotto di produzione dei singoli prodotti;
- elenco descrittivo del materiale e dei quantitativi consegnati;
- data di scadenza.

L'originale del documento di trasporto ovvero una sua copia dovrà essere rilasciato all'Azienda Sanitaria che lo sottoscrive per accettazione.

La merce dovrà essere conforme all'ordine trasmesso dal Responsabile dell'Azienda Sanitaria e, in caso contrario, non sarà accettata dai magazzini. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. La quantità, la qualità e la corrispondenza rispetto a quanto richiesto nella richiesta di consegna potrà essere accertata dall'Amministrazione in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

Qualora tali imballaggi presentino difetti, lacerazioni o tracce di manomissione, la merce verrà rifiutata e il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione entro 48 ore dal ricevimento della segnalazione.

6 CONTROLLO SULLA QUALITÀ DELLA FORNITURA E RESI PER MERCI NON CONFORMI

Le verifiche di conformità sulla fornitura, finalizzate all'accertamento della corrispondenza del prodotto fornito con le caratteristiche tecniche previste dal Capitolato Tecnico, ovvero alle caratteristiche tecniche aggiuntive dichiarate dall'Aggiudicatario in sede di gara, sarà effettuato dal personale dell'Azienda che respingerà, motivandolo, i prodotti ritenuti non accettabili per difformità ai parametri suddetti.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di far analizzare la merce presso Laboratori ed Istituti di propria fiducia al fine di verificare la corrispondenza del prodotto fornito alle prescrizioni di legge, a quelle previste dal Capitolato Tecnico ed alle caratteristiche dichiarate dall'Aggiudicatario in sede di gara.

Il prelievo dei campioni da sottoporre ad analisi verrà, di norma, effettuato alla presenza dell'Aggiudicatario o di un suo rappresentante e, in caso di ingiustificata assenza di quest'ultimo, anche del solo incaricato dell'Azienda Sanitaria.

Qualora in seguito alla verifica di cui sopra si rilevasse una difformità tra i prodotti forniti e quelli richiesti con l'ordine, l'Azienda Sanitaria Contraente invierà una contestazione scritta all'Aggiudicatario, richiedendo le modalità di ritiro dei prodotti erroneamente consegnati, l'eventuale sostituzione e integrazione dell'ordine. La pratica di reso dovrà contenere:

- informazioni relative alla consegna e riferimenti al “Documento di trasporto”,
- data di ricezione della comunicazione di contestazione (avvio della pratica di reso),
- data dell'avvenuto ritiro e/o sostituzione.

I prodotti che non risultassero conformi alla qualità, tipo, specie, marca e tutte le caratteristiche previste dal Capitolato e in generale nella documentazione di gara, ovvero qualora gli imballaggi presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, saranno respinti dalle Aziende Sanitarie e il Fornitore dovrà provvedere al loro immediato ritiro e sostituzione entro 24 ore senza alcun aggravio di spesa. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata “mancata consegna”.

La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta.

Nel caso in cui si rilevi che la quantità dei prodotti consegnati sia inferiore alla quantità ordinata, il Fornitore dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo entro 24 ore. Avendo il Fornitore adempiuto soltanto in parte alle obbligazioni contrattuali, l'Azienda Sanitaria contraente potrà applicare dal giorno successivo a quello della verifica di corrispondenza con esito negativo le penali di cui al paragrafo 9, dandone preventiva comunicazione a mezzo fax o mail al Fornitore.

Superato il predetto termine massimo per la sostituzione dei prodotti non conformi, le Aziende Sanitarie potranno rivolgersi ad altro Fornitore - nei casi dei lotti multi-fornitore, ad uno dei restanti Fornitori qualificati come aggiudicatari - addebitando all'Aggiudicatario l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio derivanti da tali fatti.

7 OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il Fornitore aggiudicatario si impegna a fornire per tutta la durata contrattuale gli stessi prodotti offerti in gara per marca e modello (codice articolo) di produzione.

Nel caso di indisponibilità temporanea del prodotto, il Fornitore, al fine di non essere assoggettato alle penali per mancata consegna nei termini di cui al successivo paragrafo 11, dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto alle Amministrazioni, e comunque entro e non oltre 48 ore decorrenti dalla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura; in tale comunicazione il Fornitore dovrà inoltre indicare il periodo durante il quale non potranno essere rispettati i termini di consegna di cui al paragrafo 5 .

In ogni caso la temporanea indisponibilità dei prodotti non potrà protrarsi per più di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di cui sopra, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 10.

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia del contratto, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più prodotti offerti in sede di gara, a seguito di ritiro degli stessi dal mercato da parte del fabbricante dovuto a cessazione della produzione, il Fornitore dovrà obbligatoriamente:

- dare comunicazione scritta della “messa fuori produzione” alle Aziende Sanitarie interessate ed alla Centrale Acquisti della Regione Lazio con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni;
- indicare, pena la risoluzione del contratto, il prodotto avente identiche o migliori caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali che intende proporre in sostituzione di quello offerto in gara alle medesime condizioni contrattuali convenute e senza alcun aumento di prezzo, specificandone il confezionamento ed allegando congiuntamente la relativa scheda tecnica debitamente sottoscritta, tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di offerta per il prodotto sostituito nonché il campione del Prodotto proposto in sostituzione.

Nel periodo intercorrente tra la comunicazione del Fornitore e l'effettiva messa fuori produzione (30 giorni), la Centrale Acquisti della Regione Lazio coadiuvata da professionisti delle Aziende Sanitarie procederà, quindi, alla verifica tecnica dell'equivalenza del prodotto offerto in sostituzione con quello offerto in sede di gara e con quanto dichiarato nella nuova scheda tecnica e, in caso di accettazione, provvederà a comunicare al Fornitore gli esiti di detta verifica. In caso di esito negativo della verifica del prodotto proposto in sostituzione, le Aziende Sanitarie avranno facoltà di risolvere il contratto, anche solo in parte, laddove il Fornitore non sia più in grado di garantire loro la disponibilità del prodotto per il quale si richiede la sostituzione. In caso di accettazione del nuovo prodotto, lo stesso dovrà essere immediatamente disponibile nel momento dell'effettiva messa fuori produzione del prodotto inizialmente offerto: in caso di indisponibilità temporanea del nuovo prodotto, si applicherà quanto previsto nel paragrafo 10.

Il numero di pezzi contenuti nella confezione di ciascun prodotto non può essere variato per tutta la durata del contratto, salvo che il Fornitore dimostri che sono state apportate modifiche in sede di produzione e che tali modifiche sono necessarie per cause non imputabili al Fornitore stesso.

8 SERVIZIO DI REPORTISTICA SULL'ANDAMENTO DELLA FORNITURA

Con cadenza trimestrale, il Fornitore dovrà inviare alle AA.SS. ed alla Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, entro 10 (dieci) giorni solari dalla scadenza del mese di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali rese nel periodo di riferimento, in formato elettronico e/o in via telematica, ai fini di rendicontazione e monitoraggio.

Tale flusso dovrà essere trasmesso in un formato che permetta l'alimentazione di un sistema informativo di monitoraggio della fornitura della Stazione Appaltante, secondo modalità di interfaccia che saranno successivamente comunicate all'Aggiudicatario.

In particolare, è obbligatorio che i suddetti report contengano le seguenti informazioni:

- Numero e data di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura e nome dell'Azienda Sanitaria contraente;
- prodotti ordinati con indicazione dei dati necessari all'individuazione univoca dei DM/DPI utilizzati e codice prodotto del fabbricante;
- quantitativi ordinati;
- valore complessivo degli ordini di consegna;
- prezzi unitari del materiale ordinato;
- CIG di gara
- lotto di gara di riferimento;
- codice di riferimento secondo la classificazione CND.

9 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Il Fornitore potrà proporre la sostituzione del prodotto aggiudicato, specificandone i motivi e fornendo – in aggiunta a tutti i documenti previsti dal Capitolato - la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutti i requisiti e le funzioni siano equivalenti al modello offerto in gara ed evidenziando le caratteristiche superiori.

L'articolo offerto in sostituzione a quello aggiudicato dovrà essere prodotto dallo stesso fabbricante e fornito a condizioni economiche non superiori a quelle dell'articolo precedentemente aggiudicato.

La Stazione Appaltante, di concerto con la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, si riserva la facoltà di accettare o meno il prodotto offerto in sostituzione previa valutazione dei motivi che hanno indotto la richiesta di sostituzione e della congruità della documentazione fornita e, qualora lo ritenga necessario, valutazione della relativa campionatura.

Non è consentito proporre come aggiornamento tecnologico prodotti già disponibili al momento della presentazione delle offerte ovvero prodotti offerti o aggiudicati in lotti diversi da quello per il quale si propone l'aggiornamento.

10 PENALI

Le Direzioni amministrative competenti delle Aziende Contraenti, che riscontrino una delle inadempienze contrattuali meglio specificate in seguito, potranno dar luogo all'applicazione di penali.

L'applicazione delle penali avverrà inviando una comunicazione per PEC, dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data della contestazione, e senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.

Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio e di ciascuna Azienda Sanitaria contraente alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.

In ogni caso la Regione Lazio nonché ciascuna Azienda Sanitaria contraente hanno la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

La penale verrà detratta dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze attraverso la richiesta di emissione di nota di credito.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, le Aziende Contraenti si rivarranno sul deposito cauzionale definitivo.

Fermo restando quanto già previsto dai precedenti articoli, da quanto previsto in materia di risoluzione del rapporto contrattuale e quanto disciplinato dallo Schema di Accordo Quadro, si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali di seguito riportate:

- a) in caso di ritardo nella consegna del materiale richiesto con l'Ordinativo di fornitura, l'Azienda applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del Fornitore inadempiente, pari al 5%

del valore del materiale non consegnato. La penale sarà applicata anche nel caso di consegna parziale;

- b) in caso di fornitura difettosa o non conforme alla richiesta, l'Azienda contesta la non conformità ed invita all'immediata sostituzione secondo quanto riportato nel Capitolato tecnico. In caso di ritardo nella sostituzione, si applicherà una penale compresa tra lo 1% e il 5% dell'importo dell'ordinativo, a insindacabile giudizio dell'Azienda sanitaria, tenuto conto anche della gravità e delle conseguenze del mancato adempimento;
- c) in caso di ritardo nella trasmissione della reportistica mensile sull'andamento della fornitura, l'Azienda e la Stazione Appaltante applicheranno per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del Fornitore inadempiente, pari al 0,5% del valore dell'importo mensile della fornitura del mese di riferimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.

L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

In ogni caso ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura.

La Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.

Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o dell'Accordo Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o le Aziende Sanitarie contraenti avranno la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

11 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto di fornitura, deve indicare all'Azienda Sanitaria Contraente il nominativo del soggetto responsabile della gestione dei rapporti contrattuali e della gestione della commessa che svolgerà il ruolo di interfaccia con l'Azienda Sanitaria per tutte le eventuali problematiche inerenti le modalità di esecuzione dei Contratti di fornitura.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso del singolo Contratto di fornitura, l'Aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Azienda Sanitaria, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA,
SUDDIVISA IN 10 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI
QUADRO PER LA FORNITURA DI GUANTI MONOUSO DA DESTINARE
ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO A
REQUISITI MINIMI DEI LOTTI



Il concorrente dovrà compilare, per ciascun Lotto al quale intende partecipare, la scheda relativa ai requisiti minimi di seguito riportati.

Il concorrente dovrà barrare l'apposita casella relativa al possesso del requisito minimo ed indicare, nella colonna corrispondente, il nome del documento allegato precisando, nei casi in cui è applicabile, la pagina di riferimento in cui la Commissione giudicatrice potrà verificare quanto dichiarato.

Lotto 1: Guanti monouso sterili chirurgici in lattice con polvere per attività chirurgica generale

ID	REQUISITO MINIMO	POSSESSO DEL REQUISITO MINIMO		Nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1	Essere prodotti in puro lattice di gomma naturale di prima qualità "medical grade", privo di impurità ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro opaco antiriflesso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2	Essere di forma anatomica rispettivamente dx e sx ed essere piegati in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3	Risultare di corpo unico , privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4	Essere dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5	Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una ottima presa dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6	Essere uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli , onde fornire una maggiore sensibilità tattile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7	Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): almeno 270 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento 7½)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8	Spessore alle dita (spessore singolo): da 0,21 a 0,24 mm , con spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



9	Grip: grip con superficie testurizzata sulle dita	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
10	Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3 a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a 2 , per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
11	Essere sterilizzati mediante radiazioni ionizzanti , secondo le indicazioni riportate dalle norme tecniche europee in essere (EN 556 1-2, EN ISO 1135 -1, EN 1137 - 1, 2, 3). Tale caratteristica deve essere dimostrata con certificato di sterilità relativo al lotto inviato come campionatura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
12	Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
13	Basso livello di endotossine (≤ 20 Unità/paio), secondo le norme EN 455-3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
14	Basso contenuto di proteine del lattice (minore o uguale a 50 μg /guanto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
15	Essere testati su allergeni del lattice residui tramite test previsti dalla ASTM D 7427-08 o equivalente, nel rispetto della norma EN 455-3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
16	Possedere la polvere solo internamente al guanto: tale polvere deve essere esente da eccipienti e dannosi per l'operatore e per il paziente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
17	Riportare sul polsino, impressa in modo indelebile (con il laser o stampata all'interno del guanto per non determinare cessioni di inchiostro), la taglia e l'indicazione DX/SX.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



Lotto 2: Guanti monouso sterili in lattice senza polvere per attività chirurgica generale

ID	REQUISITO MINIMO	POSSESSO DEL REQUISITO MINIMO		Nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1	Essere prodotti in puro lattice di gomma naturale di prima qualità " <i>medical grade</i> ", privo di impurità ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro opaco antiriflesso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2	Essere trattati internamente con la quantità minima di lubrificante sintetico che ne favorisca la calzata.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3	Essere di forma anatomica rispettivamente dx e sx ed essere piegati in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4	Risultare di corpo unico , privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5	Essere dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6	Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una ottima presa dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7	Essere uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli , onde fornire una maggiore sensibilità tattile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8	Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): almeno 270 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento 7½)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
9	Spessore alle dita (spessore singolo): da 0,21 a 0,24 mm , con spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
10	Grip : grip con superficie testurizzata sulle dita	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
11	Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3 a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a 2 , per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina,	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



	tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;			
12	Essere sterilizzati mediante radiazioni ionizzanti , secondo le indicazioni riportate dalle norme tecniche europee in essere (EN 556 1-2, EN ISO 1135 -1, EN 1137 - 1, 2, 3). Tale caratteristica deve essere dimostrata con certificato di sterilità relativo al lotto inviato come campionatura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
13	Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti . Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
14	Basso livello di endotossine (≤ 20 Unità/paio), secondo le norme EN 455-3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
15	Basso contenuto di proteine del latte (minore o uguale a 50 μg /guanto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
16	Essere testati su allergeni del latte residui tramite test previsti dalla ASTM D7427-08 o equivalente, nel rispetto della norma EN 455-3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
17	Riportare sul polsino, impressa in modo indelebile (con il laser o stampata all'interno del guanto per non determinare cessioni di inchiostro), la taglia e l'indicazione DX/SX .	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



Lotto 3: Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, per chirurgia ortopedica

ID	REQUISITO MINIMO	POSSESSO DEL REQUISITO MINIMO		Nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1	Essere prodotti in puro lattice di gomma naturale di prima qualità " <i>medical grade</i> ", privo di impurità ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro opaco antiriflesso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2	Essere trattati internamente con la quantità minima di lubrificante sintetico che ne favorisca la calzata.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3	Essere di forma anatomica rispettivamente dx e sx ed essere piegati in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4	Risultare di corpo unico , privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5	Essere dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6	Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una ottima presa dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7	Essere uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli , onde fornire una maggiore sensibilità tattile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8	Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): almeno 270 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento 7½)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
9	Spessore alle dita (spessore singolo): da 0,21 a 0,32 mm , con spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
10	Grip : grip con superficie testurizzata sulle dita	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
11	Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3 a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a 2 , per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina,	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



	tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;			
12	Essere sterilizzati mediante radiazioni ionizzanti , secondo le indicazioni riportate dalle norme tecniche europee in essere (EN 556 1-2, EN ISO 1135 -1, EN 1137 - 1, 2, 3). Tale caratteristica deve essere dimostrata con certificato di sterilità relativo al lotto inviato come campionatura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
13	Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti . Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
14	Basso livello di endotossine (≤ 20 Unità/paio), secondo le norme EN 455-3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
15	Basso contenuto di proteine del latte (minore o uguale a 50 μg /guanto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
16	Essere testati su allergeni del latte residui tramite test previsti dalla ASTM D7427-08 o equivalente, nel rispetto della norma EN 455-3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
17	Riportare sul polsino, impressa in modo indelebile (con il laser o stampata all'interno del guanto per non determinare cessioni di inchiostro), la taglia e l'indicazione DX/SX .	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



Lotto 4: Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, con rivestimento interno sintetico, extra lunghi per ostetricia/ginecologia

ID	REQUISITO MINIMO	POSSESSO DEL REQUISITO MINIMO		Nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1	Essere prodotti in puro lattice di gomma naturale di prima qualità "medical grade", privo di impurità ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro opaco antiriflesso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2	Essere internamente clorinati in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3	Essere di forma ambidestra ed essere piegati in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4	Risultare di corpo unico , privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5	Essere dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6	Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una ottima presa dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7	Essere uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli , onde fornire una maggiore sensibilità tattile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8	Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): almeno 400 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento 7½)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
9	Spessore alle dita (spessore singolo): da 0,21 a 0,24 mm , con spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
10	Grip : grip con superficie testurizzata sulle dita	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
11	Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3 a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a 2 , per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



	carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;			
12	Essere sterilizzati mediante radiazioni ionizzanti , secondo le indicazioni riportate dalle norme tecniche europee in essere (EN 556 1-2, EN ISO 1135 -1, EN 1137 - 1, 2, 3). Tale caratteristica deve essere dimostrata con certificato di sterilità relativo al lotto inviato come campionatura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
13	Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti . Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
14	Basso contenuto di proteine del lattice (minore o uguale a 50 µg/guanto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
15	Essere testati su allergeni del lattice residui tramite test previsti dalla ASTM D7427-08 o equivalente, nel rispetto della norma EN 455-3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



Lotto 5: Guanti sterili non chirurgici in nitrile o neoprene senza polvere, da esame

ID	REQUISITO MINIMO	POSSESSO DEL REQUISITO MINIMO		Nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1	Essere prodotti in nitrile colorato, (preferibilmente blu/viola)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2	Essere internamente clorinati in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3	Essere di forma ambidestra ed essere piegati in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4	Risultare di corpo unico , privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5	Essere dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6	Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una ottima presa dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7	Essere uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli , onde fornire una maggiore sensibilità tattile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8	Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): almeno 270 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento 7½)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
9	Spessore alle dita (spessore singolo): da 0,09 a 0,16 mm , con spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
10	Grip : grip con superficie testurizzata sulle dita	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
11	Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3 a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a 2 , per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



	idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;			
12	Essere sterilizzati mediante radiazioni ionizzanti , secondo le indicazioni riportate dalle norme tecniche europee in essere (EN 556 1-2, EN ISO 1135 -1, EN 1137 - 1, 2, 3). Tale caratteristica deve essere dimostrata con certificato di sterilità relativo al lotto inviato come campionatura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
13	Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti . Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Copia



Lotto 6: Guanti non sterili non chirurgici in lattice senza polvere

ID	REQUISITO MINIMO	POSSESSO DEL REQUISITO MINIMO		Nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1	Essere prodotti in puro lattice di gomma naturale di prima qualità " <i>medical grade</i> ", privo di impurità ed uniforme nella distribuzione, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di colore chiaro opaco antiriflesso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2	Essere internamente clorinati in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3	Essere di forma ambidestra in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4	Risultare di corpo unico , privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5	Essere dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6	Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una ottima presa dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7	Essere uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli , onde fornire una maggiore sensibilità tattile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8	Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): almeno 240 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento M)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
9	Grip: grip con superficie testurizzata sulle dita	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
10	Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3 a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a 2 , per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



	idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;			
11	Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
12	Basso contenuto di proteine del lattice (minore o uguale a 50 µg/guanto)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
13	Essere testati su allergeni del lattice residui tramite test previsti dalla ASTM D7427-08 o equivalente, nel rispetto della norma EN 455-3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Copia



Lotto 7: Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere

ID	REQUISITO MINIMO	POSSESSO DEL REQUISITO MINIMO		Nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1	Essere prodotti in nitrile colorato (preferibilmente blu/viola)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2	Essere internamente clorinati in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	Essere di forma ambidestra in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4	Risultare di corpo unico , privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5	Essere dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6	Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una ottima presa dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7	Essere uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli , onde fornire una maggiore sensibilità tattile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8	Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): almeno 240 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento M)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
9	Spessore alle dita (spessore singolo): da 0,09 a 0,16 mm , spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
10	Grip : grip con superficie testurizzata sulle dita	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
11	Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3 a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a 2 , per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



	idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;			
12	Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Copia



Lotto 8: Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere, con trattamento interno emolliente

ID	REQUISITO MINIMO	POSSESSO DEL REQUISITO MINIMO		Nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1	Essere prodotti in nitrile colorato, (preferibilmente blu/viola)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2	Essere trattati internamente con la quantità minima di lubrificante sintetico che ne favorisca la calzatura e con agente emolliente . Il lubrificante deve essere conforme alla monografia "Adsorbable Dusting Powder" U.S.P. attualmente in vigore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3	Essere di forma ambidestra in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4	Risultare di corpo unico , privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5	Essere dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6	Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una ottima presa dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7	Essere uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli , onde fornire una maggiore sensibilità tattile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8	Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): almeno 240 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento M)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
9	Spessore alle dita (spessore singolo): da 0,09 a 0,16 mm , con spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
10	Grip : grip con superficie testurizzata sulle dita	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
11	Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3 a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a 2 , per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano,	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



	idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;			
12	Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Copia



Lotto 9: Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere

ID	REQUISITO MINIMO	POSSESSO DEL REQUISITO MINIMO		Nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1	Essere prodotti in vinile di colore bianco o trasparente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2	Essere internamente clorinati o trattati con lubrificante in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3	Essere di forma ambidestra in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4	Risultare di corpo unico , privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5	Essere dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6	Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una ottima presa dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7	Essere uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli , onde fornire una maggiore sensibilità tattile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8	Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): almeno 240 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento M)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
9	Spessore alle dita (spessore singolo): da 0,09 a 0,16 mm , spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
10	Grip : grip con superficie testurizzata sulle dita	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
11	Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3 a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a 2 , per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



	idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;			
12	Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Copia



Lotto 10: Guanti non sterili non chirurgici in vinile elasticizzato senza polvere

ID	REQUISITO MINIMO	POSSESSO DEL REQUISITO MINIMO		Nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
1	Essere prodotti in cloruro di polivinile elasticizzato per uso medico totalmente privi di lattice, e di colore bianco, dovrà essere riportata specificatamente nella scheda tecnica la rispondenza alla caratteristica dell'elasticità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2	Essere internamente clorinati o trattati con lubrificante in modo da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna e garantire l'indossabilità del guanto anche con mani umide	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3	Essere di forma ambidestra in maniera da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4	Risultare di corpo unico , privi di saldature e di sbavature	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
5	Essere dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6	Presentare una superficie palmare con caratteristiche tali da permettere una ottima presa dello strumento chirurgico (a contatto con superfici sia asciutte che bagnate)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
7	Essere uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli , onde fornire una maggiore sensibilità tattile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
8	Essere muniti di manichetta di lunghezza tale da consentire un'elevata aderenza al camice (la manichetta dovrà garantire la caratteristica di anti-arrotolamento senza arrotolamento in qualunque posizione della mano): almeno 240 mm con tolleranza +/- 5% (taglia di riferimento M)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
9	Spessore alle dita (spessore singolo): da 0,09 a 0,16 mm , spessore differenziato crescente tra polso, palmo, dita. Le misure possono avere una tolleranza del 5%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
10	Grip : grip con superficie testurizzata sulle dita	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
11	Essere testati secondo le norme UNI EN 374-1,2,3 a diverse molecole chimiche e/o Chemioterapiche, di tipo B, con indice di permeazione almeno pari a 2 , per almeno tre delle seguenti sostanze: metanolo, acetone, acetonitrile, diclorometano, disolfuro di	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	



	carbonio, toluene, dietilamina, tetraidrofurano, acetato di etile, n-eptano, idrossido di sodio al 40%; acido solforico, acido nitrico al 65%; acido acetico al 99%; idrossido di ammonio 25%, perossido di idrogeno al 30%, acido idrofluorico al 40%, formaldeide al 37%;			
12	Essere a basso contenuto di additivi potenzialmente allergizzanti. Tale caratteristica deve essere dimostrata mediante test HPLC (tutti i test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui (in %) utilizzati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA,
SUDDIVISA IN 10 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI
QUADRO PER LA FORNITURA DI GUANTI MONOUSO DA DESTINARE
ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE.....	1
1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	2
1.1 Documenti di gara.....	2
1.2 Chiarimenti.....	3
1.3 Comunicazioni.....	3
1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell’Offerta.....	4
2 OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	5
2.1 Condizioni dell’Accordo Quadro e Ordinativi di Fornitura.....	7
3 DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	8
3.1 Durata.....	8
3.2 Opzioni e rinnovi.....	9
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
5 REQUISITI GENERALI.....	11
6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
6.1 Requisiti di idoneità.....	11
6.2 Requisiti di Capacità economico-finanziaria.....	12
6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale.....	12
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	13
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	14
7 AVVALIMENTO.....	14
8 SUBAPPALTO.....	15
9 GARANZIA.....	16
10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	19
11 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	19
12 SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	22
13 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
13.1 Domanda di partecipazione.....	24
13.2 Documento di Gara Unico Europeo.....	26
13.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative.....	29
13.3.1 Documentazione a corredo dell’offerta.....	29
13.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati.....	30
14 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	32
14.1 Campionatura.....	35
15 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	37
16 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO.....	39
16.1 Criteri di valutazione dell’Offerta Tecnica.....	39
16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’Offerta Tecnica.....	53
16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’Offerta Economica.....	55
16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali.....	56
17 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	56
18 COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	57
19 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	58
20 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	59
21 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DELL’ACCORDO QUADRO.....	60
22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	63
23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	63

PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta dalla Regione Lazio con Determina _____ del ___/___/20___, per la fornitura di guanti monouso destinati alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio, di cui al Bando trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data ___/12/2020.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (di seguito denominato "Codice").

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "Help" - "Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese".

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Avv. Donato Cavallo.

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e della successiva aggiudicazione della procedura aperta centralizzata nonché della sottoscrizione, per ciascun Lotto, dell'Accordo Quadro.

Le singole Aziende Sanitarie ed Ospedaliere utilizzeranno gli Accordi Quadro mediante la sottoscrizione di Contratti o Ordinativi di Fornitura e l'emissione tramite Sistema dei conseguenti Ordini, nelle modalità indicate nell'Allegato 4 – *Schema di Accordo Quadro*.

Le singole Aziende Sanitarie, all'atto di sottoscrizione di ciascun Contratto / Ordinativo di Fornitura, provvederanno alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del Procedimento dell'Azienda Sanitaria, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

I Codici Identificativi di Gara (CIG) dei Lotti che costituiscono la procedura in oggetto, così come indicati nel Bando di gara, sono quelli di seguito riportati:

Lotto	Descrizione del Lotto	Codice CIG
1	Guanti monouso sterili in lattice con polvere per attività chirurgica generale	8572596A01
2	Guanti monouso sterili in lattice senza polvere per attività chirurgica generale	8572607317
3	Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, per chirurgia ortopedica	8572620DCE
4	Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, con rivestimento interno sintetico, extra lunghi per ostetricia/ginecologia	85726316E4
5	Guanti sterili non chirurgici in nitrile o neoprene senza polvere, da esame	8572647419
6	Guanti non sterili non chirurgici in lattice senza polvere	8572657C57
7	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere	85726652F4
8	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere, con trattamento interno emolliente	8572679E7E
9	Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere	8572694AE0
10	Guanti non sterili non chirurgici in vinile elasticizzato senza polvere	8572699EFF

1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Documenti ai sensi dell'art.23, commi 14 e 15, del Codice:
 - Capitolato Tecnico,
 - Allegato A – Requisiti minimi dei Lotti,
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema Dichiarazioni amministrative,
 - Allegato 2 – DGUE - Operatori Economici (presente sul Sistema),
 - Allegato 3 – Schema di Offerta Tecnica,
 - Allegato 4 – Schema di Accordo Quadro,
 - Allegato 5 – Schema di Ordinativo di Fornitura.

La documentazione di gara completa è disponibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.

1.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite l'apposita funzionalità sezione "*Chiarimenti*" disponibile sul Sistema.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimento **entro le ore 12:00 del giorno _/_/___**. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme, a quanto previsto nel presente paragrafo. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il Sistema S.TEL.LA e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione "*Bandi Regione Lazio*" nella parte inferiore della sezione "*Chiarimenti*" concernente la procedura in oggetto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, è onere degli Operatori Economici interessati verificarne periodicamente gli aggiornamenti sul Sistema.

1.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, inclusi i verbali della Commissione Giudicatrice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta, nella sezione "*Comunicazioni*".

Tutte le suddette comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, i termini per la loro impugnazione decorreranno dalla data di pubblicazione sul Sistema. È onere dell'Operatore Economico consultare la piattaforma fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il periodo di espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente "*Registrazione e Funzioni Base*" e "*Gestione anagrafica*" accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. Eventuali problemi

temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati, reperibili presso la sezione dedicata del Sistema diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nelle comunicazioni aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula dell'Accordo Quadro. La comunicazione di avvenuta sottoscrizione dell'Accordo Quadro si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con l'invio di una comunicazione sul sito Sistema.

1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un **personal computer** collegato ad internet e dotato di un browser;
- una **firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato** e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82;
- la **registrazione al Sistema** con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- un **indirizzo di posta elettronica certificata** abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Con il primo accesso al portale, l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema.

A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nei Manuali.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica **supporto.stella@regione.lazio.it** ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

2 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura è finalizzata alla conclusione, per ogni Lotto, di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, commi 3 e 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del quale le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere potranno stipulare contratti per la fornitura di guanti monouso alle condizioni tutte espressamente stabilite nella documentazione di gara.

Tutte le attività dell'Appalto, specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso Capitolato Tecnico, nel Bando di Gara, nel Disciplinare e nello Schema di Accordo Quadro.

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico sono riferibili ai seguenti codici CPV: 18424300 (Guanti monouso) e 33141420 (Guanti chirurgici).

L'appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

Lotto	Descrizione	CND	Importo annuale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo complessivo a base d'asta (€, IVA esclusa)
1	Guanti monouso sterili in lattice con polvere per attività chirurgica generale	T01010101	296.725,00 €	890.175,00 €
2	Guanti monouso sterili in lattice senza polvere per attività chirurgica generale	T01010102	800.000,00 €	2.400.000,00 €
3	Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, per chirurgia ortopedica	T01010102	51.300,00 €	153.900,00 €
4	Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, con rivestimento interno sintetico, extra lunghi per ostetricia/ginecologia	T01010102	182.000,00 €	546.000,00 €
5	Guanti sterili non chirurgici in nitrile o neoprene senza polvere, da esame	T010199	925.000,00 €	2.775.000,00 €
6	Guanti non sterili non chirurgici in lattice senza polvere	T010201	4.000.000,00 €	12.000.000,00 €
7	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere	T01020204	6.000.000,00 €	18.000.000,00 €
8	Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere, con trattamento interno emolliente	T010199	140.000,00 €	420.000,00 €
9	Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere	T01020201	903.000,00 €	2.709.000,00 €
10	Guanti non sterili non chirurgici in vinile elasticizzato senza polvere	T01020201	1.881.000,00 €	5.643.000,00 €
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			15.179.025,00 €	45.537.075,00 €

L'importo complessivo a base d'asta è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

I valori presunti di ciascun Lotto sono stati calcolati su una stima delle quantità, basata sui dati di fabbisogni espressi dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

I quantitativi effettivamente disponibili potranno essere di volta in volta confermati in sede di accettazione degli ordinativi di fornitura.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Poiché la procedura di gara ha ad oggetto mere forniture, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Gli Operatori Economici possono formulare offerta e risultare aggiudicatari di uno o più lotti, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

In particolare, il soggetto che intenda partecipare a più Lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento delle Aziende Sanitarie.

2.1 Condizioni dell'Accordo Quadro e Ordinativi di Fornitura

Tramite lo strumento dell'Accordo Quadro, per ciascun Lotto, la Stazione Appaltante seleziona – ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a) del Codice – **fino a un massimo di 3 Operatori Economici Aggiudicatari** idonei a fornire le apparecchiature oggetto del presente appalto, secondo le modalità di seguito riportate. Le singole Aziende potranno individuare di volta in volta l'Aggiudicatario fornitore del prodotto che più risponde alle specifiche esigenze dell'Azienda, motivando la scelta con ragioni di ordine strettamente clinico come individuate dall'Unità Operativa utilizzatrice.

Fermo restando quanto sopra e nel rispetto dall'art. 54, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, le Aziende si impegnano ad approvvigionarsi dall'Aggiudicatario/i per un importo calcolato sulla base di percentuali massime di esecuzione della prestazione, variabili a seconda del numero degli Aggiudicatari parti dell'Accordo Quadro e della graduatoria finale della procedura di gara, come indicato nella seguente tabella:

Nr. Fornitori aggiudicatari dell'AQ per lotto	Percentuale massima di esecuzione dell'appalto per Fornitore Aggiudicatario		
	Aggiudicatario 1° in graduatoria	Aggiudicatario 2° in graduatoria	Aggiudicatario 3° in graduatoria
1 Fornitore	Max 100%	-	-
2 Fornitori	Max 100%	Max 40%	-
3 Fornitori	Max 100%	Max 25%	Max 15%

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ciascun Operatore Economico Aggiudicatario si obbliga ad accettare Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie, fino alla concorrenza del valore complessivo del Lotto. Resta ferma, in ogni caso, la facoltà delle Aziende Sanitarie, senza che i Fornitori possano avanzare alcuna pretesa, di non procedere all'emissione di Contratti / Ordinativi di Fornitura.

Successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro:

- ciascuna Azienda stipulerà un Contratto / Ordinativo di Fornitura con l'Aggiudicatario secondo i termini e le condizioni stabilite dall'Accordo Quadro;
- prima della sottoscrizione del Contratto / Ordinativo di Fornitura, l'Azienda Sanitaria trasmette alla Stazione Appaltante il Contratto / Ordinativo di Fornitura al fine di consentire una verifica sull'utilizzo del massimale dell'Accordo Quadro;
- il quantitativo effettivo da fornire è indicato nei singoli Contratti /Ordinativi di Fornitura;
- la durata effettiva è indicata in ciascun Contratto / Ordinativo di Fornitura;
- l'importo di ciascun Contratto / Ordinativo di Fornitura è determinato dai quantitativi richiesti per i rispettivi prezzi unitari.

3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 Durata

Per ogni Lotto, l'Accordo Quadro che verrà stipulato avrà durata di **36 (trentasei) mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende, tramite persona autorizzata (Punto Ordinante), potranno stipulare Contratti / Ordinativi di Fornitura, i quali non potranno comunque avere una durata superiore a quella dell'Accordo Quadro.

Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro per singolo Lotto, il valore dei relativi Ordinativi di Fornitura abbia raggiunto l'importo massimo spendibile dell'Accordo Quadro stipulato per il Lotto in oggetto, questo dovrà considerarsi giunto a scadenza e, di conseguenza, le Aziende Sanitarie non potranno emetterne ulteriori.

La Regione Lazio si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Regione medesima, qualora disposizioni legislative e regolamentari, non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti dall'Accordo Quadro medesimo.

3.2 Opzioni e rinnovi

Non sono previsti opzioni e rinnovi.

Nell'ipotesi in cui, prima del decorso del termine di durata di ciascun Accordo Quadro sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo Lotto, all'Operatore Economico Aggiudicatario potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "Aggregazione di imprese di rete").

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante

mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Iscrizione, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali** dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura**, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di Capacità economico-finanziaria

- c) aver realizzato**, negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari antecedenti alla pubblicazione della presente procedura, **un fatturato globale minimo annuo**, al netto dell'IVA, **non inferiore al 30% dell'importo complessivo a base di gara del Lotto per cui si concorre**;

In caso di partecipazione a più lotti, l'importo richiesto deve essere non inferiore al 30% del valore complessivo a base di gara del Lotto di importo maggiore per cui si intende partecipare.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 4, e all'allegato XVII, parte I, del Codice.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli Operatori Economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'Operatore Economico che, per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

- d) Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, del produttore o del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) N. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art 87, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

e) Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici del produttore, di conformità alla norma EN ISO 13485:2016 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 13485:2016.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) N. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art 87, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all' art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di Imprese aderenti al contratto di rete, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1 e i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 6.3, devono essere posseduti da:

- ciascuna delle Imprese raggruppate/ Raggruppande, Consorziante/ Consorziande o GEIE, oppure
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2** deve essere soddisfatto dalla rete/GEIE nel suo complesso, fermo restando che tale requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I **requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1** e i **requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 6.3** devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il **requisito di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2** deve essere posseduto e dichiarato:

- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal Consorzio che può fare ricorso oltre ai propri requisiti anche a quelli delle proprie consorziate, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7 AVVALIMENTO

Come stabilito dall'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il Fornitore e l'Ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più Ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un Fornitore e che partecipino al singolo lotto sia l'Ausiliaria che l'Operatore Economico che si avvale dei requisiti.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al Fornitore di sostituire l'Ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto – secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 – all'Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto compatibile con l'oggetto del presente appalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Committente di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta, l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

9 GARANZIA

L'Offerta deve essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, ai sensi dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, come indicato al precedente paragrafo "Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti" del Disciplinare, salvo le fattispecie previste all'art. 93, comma 7, del Codice.;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzie fideiussorie definitive** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, qualora il concorrente risulti affidatario del Lotto per cui concorre. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. La garanzia definitiva dovrà essere rilasciata nei confronti della Stazione Appaltante e delle Aziende Sanitarie, secondo le misure e le modalità di cui al successivo par. 21.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione dell'Accordo Quadro, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Aggiudicatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'Aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula dell'Accordo Quadro.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria** è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;

- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D. Lgs. 50/2016.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, al solo Consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento di attuazione (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 5) avere validità per **240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'Offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della Stazione Appaltante;
- 6) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

- 7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte, tramite Sistema, in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema, come allegato alla **Busta A – Documentazione Amministrativa**.

In caso di richiesta di estensione della durata di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. Per fruire di dette riduzioni, il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, ecc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 65 del decreto legge n.34, pubblicato sul supplemento ordinario alla GUUE n.128 del 19 maggio 2020, gli Operatori Economici sono esonerati dal pagamento del contributo previsto, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara.

11 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dall'Operatore Economico entro il termine perentorio **delle ore 12:00 del giorno __/__/__**. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte alternative, incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa**
- **Busta B – Offerta Tecnica**
- **Busta C – Offerta Economica.**

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica e all'Offerta Tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine – non superiore a 10 (dieci) giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine **perentorio a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del Concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice, è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i Concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo par. 13.1;
- **DGUE** di cui al successivo par. 13.2;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par. 13.3.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'**esclusione** dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;

d) comporta altresì la segnalazione all’Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

13.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, da inserire nell’apposita sezione nel Sistema, deve essere conformemente al modello di cui all’Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l’Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) dei soggetti di cui all’art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell’8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
- 2) Dichiarare di non aver affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;

Per gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”:

- 3) Dichiarare di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del dl. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarare di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1, comma 3, del DM 14.12.2010 e allega copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

- 1) si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 2) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
- 3) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

A valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della domanda di ammissione ai fini dell'integrazione al DGUE strutturato compilato direttamente in piattaforma S.TEL.LA.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

La domanda deve essere redatta in bollo, per un importo di € 16 (sedici). Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dal Consorzio.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "*Documentazione amministrativa*". Il DGUE contiene informazioni sull'Operatore economico, sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo del subappalto, fatta salva l'osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.

L'Operatore compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C:

L'Operatore indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

L'Operatore, per ciascuna ausiliaria, allega a Sistema:

- 1) il DGUE, a firma dell'Ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

- 2) una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) il PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”:

- 1) la dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D

L'Operatore, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente Disciplinare.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE alla Legge 55/2019 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 così come modificato dalla

legge 55/2019. L'Operatore potrà compilare, pertanto, il modello di cui all'Allegato C della Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1)

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 6.1 del presente Disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2 del presente Disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale di cui al par. 6.3 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito. Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80,

comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

13.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

Il Concorrente allega:

- Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- **Il documento comprovante**, ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016, **la costituzione di una garanzia provvisoria** a corredo dell'Offerta con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- *(Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016)* Originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) della/e **certificazione/e** che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- *(nel caso in cui il Concorrente ricorra all'avvalimento)* ai sensi dell'art. 49 del Codice, la documentazione richiesta nel presente Disciplinare;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo**. Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
 - Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
 - Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,
 - Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate.Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.
- **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, del produttore o del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015 o equivalente.

- **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici** del produttore, di conformità alla norma EN ISO 13485:2016 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.
- *(eventuale)* in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

13.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/ indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a) l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile

con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

14 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, l'Operatore Economico dovrà allegare nella busta “*Offerta Tecnica*” la seguente documentazione tecnica:

- 1) **Relazione Tecnica ed ogni altra documentazione necessaria** alla valutazione ed al corretto utilizzo di ogni prodotto offerto dalla quale risultino i parametri tecnici e la conformità dei prodotti stessi alla normativa vigente in materia, come riportata nel Capitolato Tecnico.

La relazione, timbrata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A, deve essere

strutturata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione e le indicazioni prescritte dal Capitolato Tecnico e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati.

La relazione, redatta in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 20 (venti) pagine fronte/retro.

- 2) **Offerta Tecnica**, elaborata sul modello dell'Allegato 3 – *Schema di Offerta Tecnica*, con indicazione dei requisiti migliorativi offerti e dei riferimenti puntuali ai documenti (paragrafo, pagina, ecc.) a comprova sulla base dei quali la Commissione potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati;
- 3) **Schede tecniche dei prodotti offerti**, redatte in lingua italiana. Al riguardo, si precisa che i requisiti premianti oggetto di punteggio tecnico e comprovati tramite schede tecniche saranno oggetto di verifica prima dell'avvio delle forniture anche tramite prove commissionate a laboratori terzi accreditati a cura e spese dell'operatore economico. In caso di carenza del requisito, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione nonché agli adempimenti connessi a false dichiarazioni;
- 4) **Dichiarazione attestante il rispetto dei requisiti minimi previsti** per ciascun Lotto, elaborata sul modello dell'Allegato A – *Requisiti minimi dei Lotti*;
- 5) **Per i Dispositivi medici appartenenti alla classe I** dovrà essere presentata, a pena esclusione, Dichiarazione di conformità CE ai sensi del D. Lgs. 46/97, Allegato VII e s.m.i.;
- 6) **Per i Dispositivi medici appartenenti alla classe II A** dovrà essere presentata, a pena esclusione:
 - a) Dichiarazione di conformità CE ai sensi del D. Lgs. 46/97, Allegato VII e s.m.i.
 - b) Certificato di conformità redatto dall'Organismo designato, di cui al D. Lgs. 46/97 e s.m.i., Allegato IV, punto 6.4 *oppure* conclusioni e valutazioni dell'Organismo designato di cui al D. Lgs. 46/97 e s.m.i., Allegato V, punto 3.3, punto 4.3 e punto 4.4 *oppure* conclusioni e valutazioni dell'Organismo designato di cui al D. Lgs. 46/97 e s.m.i., Allegato VI, punto 3.3, punto 4.3 e punto 4.4.
- 7) **Per i Dispositivi di protezione individuale** dovrà essere presentata, a pena esclusione, la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione di conformità CE di cui al D. Lgs. n. 475/92 e s.m.i., (Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale), art. 11;
 - b) attestato di certificazione CE di cui al D. Lgs. n. 475/92 e s.m.i., art. 7.

8) [Se prevista] **Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell’offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell’art. 53 del Codice, denominata “*Segreti tecnici e commerciali*”.

In base a quanto disposto dall’articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell’ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell’offerente.

La dichiarazione sulle parti dell’offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da secretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall’Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l’**esclusione** dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nell’Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell’operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di concorrenti associati, l’Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell’offerta di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

L’Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all’Offerta Economica.

14.1 Campionatura

Non sono previsti campioni da presentare in sede di offerta.

Ai fini della validazione e valutazione delle funzionalità dei prodotti offerti e accessori previsti e, ai fini della relativa attribuzione dei punteggi tecnici, la Commissione aggiudicatrice potrà richiedere alle Ditte concorrenti la presentazione della campionatura di alcuni prodotti offerti. In tal caso le ditte offerenti dovranno fornire in prova la campionatura di seguito indicata entro il termine previsto di 15 gg dalla richiesta della stazione appaltante e le modalità che verranno comunicate in tempi congrui dopo l'apertura delle buste tecniche.

Per ciascun Lotto per cui si intende partecipare, gli Operatori Economici dovranno presentare, a proprie spese, una campionatura nelle quantità e modalità di seguito riportate:

- due dispenser da 50 pezzi per le misure 6, 6½, 7, 7½, 8, 8½ per i guanti sterili e per le misure S - M - L per i guanti non sterili;
- apposita etichetta con indicazione del numero del Lotto per cui il campione viene presentato, nonché il codice del prodotto cui si riferisce, al fine di consentire e agevolare la valutazione della campionatura stessa da parte della Commissione Giudicatrice. Le etichette sul confezionamento, primario e secondario, dovranno essere conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 46/97 e s.m.i..

Ove la misura richiesta sia stata indicata in termini “S - M - L”, viene ammessa anche l'indicazione in scala numerica e viceversa.

Nel caso di offerta di misure aggiuntive rispetto quelle obbligatorie, la presentazione della campionatura è facoltativa.

I campioni dovranno essere racchiusi in un contenitore confezionato in modo tale da garantire l'integrità del contenuto. La campionatura deve essere presentata in confezione identica a quella dei prodotti offerti in gara.

Ciascun plico contenente la campionatura richiesta dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- L'indicazione completa della ragione sociale dell'Operatore Economico. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, verranno riportato sul plico i nomi di tutti i singoli partecipanti;
- Gli estremi del destinatario, così come sopra specificati;
- La seguente dicitura: “Campionatura gratuita per la partecipazione alla “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo

Quadro per la fornitura di Guanti monouso occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio – NON APRIRE”;

- Il numero del/i lotto/i per il/i quale/i la campionatura viene proposta;
- *[Nel caso di presentazione di più plichi]* la numerazione progressiva del plico (ad es. Plico n.1 di “n”).

Sulla confezione secondaria per i guanti sterili e primaria per i guanti non sterili di ogni articolo campionato deve essere apposta un’etichetta indicante il numero del Lotto corrispondente al fine di consentire una rapida e corretta identificazione del bene stesso.

I plichi, **a pena di esclusione**, devono essere timbrati e controfirmati sui lembi di chiusura e sigillati in modo tale da assicurarne l’integrità e da impedirne l’apertura senza lasciare manomissioni.

L’assenza sul plico della dicitura facente riferimento alla gara o al mittente, nonché la sua erronea o generica indicazione, tale da determinare l’assoluta incertezza sul fatto che lo stesso possa contenere campionatura attinente alla gara in oggetto o circa la sua provenienza, comporta l’irricevibilità dei plichi e l’**esclusione della relativa offerta dalla gara**.

La campionatura può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell’Operatore Economico. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l’indicazione dell’ora e della data di consegna. L’ufficio di accettazione della Regione Lazio esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì, la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. L’invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, i plichi non pervengano entro il previsto termine perentorio di scadenza all’indirizzo di destinazione.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito, la dicitura “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di Guanti monouso occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio – NON APRIRE”* nonché la denominazione dell’Operatore Economico dovranno essere presenti anche sull’involucro all’interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la campionatura.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del Concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di

spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello riportato sul documento di trasporto. La quantità della campionatura sarà accertata dalla Stazione Appaltante in un secondo momento.

La campionatura deve corrispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico, nei suoi allegati e a quanto dichiarato dall'Operatore Economico nell'Offerta Tecnica.

La campionatura presente all'interno del plico deve essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- nome commerciale e descrizione del prodotto campionato;
- codice articolo della ditta concorrente e delle ditte produttrici se diverse;
- quantità di pezzi acclusi.

La Commissione di gara si riserva di chiedere ulteriore campionatura e/o delucidazioni ritenute necessarie per una puntuale valutazione tecnica dei prodotti offerti.

La campionatura residua dei prodotti offerti dai Concorrenti che risulteranno aggiudicatari della fornitura dovrà essere conservata per tutta la durata della fornitura e costituirà parametro di valutazione della fornitura stessa, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie, al fine di verificare la qualità e conformità dei prodotti consegnati nel corso dell'intera fornitura rispetto alla campionatura originariamente offerta.

La campionatura presentata dalle ditte che non risulteranno aggiudicatari sarà restituita alle medesime nelle condizioni in cui si trova, decorsi 120 giorni dalla comunicazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Gli Operatori Economici dovranno provvedere al ritiro della campionatura a proprie spese entro 30 giorni dalla suddetta comunicazione.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, la compilazione della scheda del Lotto per cui si intende presentare un'offerta deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:

- compilare a Sistema, per ciascun Lotto di interesse, l'elenco prodotti, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando “*Verifica Informazioni*” sopra la tabella dei prodotti;

- inserire a Sistema, nel campo “Prezzo unitario offerto”, il **prezzo unitario offerto** per la singola tipologia di guanto oggetto del Lotto;

Il Sistema calcolerà automaticamente:

- l'equivalente “*Importo complessivo offerto per Lotto*”, equivalente al prodotto tra i quantitativi richiesti e il prezzo unitario offerto per tipologia di guanto oggetto del Lotto;
- l'equivalente “*Ribasso complessivo offerto per Lotto*”, equivalente alla differenza tra valore a base d'asta del Lotto e valore complessivo offerto per Lotto.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 5 (cinque) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- il Concorrente deve quantificare, **a pena di esclusione**, gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti / Ordinativi di Fornitura, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **240 (duecentoquaranta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto l'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula dell'Accordo Quadro.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula dell'Accordo Quadro, pertanto, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

16 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	70
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	30
TOTALE (P_{TOT})	100

16.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione, con la relativa ripartizione dei punteggi:

Lotto 1: Guanti monouso sterili in lattice con polvere, per attività chirurgica generale

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
1	Soluzioni per la riduzione dell'impatto dei confezionamenti primari, secondari, di trasporto	Utilizzo percentuale di materiali riciclati (DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) rispetto al peso totale dei secondari e/o di trasporto: - 80% in peso se in carta o cartone: 3 punti ; - = 80% in peso se in carta o cartone: 1,5 punti ; - < 80% in peso se in carta o cartone: 0 punti .		3	
2	Completezza e chiarezza delle indicazioni tecniche atte ad individuare le caratteristiche del prodotto sul confezionamento primario	Presenza di indicazioni utili all'utilizzo sulla confezione primaria: verrà data preferenza al confezionamento le cui etichette presentino pittogrammi, marchio CE ed indicazioni chiare e ben leggibili, tali da consentire facilmente l'individuazione della destinazione d'uso ed impiego del prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Presenza di informazioni complete e molto chiare: 3 punti ; - Presenza di informazioni minime e chiare: 1,5 punti ; - Presenza di informazioni incomplete e non chiare: 0 punti . La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.	3		
3	Qualità del confezionamento: apertura tipo "peel open" con indicazione del punto di apertura	Utilizzo di confezione primaria contenente il prodotto con apertura "peel open" e indicazione del punto di apertura. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Si: 3 punti ; - No: 0 punti . La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.		3	
4	Qualità del confezionamento: facilità di estrazione	Facilità di apertura della confezione primaria in termini di facilità di estrazione del prodotto dal dispenser. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - estrema facilità di estrazione: 2 punti ; - adeguata facilità di estrazione: 1 punto ; - estrazione non agevole: 0 punti . La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.	2		
5	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto e sulla continuità dei valori delle caratteristiche fisico/chimiche del guanto secondo gli standard di riferimento EN 455-1,2,3. La valutazione avverrà sulla base del progetto di monitoraggio proposto nella Relazione Tecnica.	5		
6	Gamma di taglie disponibili	Disponibilità di una gamma di taglie superiore rispetto quelle minime richieste. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Disponibilità di due taglie in più (XS e XL oppure 5½ e 9): 3 punti ; - Disponibilità di una taglia in più (XS o XL oppure 5½ o 9): 1,5 punti ; - Non disponibilità di taglie aggiuntive oltre quelle minime: 0 punti .		3	
7	Vestibilità del guanto	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la facilità nell'indossare il guanto durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	6		
8	Sensibilità tattile	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la sensibilità al polpastrello durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	6		

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
9	Capacità di presa	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la capacità di presa durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	6		
10	Valore AQL per microfori, secondo EN 455-1	Sarà oggetto di valutazione il valore di AQL relativo al parametro "microfori" del guanto offerto, come risultante dai test di laboratorio previsti dalle normative Europee. Sono accettati tutti i test provenienti da laboratori accreditati con ISO 9001:2008. Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: – se $Ra < 1,5$ (valore massimo previsto da normativa): $Va = (Rmin/Ra) * Pmax;$ – se $Ra = 1,5$: $Va = 0.$ in cui: – Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Rmin: è il valore di AQL più basso tra le offerte ricevute, – Ra: è il valore di AQL dichiarato dal Concorrente "a", – Pmax: è il punteggio massimo attribuibile.			4
11	Test certificati per la misurazione della resistenza alla penetrazione virale, secondo EN 374-5 oppure ASTM-D 1671	Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati con esito positivo da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza alla penetrazione virale. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Si: 3 punti , – No: 0 punti .		3	
12	Assenza di ftalati	Sarà oggetto di valutazione positiva l'assenza di ftalati, come documentata nella Scheda Tecnica di prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Assenza di ftalati: 3 punti , – Presenza di ftalati: 0 punti .		3	
13	Lunghezza del guanto superiore a quella minima prevista nel Capitolato (taglia di riferimento 7,5/M)	Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi una lunghezza superiore rispetto quella minima richiesta dal Capitolato, come risultante dalla Scheda Tecnica di prodotto. Il punteggio sarà attribuito in base alla differenza tra la misura totale del guanto documentata per la taglia di riferimento (7,5/M) e la misura minima prevista dalla normativa, in base alla seguente formula: $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$ in cui: – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a"; – Ra: lunghezza del guanto offerto dal Concorrente "a", – Rnorm: lunghezza minima prevista dalla normativa e riportata nel Capitolato, – Rmax: lunghezza massima offerta per il guanto in oggetto, – Pmax: punteggio massimo attribuibile.			3
14	Indice di resistenza allo strappo	Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi un indice di resistenza allo strappo superiore al minimo accettato dalla			5

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
		<p>normativa (9 newton per il lattice) come risultante dalla Scheda Tecnica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Ra: indice di resistenza allo strappo del guanto offerto dal Concorrente "a", - Rnorm: valore minimo accettato dalla normativa per il guanto di riferimento, - Rmax: indice di resistenza allo strappo massimo offerto per il guanto in oggetto, - Pmax: punteggio massimo. 			
15	Carico di rottura dopo invecchiamento (secondo la normativa UNI EN 455-2)	<p>Verrà data la preferenza all'offerta di guanti aventi un carico di rottura dopo l'invecchiamento superiore al minimo richiesto dal Capitolato (valore minimo previsto dalla normativa= 9 newton per lattice), come risultante dalla certificazione di un Ente terzo abilitato.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Ra: carico di rottura del guanto offerto dal Concorrente "a", - Rnorm: carico di rottura minimo previsto dalla normativa e riportata nel Capitolato, - Rmax: carico di rottura massimo offerto per il guanto in oggetto, - Pmax: punteggio massimo. 			4
16	Contenuto di allergizzanti (residui di accelerazione) come da EN 455-3	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva il minor numero di sostanze allergizzanti presenti, come risultante da test HPLC (o altri test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui utilizzati.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> $Va = (Rmin/Ra) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Rmin: numero minimo sostanze allergizzanti dichiarato, - Ra: numero di sostanze allergizzanti dichiarato dal Concorrente "a", - P: il punteggio massimo attribuibile. 			4
17	Quantitativo di polvere presente	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva il minor valore di polvere contenuta nel guanto, rispetto il massimo consentito da normativa EN 455-3, come riportato nella relazione tecnica del prodotto o risultante da test certificati da parte di Enti terzi abilitati.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se $Ra > 2\text{mg/guanto}$: 			3

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
		$Va = (Rmin/Ra)*Pmax$ – se $Ra \leq 2mg/guanto$: $Va = 0$ in cui: – Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Rmin: il quantitativo minimo di polvere dichiarato, – Ra: il valore di polvere dichiarato dal Concorrente "a", – Pmax: il punteggio massimo attribuibile.			
18	Resistenza agli antisettici più comunemente utilizzati in B.O. (clorexidina, iodopovidone)	Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza agli antisettici più comunemente utilizzati in B.O. (clorexidina, iodopovidone). Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Si: 4 punti , – No: 0 punti .		4	
TOTALE			28	19	23

* * * * *

Lotto 2: Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, per attività chirurgica generale

Lotto 3: Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, per chirurgia ortopedica

Lotto 4: Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, con rivestimento interno sintetico, extra lunghi per ostetricia/ginecologia

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
1	Soluzioni per la riduzione dell'impatto dei confezionamenti primari, secondari, di trasporto	Utilizzo percentuale di materiali riciclati (DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) rispetto al peso totale dei secondari e/o di trasporto: – 80% in peso se in carta o cartone: 4 punti ; – = 80% in peso se in carta o cartone: 2 punti ; – < 80% in peso se in carta o cartone: 0 punti .		4	
2	Completezza e chiarezza delle indicazioni tecniche atte ad individuare le caratteristiche del prodotto sul confezionamento primario	Presenza di indicazioni utili all'utilizzo sulla confezione primaria: verrà data preferenza al confezionamento le cui etichette presentino pittogrammi, marchio CE ed indicazioni chiare e ben leggibili, tali da consentire facilmente l'individuazione della destinazione d'uso ed impiego del prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Presenza di informazioni complete e molto chiare: 3 punti ; – Presenza di informazioni minime e chiare: 1,5 punti ; – Presenza di informazioni incomplete e non chiare: 0 punti . La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.	3		
3	Qualità del confezionamento: apertura tipo "peel open" con	Utilizzo di confezione primaria contenente il prodotto con apertura "peel open" e indicazione del punto di apertura. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Si: 4 punti ; – No: 0 punti .		4	

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
	indicazione del punto di apertura	– No: 0 punti . <u>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</u>			
4	Qualità del confezionamento: facilità di estrazione	Facilità di apertura della confezione primaria in termini di facilità di estrazione del prodotto dal dispenser. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – estrema facilità di estrazione: 3 punti ; – adeguata facilità di estrazione: 1,5 punti ; – estrazione non agevole: 0 punti . <u>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</u>	3		
5	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto e sulla continuità dei valori delle caratteristiche fisico/chimiche del guanto secondo gli standard di riferimento EN 455-1,2,3. <u>La valutazione avverrà sulla base del progetto di monitoraggio proposto nella Relazione Tecnica.</u>	5		
6	Gamma di taglie disponibili	Disponibilità di una gamma di taglie superiore rispetto quelle minime richieste. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Disponibilità di due taglie in più (XS e XL oppure 5½ e 9): 3 punti ; – Disponibilità di una taglia in più (XS o XL oppure 5½ o 9): 1,5 punti ; – Non disponibilità di taglie aggiuntive oltre quelle minime: 0 punti .		3	
7	Vestibilità del guanto	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la facilità nell'indossare il guanto durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	6		
8	Sensibilità tattile	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la sensibilità al polpastrello durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	6		
9	Capacità di presa	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la capacità di presa durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	6		
10	Valore AQL per microfori, secondo EN 455-1	Sarà oggetto di valutazione il valore di AQL relativo al parametro "microfori" del guanto offerto, come risultante dai test di laboratorio previsti dalle normative Europee. Sono accettati tutti i test provenienti da laboratori accreditati con ISO 9001:2008. Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: – se $Ra < 1,5$ (valore massimo previsto da normativa): $Va = (Rmin/Ra) * Pmax;$ – se $Ra = 1,5$: $Va = 0.$ in cui: – Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Rmin: è il valore di AQL più basso tra le offerte ricevute, – Ra: è il valore di AQL dichiarato dal Concorrente "a", – Pmax: è il punteggio massimo attribuibile.			4

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
11	Test certificati per la misurazione della resistenza alla penetrazione virale, secondo EN 374-5 oppure ASTM-D 1671	Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati con esito positivo da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza alla penetrazione virale. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Si: 3 punti , – No: 0 punti .		3	
12	Assenza di ftalati	Sarà oggetto di valutazione positiva l'assenza di ftalati, come documentata nella Scheda Tecnica di prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Assenza di ftalati: 3 punti , – Presenza di ftalati: 0 punti .		3	
13	Lunghezza del guanto superiore a quella minima prevista nel Capitolato (taglia di riferimento 7,5/M)	Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi una lunghezza superiore rispetto quella minima richiesta dal Capitolato, come risultante dalla Scheda Tecnica di prodotto. Il punteggio sarà attribuito in base alla differenza tra la misura totale del guanto documentata per la taglia di riferimento (7,5/M) e la misura minima prevista dalla normativa, in base alla seguente formula: $Va = (Ra - Rnorm)/(Rmax - Rnorm)*Pmax$ in cui: – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a"; – Ra: lunghezza del guanto offerto dal Concorrente "a", – Rnorm: lunghezza minima prevista dalla normativa e riportata nel Capitolato, – Rmax: lunghezza massima offerta per il guanto in oggetto, – Pmax: punteggio massimo attribuibile.			3
14	Indice di resistenza allo strappo	Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi un indice di resistenza allo strappo superiore al minimo accettato dalla normativa (9 newton per il lattice) come risultante dalla Scheda Tecnica. Il punteggio sarà attribuito in base alla formula: $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm)*Pmax$ in cui: – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Ra: indice di resistenza allo strappo del guanto offerto dal Concorrente "a", – Rnorm: valore minimo accettato dalla normativa per il guanto di riferimento, – Rmax: indice di resistenza allo strappo massimo offerto per il guanto in oggetto, – Pmax: punteggio massimo.			5
15	Carico di rottura dopo invecchiamento (secondo la normativa UNI EN 455-2)	Verrà data la preferenza all'offerta di guanti aventi un carico di rottura dopo l'invecchiamento superiore al minimo richiesto dal Capitolato (valore minimo previsto dalla normativa= 9 newton per lattice), come risultante dalla certificazione di un Ente terzo abilitato. Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:			4

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
		$Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$ <ul style="list-style-type: none"> - in cui: - Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Ra: carico di rottura del guanto offerto dal Concorrente "a", - Rnorm: carico di rottura minimo previsto dalla normativa e riportata nel Capitolato, - Rmax: carico di rottura massimo offerto per il guanto in oggetto, - Pmax: punteggio massimo. 			
16	Contenuto di allergizzanti (residui di accelerazione) come da EN 455-3	Sarà oggetto di valutazione positiva il minor numero di sostanze allergizzanti presenti, come risultante da test HPLC (o altri test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui utilizzati. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Rmin/Ra) * Pmax$ in cui: <ul style="list-style-type: none"> - Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Rmin: numero minimo sostanze allergizzanti dichiarato, - Ra: numero di sostanze allergizzanti dichiarato dal Concorrente "a", - Pmax: il punteggio massimo attribuibile. 			4
17	Resistenza agli antisettici più comunemente utilizzati in B.O. (clorexidina, iodopovidone)	Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza agli antisettici più comunemente utilizzati in B.O. (clorexidina, iodopovidone). Il punteggio sarà attribuito in questo modo: <ul style="list-style-type: none"> - Sì: 4 punti, - No: 0 punti. 		4	
TOTALE			29	21	20

* * * * *

Lotto 5: Guanti sterili in nitrile o neoprene senza polvere, da esame

Lotto 7: Guanti non sterili in nitrile senza polvere

Lotto 8: Guanti non sterili in nitrile senza polvere, con trattamento interno Emolliente

Lotto 9: Guanti non sterili in vinile senza polvere

Lotto 10: Guanti non sterili in vinile elasticizzato senza polvere

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
1	Soluzioni per la riduzione dell'impatto dei confezionamenti primari, secondari, di trasporto	Utilizzo percentuale di materiali riciclati (DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) rispetto al peso totale dei secondari e/o di trasporto:		3	

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
		– 80% in peso se in carta o cartone: 3 punti ; – = 80% in peso se in carta o cartone: 1,5 punti ; – < 80% in peso se in carta o cartone: 0 punti .			
2	Completezza e chiarezza delle indicazioni tecniche atte ad individuare le caratteristiche del prodotto sul confezionamento primario	Presenza di indicazioni utili all'utilizzo sulla confezione primaria: verrà data preferenza al confezionamento le cui etichette presentino pittogrammi, marchio CE ed indicazioni chiare e ben leggibili, tali da consentire facilmente l'individuazione della destinazione d'uso ed impiego del prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Presenza di informazioni complete e molto chiare: 3 punti ; – Presenza di informazioni minime e chiare: 1,5 punti ; – Presenza di informazioni incomplete e non chiare: 0 punti . <u>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</u>	3		
3	Qualità del confezionamento: apertura tipo "peel open" con indicazione del punto di apertura	Utilizzo di confezione primaria contenente il prodotto con apertura "peel open" e indicazione del punto di apertura. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Sì: 3 punti ; – No: 0 punti . <u>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</u>		3	
4	Qualità del confezionamento: facilità di estrazione	Facilità di apertura della confezione primaria in termini di facilità di estrazione del prodotto dal dispenser. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – estrema facilità di estrazione: 2 punti ; – adeguata facilità di estrazione: 1 punti ; – estrazione non agevole: 0 punti . <u>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</u>	2		
5	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto e sulla continuità dei valori delle caratteristiche fisico/chimiche del guanto secondo gli standard di riferimento EN 455-1,2,3. <u>La valutazione avverrà sulla base del progetto di monitoraggio proposto nella Relazione Tecnica.</u>	5		
6	Gamma di taglie disponibili	Disponibilità di una gamma di taglie superiore rispetto quelle minime richieste. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Disponibilità di due taglie in più (XS e XL oppure 5½ e 9): 3 punti ; – Disponibilità di una taglia in più (XS o XL oppure 5½ o 9): 1,5 punti ; – Non disponibilità di taglie aggiuntive oltre quelle minime: 0 punti .		3	
7	Vestibilità del guanto	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la facilità nell'indossare il guanto durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	6		
8	Sensibilità tattile	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la sensibilità al polpastrello durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	6		
9	Capacità di presa	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la capacità di presa durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	6		

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
10	Valore AQL per microfori, secondo EN 455-1	<p>Sarà oggetto di valutazione il valore di AQL relativo al parametro "microfori" del guanto offerto, come risultante dai test di laboratorio previsti dalle normative Europee. Sono accettati tutti i test provenienti da laboratori accreditati con ISO 9001:2008.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:</p> <ul style="list-style-type: none"> – se $Ra < 1,5$ (valore massimo previsto da normativa): $Va = (Rmin/Ra) * Pmax;$ – se $Ra = 1,5$: $Va = 0.$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Rmin: è il valore di AQL più basso tra le offerte ricevute, – Ra: è il valore di AQL dichiarato dal Concorrente "a", – Pmax: è il punteggio massimo attribuibile. 			4
11	Test certificati per la misurazione della resistenza alla penetrazione virale, secondo EN 374-5 oppure ASTM-D 1671	<p>Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati con esito positivo da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza alla penetrazione virale.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Si: 3 punti, – No: 0 punti. 		3	
12	Assenza di ftalati	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva l'assenza di ftalati, come documentata nella Scheda Tecnica di prodotto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assenza di ftalati: 3 punti, – Presenza di ftalati: 0 punti. 		3	
13	Lunghezza del guanto superiore a quella minima prevista nel Capitolato (taglia di riferimento 7,5/M)	<p>Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi una lunghezza superiore rispetto quella minima richiesta dal Capitolato, come risultante dalla Scheda Tecnica di prodotto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla differenza tra la misura totale del guanto documentata per la taglia di riferimento (7,5/M) e la misura minima prevista dalla normativa, in base alla seguente formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a"; – Ra: lunghezza del guanto offerto dal Concorrente "a", – Rnorm: lunghezza minima prevista dalla normativa e riportata nel Capitolato, – Rmax: lunghezza massima offerta per il guanto in oggetto, – Pmax: punteggio massimo attribuibile. 			3
14	Indice di resistenza allo strappo	<p>Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi un indice di resistenza allo strappo superiore al minimo accettato dalla normativa (9 newton per il lattice) come risultante dalla Scheda Tecnica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$			5

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
		in cui: – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Ra: indice di resistenza allo strappo del guanto offerto dal Concorrente "a", – Rnorm: valore minimo accettato dalla normativa per il guanto di riferimento, – Rmax: indice di resistenza allo strappo massimo offerto per il guanto in oggetto, – Pmax: punteggio massimo.			
15	Carico di rottura dopo invecchiamento (secondo la normativa UNI EN 455-2)	Verrà data la preferenza all'offerta di guanti aventi un carico di rottura dopo l'invecchiamento superiore al minimo richiesto dal Capitolato (valore minimo previsto dalla normativa= 9 newton per lattice), come risultante dalla certificazione di un Ente terzo abilitato. Il punteggio sarà attribuito in base alla formula: $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$ in cui: – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Ra: carico di rottura del guanto offerto dal Concorrente "a", – Rnorm: carico di rottura minimo previsto dalla normativa e riportata nel Capitolato, – Rmax: carico di rottura massimo offerto per il guanto in oggetto, – Pmax: punteggio massimo.			4
16	Contenuto di allergizzanti (residui di accelerazione) come da EN 455-3	Sarà oggetto di valutazione positiva il minor numero di sostanze allergizzanti presenti, come risultante da test HPLC (o altri test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui utilizzati. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Rmin/Ra) * Pmax$ in cui: – Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Rmin: numero minimo sostanze allergizzanti dichiarato, – Ra: numero di sostanze allergizzanti dichiarato dal Concorrente "a", – Pmax: il punteggio massimo attribuibile.			5
17	Minore contenuto delle proteine del lattice	Sarà oggetto di valutazione positiva il minor valore delle proteine del lattice, rispetto il massimo consentito da normativa, come riportato nella relazione tecnica del prodotto o come risultante dai test di laboratorio previsti dalle normative Europee. Sono accettati tutti i test provenienti da laboratori accreditati con ISO 9001-2008. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – se Ra < 50mg/guanto: $Va: (Rmin/Ra) * Pmax$ – se Ra = 50mg/guanto:		6	

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
		Va=0 – in cui: – Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Rmin: il quantitativo minimo di proteine del lattice dichiarato, – Ra: il valore di proteine del lattice dichiarato dal Concorrente "a", – Pmax: il punteggio massimo attribuibile.			
TOTALE			28	21	21

* * * * *

Lotto 6: Guanti non sterili in lattice senza polvere

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
1	Soluzioni per la riduzione dell'impatto dei confezionamenti primari, secondari, di trasporto	Utilizzo percentuale di materiali riciclati (DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) rispetto al peso totale dei secondari e/o di trasporto: – 80% in peso se in carta o cartone: 3 punti ; – = 80% in peso se in carta o cartone: 1,5 punti ; – < 80% in peso se in carta o cartone: 0 punti .		3	
2	Completezza e chiarezza delle indicazioni tecniche atte ad individuare le caratteristiche del prodotto sul confezionamento primario	Presenza di indicazioni utili all'utilizzo sulla confezione primaria: verrà data preferenza al confezionamento le cui etichette presentino pittogrammi, marchio CE ed indicazioni chiare e ben leggibili, tali da consentire facilmente l'individuazione della destinazione d'uso ed impiego del prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Presenza di informazioni complete e molto chiare: 3 punti ; – Presenza di informazioni minime e chiare: 1,5 punti ; – Presenza di informazioni incomplete e non chiare: 0 punti . <u>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</u>		3	
3	Qualità del confezionamento: apertura tipo "peel open" con indicazione del punto di apertura	Utilizzo di confezione primaria contenente il prodotto con apertura "peel open" e indicazione del punto di apertura. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Si: 3 punti ; – No: 0 punti . <u>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</u>		3	
4	Qualità del confezionamento: facilità di estrazione	Facilità di apertura della confezione primaria in termini di facilità di estrazione del prodotto dal dispenser. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – estrema facilità di estrazione: 3 punti ; – adeguata facilità di estrazione: 1,5 punti ; – estrazione non agevole: 0 punti . <u>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</u>		3	

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
5	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto e sulla continuità dei valori delle caratteristiche fisico/chimiche del guanto secondo gli standard di riferimento EN 455-1,2,3. <u>La valutazione avverrà sulla base del progetto di monitoraggio proposto nella Relazione Tecnica.</u>	6		
6	Gamma di taglie disponibili	Disponibilità di una gamma di taglie superiore rispetto quelle minime richieste. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Disponibilità di due taglie in più (XS e XL oppure 5½ e 9): 3 punti ; – Disponibilità di una taglia in più (XS o XL oppure 5½ o 9): 1,5 punti ; – Non disponibilità di taglie aggiuntive oltre quelle minime: 0 punti .		3	
7	Vestibilità del guanto	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la facilità nell'indossare il guanto durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	7		
8	Sensibilità tattile	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la sensibilità al polpastrello durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	7		
9	Capacità di presa	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la capacità di presa durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	7		
10	Valore AQL per microfori, secondo EN 455-1	Sarà oggetto di valutazione il valore di AQL relativo al parametro "microfori" del guanto offerto, come risultante dai test di laboratorio previsti dalle normative Europee. Sono accettati tutti i test provenienti da laboratori accreditati con ISO 9001:2008. Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: – se $Ra < 1,5$ (valore massimo previsto da normativa): $Va = (Rmin/Ra) * Pmax;$ – se $Ra = 1,5$: $Va = 0.$ in cui: – Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Rmin: è il valore di AQL più basso tra le offerte ricevute, – Ra: è il valore di AQL dichiarato dal Concorrente "a", – Pmax: è il punteggio massimo attribuibile.			4
11	Test certificati per la misurazione della resistenza alla penetrazione virale, secondo EN 374-5 oppure ASTM-D 1671	Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati con esito positivo da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza alla penetrazione virale. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Si: 3 punti , – No: 0 punti .		3	
12	Assenza di ftalati	Sarà oggetto di valutazione positiva l'assenza di ftalati, come documentata nella Scheda Tecnica di prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Assenza di ftalati: 3 punti ,		3	

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
		– Presenza di ftalati: 0 punti .			
13	Lunghezza del guanto superiore a quella minima prevista nel Capitolato (taglia di riferimento 7,5/M)	<p>Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi una lunghezza superiore rispetto quella minima richiesta dal Capitolato, come risultante dalla Scheda Tecnica di prodotto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla differenza tra la misura totale del guanto documentata per la taglia di riferimento (7,5/M) e la misura minima prevista dalla normativa, in base alla seguente formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm)/(Rmax - Rnorm)*Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a"; – Ra: lunghezza del guanto offerto dal Concorrente "a", – Rnorm: lunghezza minima prevista dalla normativa e riportata nel Capitolato, – Rmax: lunghezza massima offerta per il guanto in oggetto, – Pmax: punteggio massimo attribuibile. 			3
14	Indice di resistenza allo strappo	<p>Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi un indice di resistenza allo strappo superiore al minimo accettato dalla normativa (9 newton per il lattice) come risultante dalla Scheda Tecnica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm)*Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Ra: indice di resistenza allo strappo del guanto offerto dal Concorrente "a", – Rnorm: valore minimo accettato dalla normativa per il guanto di riferimento, – Rmax: indice di resistenza allo strappo massimo offerto per il guanto in oggetto, – Pmax: punteggio massimo. 			5
15	Carico di rottura dopo invecchiamento (secondo la normativa UNI EN 455-2)	<p>Verrà data la preferenza all'offerta di guanti aventi un carico di rottura dopo l'invecchiamento superiore al minimo richiesto dal Capitolato (valore minimo previsto dalla normativa= 9 newton per lattice), come risultante dalla certificazione di un Ente terzo abilitato.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm)*Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Ra: carico di rottura del guanto offerto dal Concorrente "a", – Rnorm: carico di rottura minimo previsto dalla normativa e riportata nel Capitolato, – Rmax: carico di rottura massimo offerto per il guanto in oggetto, – Pmax: punteggio massimo. 			5

#	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	D	T	Q
16	Contenuto di allergizzanti (residui di accelerazione) come da EN 455-3	Sarà oggetto di valutazione positiva il minor numero di sostanze allergizzanti presenti, come risultante da test HPLC (o altri test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui utilizzati. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Rmin/Ra)*Pmax$ in cui: – Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Rmin: numero minimo sostanze allergizzanti dichiarato, – Ra: numero di sostanze allergizzanti dichiarato dal Concorrente "a", – Pmax: il punteggio massimo attribuibile.			5
TOTALE			33	15	22

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (P_t) della gara è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i";

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i";

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;

- ove è prevista l’attribuzione discrezionale (“D”), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, secondo il metodo del confronto a coppie.

In relazione a ciascun criterio, attribuirà un coefficiente calcolato mediante il “confronto a coppie”, sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

Criteri di preferenza	Coefficiente
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Successivamente la Commissione procede all’attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$, ottenuto dalla media dei coefficienti precedentemente calcolati.

Nel caso le offerte pervenute siano inferiori a 3, in relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all’attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario mediante l’utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	0,81 a 1
Distinto	0,61 a 0,80
Buono	0,41 a 0,60
Sufficiente	0,21 a 0,40
Mediocre	0 a 0,20
Insufficiente / non valutabile	0

In entrambe le ipotesi precedenti, per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, attribuendo il valore 1 al Concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (*re-scaling*) di seguito indicata:

1. $V_{(a)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

2. $V_{(a)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di re-scaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V_{(a)i}$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 30) verrà calcolato, sulla base della percentuale di sconto che sarà applicato al valore complessivo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^\alpha$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile;

R_i = valore dell'offerta (ribasso complessivo offerto) del concorrente i-esimo;

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso complessivo praticato nell'offerta) del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Coefficiente = 0,3

16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

17 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta virtuale avrà luogo il **giorno __/__/2021 alle ore 12:00** e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i legali rappresentanti/procuratori delle Imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti> almeno 3 giorni prima della data fissata. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico, almeno 1 giorno prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;

- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari **pari a n. 3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto (Ingegneri clinici o biomedici, Dirigenti Medici Radiologi, Dirigente Medico Radioterapista).

Nelle more dell'istituzione dell'elenco dei commissari regionali di cui all'art. 387-ter del R.R. n. 1/2002 e s.m.i., la Stazione Appaltante individuerà la lista di esperti tra cui sorteggiare i nominativi dei componenti della Commissione secondo regole di competenza e trasparenza. Il numero di esperti da estrarre, inclusi i sostituti che saranno in via di ipotesi chiamati a far parte della Commissione secondo l'ordine di estrazione, è pari a 6.

La scelta del Presidente sarà eseguita tramite sorteggio fra i Commissari individuati.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante. Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

In considerazione dell'emergenza COVID-19, l'attività di valutazione delle offerte tecniche sarà svolta singolarmente e in autonomia da ciascun commissario. Le sedute virtuali e riservate finalizzate alla condivisione dell'attività di istruttoria svolta e alla definitiva attribuzione dei punteggi verranno effettuate da remoto con l'ausilio di apposite piattaforme di teleconferenza.

19 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta privata, procederà all’apertura della busta concernente l’**Offerta Tecnica** ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate, svolte anche in modalità virtuale, la Commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all’apertura della busta contenente l’**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17.

La Stazione Appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'Offerta Tecnica e per l'Offerta Economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 21.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.

20 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 3 e 7, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'Offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'Offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

21 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'/sugli offerente/i cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'Appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare la gara di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'Offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'Appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione

Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'Appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'Appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula dell'Accordo Quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'Aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula dell'Accordo Quadro anche in assenza dell'informativa Antimafia, salvo il successivo recesso dall'Accordo Quadro laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

L'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

All'atto della stipulazione dell'Accordo Quadro ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, l'Aggiudicatario deve presentare una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103, comma 1, da calcolare sul valore complessivo del singolo Lotto.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia, intestata a favore della Stazione Appaltante, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula dell'Accordo Quadro, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza di tutti gli Ordinativi / Contratti di Fornitura.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della stazione appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte

utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Si precisa, inoltre, che la stipula di ogni Ordinativo / Contratto di Fornitura derivante dall'Accordo Quadro è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico di una garanzia definitiva, in favore dell'Azienda Sanitaria, per un importo pari al 95% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103, comma 1, da calcolare sull'importo complessivo dell'Ordinativo / Contratto di Fornitura.

Per ciascun Lotto, l'Accordo Quadro sarà stipulato in modalità elettronica.

L'Accordo Quadro è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'Aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a €_____,00. La Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

Nel periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione Contraente, previa registrazione sul Sistema <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>, potrà stipulare Contratti / Ordinativi di Fornitura ed emettere i relativi Ordini, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa.

I Contratti / Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al Sistema e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Aziende Sanitarie in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, secondo le modalità specificate nello Schema di Accordo Quadro.

La registrazione delle Aziende Sanitarie non implica una verifica da parte della DRCA dei poteri di acquisto di ciascun Punto Ordinante; la Stazione Appaltante non risponde, quindi, di Contratti / Ordinativi di Fornitura sottoscritti da Punti Ordinanti non autorizzati dalle Aziende Sanitarie di appartenenza.

22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'Accordo Quadro è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA,
SUDDIVISA IN 10 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI
QUADRO PER LA FORNITURA DI GUANTI MONOUSO DA DESTINARE
ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**



MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata “Impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 Lotti, finalizzata alla stipula di Accordi Quadro per la fornitura di Guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio”

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

1) che l’Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d’impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d’impresa costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
· (capogruppo) _____

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.



- (mandante) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____

2) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____;

3) di indicare quanto riportato nel successivo Allegato C, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.

4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

7) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:

autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

ovvero

non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale,

in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

- 8) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;
- 9) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 10) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 11) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 12) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*
- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;
- ovvero*
- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è

l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

13) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale



mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____

15) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

Copia

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione(4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57,

Risposta:

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<p>paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁽¹¹⁾ (autodisciplina o “Self-Cleaning”, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali



<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Sì [] No
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare:	
<p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p>
<p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	[.....][.....][.....][.....]
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. <i>e</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



L'operatore economico può confermare di:

a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

Sì No

b) **non avere occultato tali informazioni?**

Sì No

Copia

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾</p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della</p>

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? 	<p>documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della</p>
---	--

<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	---



<p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	--

Copia



**REGIONE
LAZIO**

STELLA
Sistema TELEmatico
Acquisti Regione Lazio

**“DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO):
GUIDA ALLA COMPILAZIONE**

Versione: V1.0

Data di emissione: Luglio 2019

INDICE

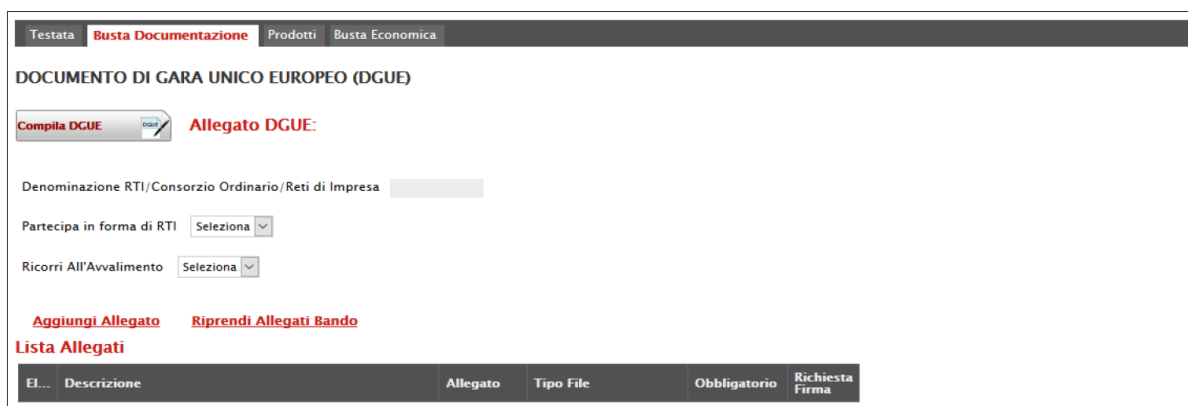
1. DGUE	3
1.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE	3
Documentazione richiesta.....	3
Compilazione del DGUE.....	4
Copia da DGUE.....	7
Compilazione della sezione relativa all'RTI (Raggruppamento temporaneo d'Imprese).....	8
Richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti dell'RTI.	11
Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI	12
Annullamento del DGUE ricevuto	14
Compilazione della sezione relativa alla documentazione amministrativa	15
2. DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI	19
2.1 Documenti richiesti da Evadere	20
Accesso alla Richiesta	20
Accesso al DGUE da compilare	21
Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria.....	22
2.2 Documenti Richiesti in Carico	24
2.3 Documenti Richiesti Lista Completa.....	25
2.4 I miei Documenti Richiesti.....	26
3. INDICE FIGURE.....	27

1. DGUE

Il presente Manuale illustra le modalità di compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (*DGUE*) nell'ambito delle offerte collocate sul Sistema Telematico acquisti della Regione Lazio (S.TEL.L@). La compilazione può essere eseguita dal singolo partecipante o dall'intero raggruppamento temporaneo d'impresе (*RTI*) se richiesto dalla Stazione Appaltante.

1.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE

Documentazione richiesta



El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-------	-------------	----------	-----------	--------------	-----------------

Figura 1 – Busta Documentazione

Nella “Busta Documentazione” vanno caricate tutte le informazioni amministrative richieste dalla Stazione Appaltante, ovvero:

- Compilazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) se predisposto dalla Stazione Appaltante;
- Eventuali informazioni sul “*RTI*” (Raggruppamento Temporaneo d’Imprese) nel caso si voglia partecipare in forma associata;
- La documentazione amministrativa richiesta dalla Stazione Appaltante.

N.B.: Se NON s’intende partecipare in RTI, questa sezione NON va compilata (*guarda area evidenziata nell’immagine seguente*).



Testata **Busta Documentazione** Prodotti Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE  **Allegato DGUE:**

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa

Partecipa in forma di RTI

Ricorri All'Avvalimento

AREA RTI

[Aggiungi Allegato](#) [Riprendi Allegati Bando](#)

Lista Allegati

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-------	-------------	----------	-----------	--------------	-----------------

Figura 2 – Busta Documentazione – Area RTI

Compilazione del DGUE

Il Documento di gara unico europeo (*DGUE*) è un'autodichiarazione dell'impresa, stabilita in modo standardizzato a livello europeo, sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, redatto in fase di presentazione dell'Offerta su una procedura di gara.

Per compilare il modulo DGUE, cliccare sul pulsante come mostrato di seguito:



Testata **Busta Documentazione** Prodotti Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE  **Allegato DGUE:**

Figura 3 – Busta Documentazione – pulsante “Compila DGUE”

Apparirà la seguente schermata:




Figura 4 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

In alto è predisposta una toolbar con le seguenti funzioni:

- “**Salva**” per salvare il documento durante le fasi di compilazione;
- “**Pulisci Tutto**” per cancellare i dati digitati in questa pagina;
- “**Copia da DGUE**” per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un’altra procedura; (Guida alla copia da DGUE);
- “**Chiudi**” per tornare sull’istanza in lavorazione.

La “**Firma del Documento**” va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo.

L’icona  indica la presenza di ulteriori informazioni. Posizionandosi con il cursore del mouse sull’icona ne verrà mostrato il contenuto:

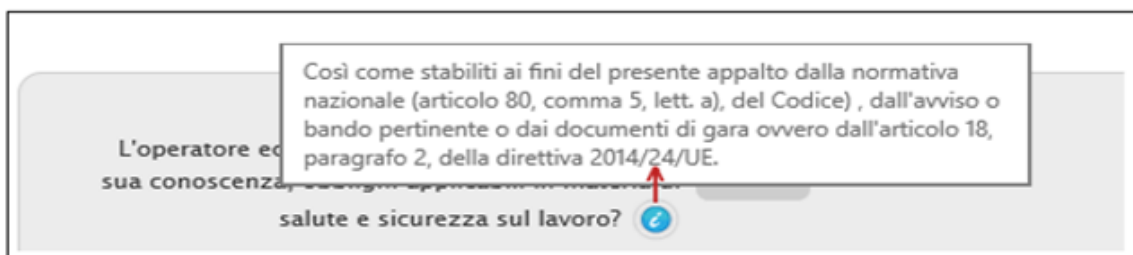


Figura 5 – DGUE – Informazioni Aggiuntive

Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali appariranno già precompilate dall’Ente. Tra le aree la cui compilazione è a cura dell’Operatore Economico, alcune informazioni potrebbero essere recuperate automaticamente dall’anagrafica della Ditta come nell’esempio seguente ed essere editabili, altre no.

Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata sull'anagrafica della Ditta e resterà la medesima per tutti gli utenti che verranno elencati.



Figura 6 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Persone di contatto

In alcuni casi, se necessario, è possibile iterare delle aree per l'aggiunta di informazioni utilizzando i comandi “+ **Aggiungi** / - **Rimuovi**” come mostrato di seguito:



Figura 7 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Aggiungi/Rimuovi sezioni

Le informazioni richieste possono variare a seconda delle selezioni effettuate dall'utente come nell'esempio riportato di seguito:

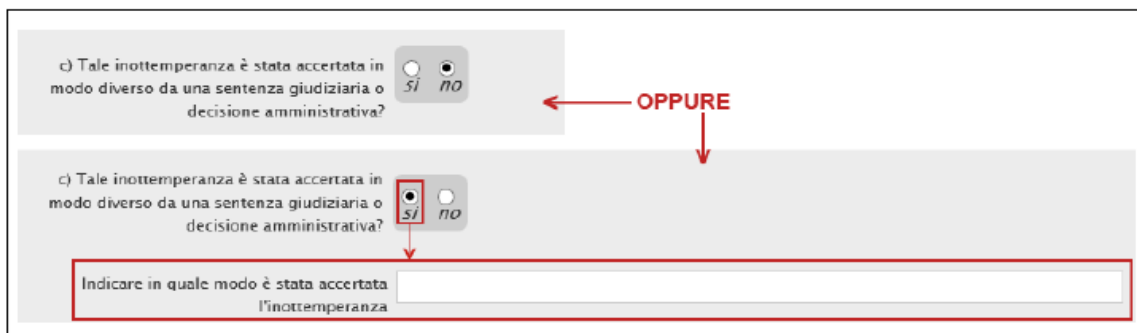


Figura 8 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Varianti

Terminata la compilazione del modulo, cliccare sul comando “**Genera PDF**” in alto nella pagina:



Figura 9 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Genera PDF

I campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco (*), nel caso non siano stati tutti compilati, il Sistema avviserà l'utente con un messaggio a video e li evidenzierà in giallo come mostrato di seguito:



Figura 10 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Evidenzia Campi Obbligatori

Una volta generato il file, salvarlo sul proprio pc, firmarlo digitalmente e riallegarlo.

Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo “**File Firmato**” come mostrato di seguito:



Figura 11 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Allega file firmato digitalmente

Una volta terminato il caricamento cliccare su “Chiudi” per tornare all’Offerta, dove verrà data evidenza dell’avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante:



Figura 12 – Offerta – Allegato DGUE

Copia da DGUE

Il comando “**Copia da DGUE**” può essere utilizzato nel caso in cui sia già stato compilato un documento simile da un utente dell’Operatore Economico collegato.

Il comando permette di copiare i dati già inseriti nel modulo precedentemente utilizzato in modo da ridurre i tempi di risposta.

Per attivare la copia, cliccare su “**Copia da DGUE**” come mostrato di seguito:



Figura 13 – Copia da DGUE

Verrà mostrata la seguente schermata:

Elenco DGUE Compilati							
N. Righe:2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls Chiudi							
Apri	Copia	Ruolo	Data Invio	Compilatore	Registro Di Sistema Di Riferimento	Fascicolo Di Sistema	Richiedente
		Istante	15/05/2017 17:27:09	Mario Rossi	PI001069-17	FE000780	Agenzia Intercent-ER
		Mandante	18/05/2017 16:53:39	Mario Rossi	PI001155-17	FE000788	ROMA

Figura 14 – Offerta – Allegato DGUE

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione.

- “*Apri/Chiude l’area di ricerca*” per ricercare un DGUE in base ad uno o più criteri;
- “*Stampa*” per stampare l’elenco dei DGUE presenti;
- “*Esporta in xls*” per esportare in formato xls l’elenco dei DGUE presenti;
- “*Chiudi*” per tornare alla schermata precedente.

In basso vi è l’elenco dei DGUE utilizzati nei diversi contesti che lo prevedono.

È possibile consultare il singolo documento cliccando sull’icona della lente nella colonna “*Apri*”, mentre per copiare le dichiarazioni è necessario cliccare sull’icona del foglio nella colonna “*Copia*” relativo alla riga d’interesse:

Elenco DGUE Compilati							
N. Righe:2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls Chiudi							
Apri	Copia	Ruolo	Data Invio	Compilatore	Registro Di Sistema Di Riferimento	Fascicolo Di Sistema	Richiedente
		Istante	15/05/2017 17:27:09	Mario Rossi	PI001069-17	FE000780	Agenzia Intercent-ER
		Mandante	18/05/2017 16:53:39	Mario Rossi	PI001155-17	FE000788	ROMA

Figura 15 – Copia DGUE

Il sistema ricopierà tutte le dichiarazioni in comune sul documento attualmente in lavorazione. A questo punto occorre completare eventuali dichiarazioni incomplete e procedere con la generazione e firma del pdf.

Compilazione della sezione relativa all’RTI (Raggruppamento temporaneo d’Imprese)

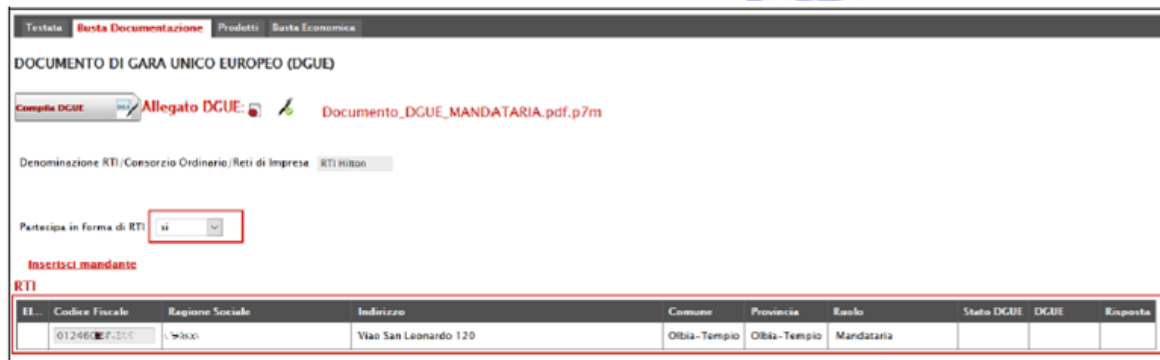
Per partecipare in forma associata, l’area relativa all’RTI va compilata come segue:

- La “*Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa*” evidenziata nell’immagine seguente, si compone automaticamente con le informazioni della Mandante e Mandataria specificate nei passi successivi.



Figura 16 – Denominazione RTI / Consorzio Ordinario / Reti di Impresa

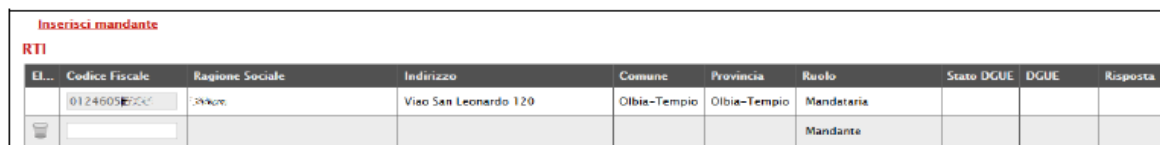
- Selezionare “**SI**” sulla voce “**Partecipa in forma di RTI**”: Il sistema popolerà in automatico il campo “**Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa**” con la ragione sociale della ditta “**Mandataria**” (il compilatore dell’Offerta) e i relativi dati anagrafici nella prima riga della sezione “**RTI**” come mostrato di seguito:



El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
1	0124605E721	HILSON	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			

Figura 17 – RTI

Per inserire un Mandante, fare clic sul comando “Inserisci Mandante”, verrà creata una nuova riga come mostrato di seguito:



El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
1	0124605E721	HILSON	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
2						Mandante			

Figura 18 – Comando “Inserisci Mandante”

Inserendo il Codice Fiscale della Ditta Mandante, il Sistema compilerà in automatico le informazioni anagrafiche.



El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
1	0124605E721	HILSON	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
2	0747322E267	ROTONDI	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante			
3									

Figura 19 – Inserimento C.F. della Mandante

Si precisa che **ogni partecipante al Raggruppamento temporaneo di Impresa dovrà essere registrata a S.TEL.L@.**

Nel caso si voglia ricorrere dell'”**Avvalimento**”, selezionare “**SP**” alla domanda “**Ricorri all’Avvalimento**” come mostrato di seguito:



Ricorri All'Avvalimento

Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliaria	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Figura 20 – Avvalimento

Cliccare quindi sul comando “**Inserisci Ausiliaria**”, il sistema proporrà un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare l'operatore/i che usufruisce/usufruiscono dell'avvalimento ed a cui abbinare la relativa ausiliaria:



Selezione Impresa che usufruisce dell'avvalimento

Aggiungi	Società	Partita IVA	Comune
<input type="checkbox"/>	HIS s.p.a.	it01246054211	Olbia-Tempio
<input checked="" type="checkbox"/>	ROB s.p.a.	it07473224211	Perugia

Figura 21 – Selezione dell’Impresa che usufruisce dell’Avvalimento

Cliccare quindi sull'icona del carrello per selezionare la Ditta che usufruirà dell’Avvalimento. Il Sistema creerà una riga nella sezione “**Ausiliarie**” con l’indicazione della ditta Ausiliaria:



Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliaria	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta
<input type="checkbox"/>	ROB s.p.a.								

Figura 22 – Comando “Inserisci Ausiliaria”

Indicare quindi il codice fiscale dell'”**Ausiliaria**”, il Sistema compilerà automaticamente i dati anagrafici come mostrato nella seguente schermata. (Si precisa che la ditta Ausiliaria deve almeno essere registrata a S.TEL.L@).



Ricorri All'Avvalimento

Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliaria	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta
<input type="checkbox"/>	ROB s.p.a.	02618244211	NETWORKING S.P.A. R.L.	VIA VALENTINI ANTONIO E LEONIDI 1	Rimini	Rimini			

Figura 23 – Inserimento del C.F. dell’Ausiliaria

La compilazione dell’Offerta resta comunque a cura della ditta Mandataria/Capo Gruppo.

Richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti dell'RTI.

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del Documento di Gara Unico Europeo per tutte le componenti.

Nel caso si tenti di inviare l'offerta omettendo la compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti, il Sistema bloccherà l'invio e mostrerà un messaggio d'errore: *“Operazione non consentita, compilare i Documenti DGUE previsti sul documento prima di inviarlo”* come mostrato di seguito:

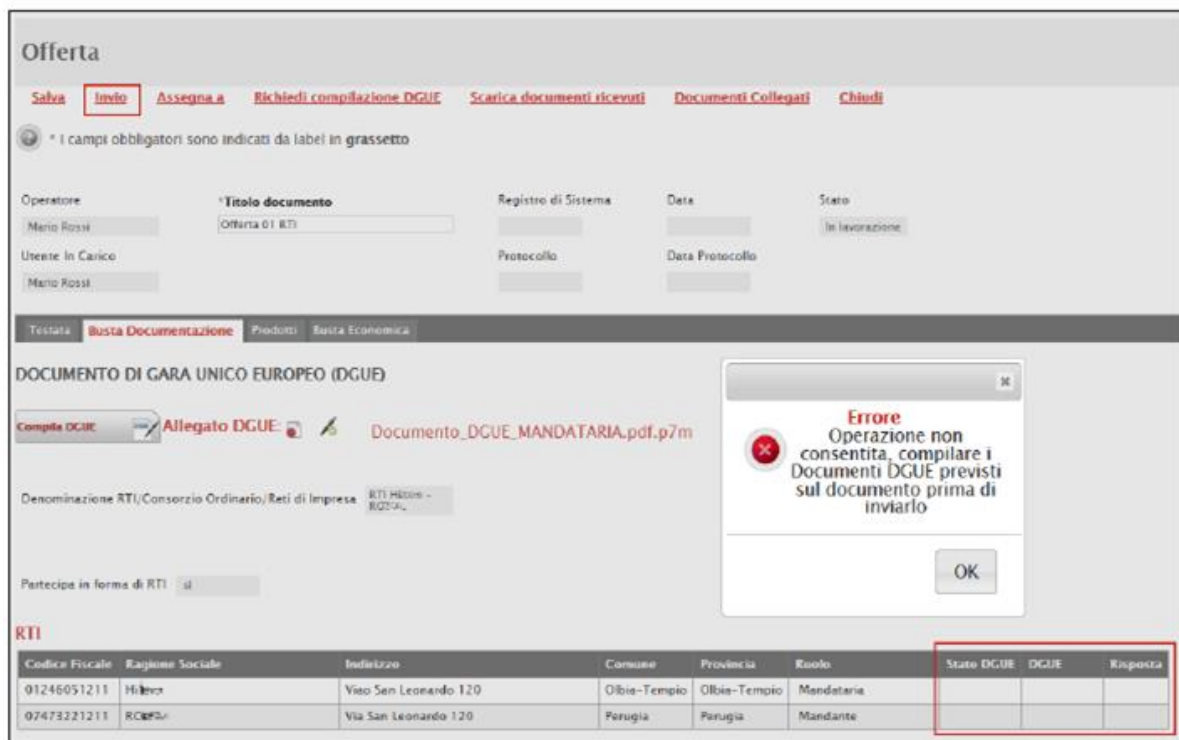


Figura 24 – Errore su DGUE Richiesti

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI inserite nella busta Documentazione, cliccare sul comando **“Richiedi Compilazione DGUE”** come mostrato di seguito:

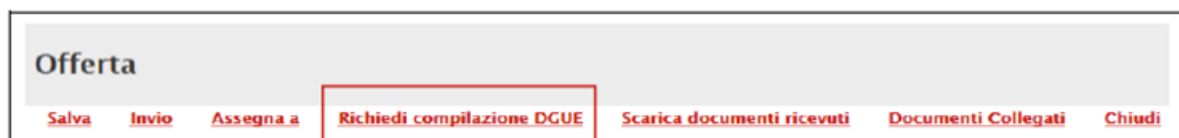


Figura 25 – Richiesta Compilazione DGUE

Un messaggio a video confermerà l'operazione e verrà impostato lo **“Stato DGUE”** sulla griglia dell'RTI in **“Inviata Richiesta”** come mostrato nell'immagine seguente:

RTI								
Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Bando	Stato DGUE	DGUE	Risposta
01246051211	Hiliver	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
07473221211	ROZSA	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Inviata Richiesta		

Ricorsi All'Avalimento

AUSILIARIE								
Azienda	Codice Fiscale Ausiliaria	Ragione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta
ROYAL	02675250407	NETWEP&S&P&S S.R.L.	VIA VALENTINI ANTONIO E LEONID 11	Rimini	Rimini	Inviata Richiesta		

Figura 26 – Invio Richiesta Compilazione DGUE

Contestualmente all’invio della Richiesta di compilazione, le componenti dell’RTI riceveranno un’e-mail di notifica (sia sulla PEC Aziendale, sia sulle e-mail degli Utenti registrati) con l’invito a collegarsi al Sistema e compilare il modulo richiesto.



Figura 27 – e-mail di notifica

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell’RTI

Ogni qualvolta un componente dell’RTI invierà il proprio DGUE compilato, la Mandataria riceverà un’e-mail di notifica come quella che segue:

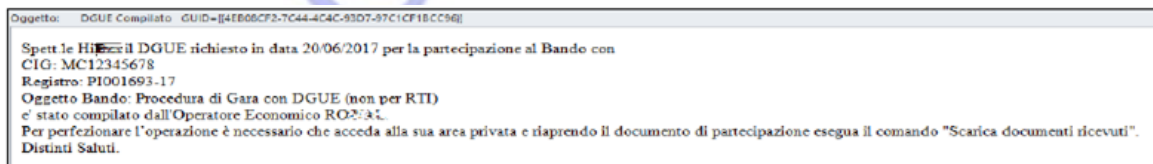
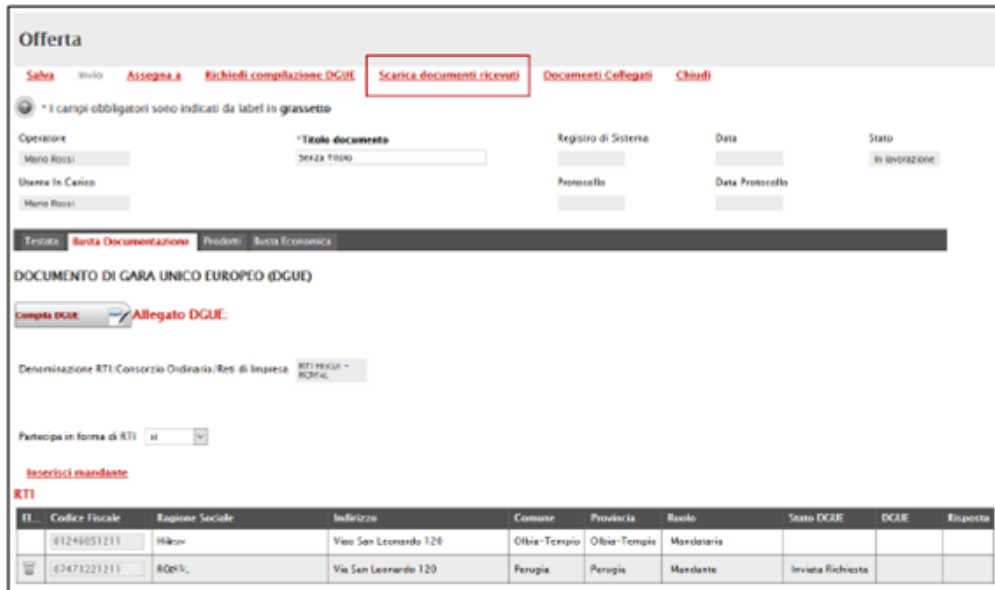


Figura 28 – Notifica Compilazione DGUE RTI

La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, ed esattamente collocarsi sulla busta documentazione dell’offerta salvata e cliccare sul comando “**Scarica documenti ricevuti**” come mostrato di seguito:



Offerta

Salva Invia Assegna a Richiedi compilazione DGUE **Scarica documenti ricevuti** Documenti Collegati Chiudi

* I campi obbligatori sono indicati da label in grassetto

Operatore: Mario Rossi *Titolo documento: Senza Titolo Registro di Sistema: Data: Stato: In lavorazione

Utente in Carico: Mario Rossi Protocollo: Data Protocollo:

Testata: **Busta Documentazione** Prodotti: Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE:

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa: RTI Hilton - ROYAL

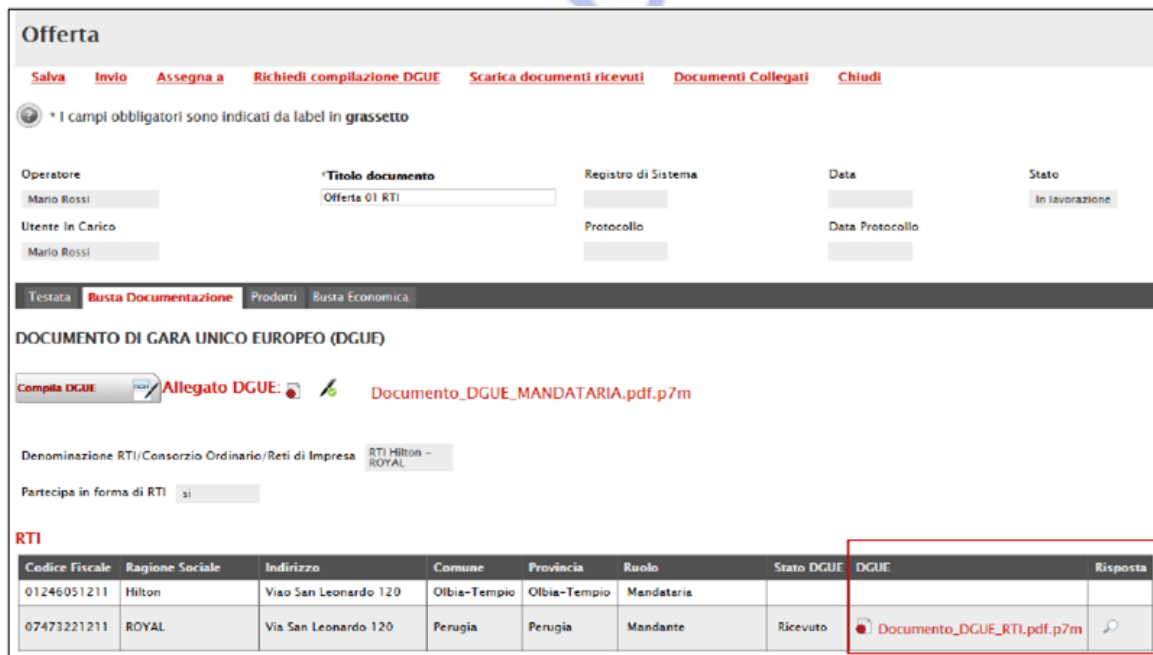
Partecipa in forma di RTI: si

RTI

RTI	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	01246051211	Hilton	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
	07473221211	ROYAL	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Inviata Richiesta		

Figura 29 – Scarica Documenti Ricevuti

Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "RTI" nella colonna "DGUE" come mostrato di seguito:



Offerta

Salva Invia Assegna a Richiedi compilazione DGUE Scarica documenti ricevuti Documenti Collegati Chiudi

* I campi obbligatori sono indicati da label in grassetto

Operatore: Mario Rossi *Titolo documento: Offerta 01 RTI Registro di Sistema: Data: Stato: In lavorazione

Utente in Carico: Mario Rossi Protocollo: Data Protocollo:

Testata: **Busta Documentazione** Prodotti: Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE: Documento_DGUE_MANDATARIA.pdf.p7m

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa: RTI Hilton - ROYAL

Partecipa in forma di RTI: si

RTI

Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
01246051211	Hilton	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
07473221211	ROYAL	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Ricevuto	Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m	

Figura 30 – Scarica Documenti Ricevuti

È possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.

Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "Risposta", verrà mostrata la seguente schermata:

Risposta alla richiesta DGUE

Annulla Chiudi

Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001723-17	21/05/2017 16:23:17	Inviato

Mandataria

Hilsove
 Viao San Leonardo 120 840000 Oibia-Tempio Italia
 Tel 08900001 - Fax 08900002 -
 C.F. 01246051211 - P.IVA It01246051211

Operatore Economico

ROSA
 Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia
 Tel 08900000 - Fax 08900000 -
 C.F. 07473221211 - P.IVA It07473221211

Ruolo O.E.
Mandante

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente	
PI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER	
CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione
MC12345678			

Oggetto
Procedura di Gara con DGUE

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE

Allegato DGUE: Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m

Figura 31 – Risposta alla richiesta DGUE

In alto è predisposta una toolbar con i seguenti comandi:

- “**Annulla**” per rifiutare il documento ricevuto nel caso non sia stato compilato correttamente;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

Annullamento del DGUE ricevuto

Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell’RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando “**Annulla**” come mostrato di seguito:

Risposta alla richiesta DGUE

Annulla Chiudi

Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001723-17	21/05/2017 16:23:17	Inviato

Figura 32 – Annullamento Risposta alla richiesta DGUE

Un messaggio a video confermerà l’operazione.

A questo punto cliccare su “**Chiudi**” per tornare all’offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Compilazione della sezione relativa alla documentazione amministrativa

L’Ente appaltante può predisporre delle righe per il caricamento della documentazione amministrativa per agevolare l’Operatore Economico nell’individuazione della documentazione richiesta, come mostrato di seguito:

Aggiungi Allegato

Lista Allegati

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 33 – Inserimento degli allegati nella Busta Documentazione

Nell’esempio sopra riportato, la stazione Appaltante ha predisposto la riga per il caricamento di un documento obbligatorio con le seguenti informazioni:

1. **El...** (Elimina): se nella colonna “**Elimina**” non è visibile l’icona di un cestino, vuol dire che l’allegato richiesto/predisposto è obbligatorio e pertanto non può essere eliminato;
2. **Descrizione**: indicazione dell’allegato da caricare;
3. **Allegato**: facendo clic sull’apposito comando **...**, apparirà la schermata per la selezione del file:

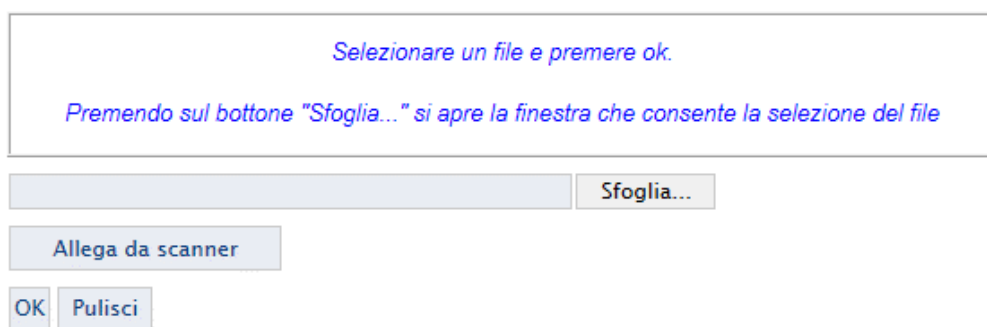


Figura 34 – Selezione dell’Allegato

Fare clic sul comando “Sfoggia”, selezionare il file dal proprio pc e cliccare su “OK”.

Controllare che il formato del file sia coerente con il “**Tipo file**” specificato nella relativa colonna (in caso contrario il Sistema bloccherà il caricamento e mostrerà un messaggio a video “**Tipo Allegato non consentito**”).

Nel caso in cui per la documentazione da allegare sia richiesta la firma digitale, il Sistema, all’atto del caricamento, controllerà che il file sia effettivamente firmato e non corrotto.

4. **Tipo File:** in questa sezione il Sistema elenca i formati ammessi; Il Sistema non permetterà in alcun modo il caricamento di documenti con estensioni diverse da quelle indicate.

5. **Obbligatorio:**

- Il quadratino **selezionato** indica che l'allegato corrispondente è stato richiesto in modo obbligatorio, non è pertanto possibile inviare l'offerta senza aver caricato il file richiesto;

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 35 – Allegato richiesto Obbligatoriamente

- Il quadratino **deselezionato** indica che l'allegato è facoltativo (*Salvo diversa indicazione fornita dalla stazione appaltante negli atti di gara*). Nel caso in cui non si voglia presentare il documento, è possibile cliccare sull'icona del cestino per procedere all'eliminazione della relativa riga.


El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 36 – Allegato facoltativo

6. **Richiesta Firma:**

- Il quadratino **selezionato** indica che il documento richiede **deve** essere firmato **“digitalmente”**;

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Figura 37 – Firma digitale obbligatorio

- Il quadratino **deselezionato** indica che per il file indicato non è stata richiesta obbligatoriamente la firma digitale.

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 38 – Firma digitale facoltativa

Per inserire un allegato d'iniziativa, (o nel caso in cui non siano state predisposte le righe dalla Stazione Appaltante per documenti richiesti), è sufficiente cliccare sul comando **“Aggiungi Allegato”** per predisporre una riga di caricamento come evidenziato nell'immagine seguente:

Aggiungi Allegato
Lista Allegati



El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Documento 1	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Documento 2	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 39 – Inserimento di un nuovo Allegato

Indicare quindi, nella colonna “Descrizione”, il nome del file da caricare e, tramite il comando contrassegnato dall’icona , scegliere il documento dal proprio Pc.

N.B. è consentito caricare un unico file per riga. Nel caso in cui si tentasse di caricare un secondo file sulla stessa riga, il Sistema sostituirà quello precedente con l’ultimo documento caricato.


È possibile “**Eliminare**” una riga relativa ad un allegato “**Non Obbligatorio**” facendo clic sull’icona del cestino presente nella prima colonna della tabella della Lista Allegati (*guarda immagine seguente*). Non è consentita l’eliminazione dei documenti sui quali è impostata l’obbligatorietà. (*In caso di obbligatorietà, l’icona del cestino non sarà visibile*)


Aggiungi Allegato
Lista Allegati


El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
	Allegato 1	 1 pdf_stamp.pdf.p7m ...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Attestato di partecipazione	 2 Attestato.pdf ...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>


Figura 40 – Informazioni sul caricamento degli allegati

Nella colonna “**Allegato**”, una volta caricato il file dal proprio pc, verranno mostrate delle icone:

 Cliccando su questa icona, viene visualizzato il file caricato. Nel caso si tratti di un file firmato digitalmente, verrà visualizzato il file privo della firma applicata.

 Quest’icona, come mostrato nell’immagine 1, indica che il file caricato è stato firmato digitalmente. Cliccando sull’icona, verranno visualizzate le caratteristiche della firma applicata.

 Quest’icona, come mostrato nell’immagine 2, indica che il file caricato non è firmato digitalmente. (*Non si tratta di un’icona d’errore*)

 Nel caso venga visualizzata quest’icona, il Sistema segnala che la firma digitale applicata è valida ma non è stata verificata la revoca del certificato. (*Anche in questo caso non si tratta di un messaggio d’errore, bensì di un avviso, si può pertanto procedere nella compilazione del documento*).

Per la documentazione aggiunta d’iniziativa dall’Operatore Economico, il Sistema non prevede il controllo di Obbligatorietà o di Richiesta Firma, né uno specifico formato del file. Ogni estensione è pertanto ammessa, salvo diversa indicazione fornita negli atti di gara. Verrà tuttavia effettuata una verifica sulla presenza della “*Descrizione*” e del file “*Allegato*” all’atto dell’Invio dell’Offerta.

Non è consentito inviare un’Offerta se sono presenti righe di Allegato non compilate. Se il documento “mancante” non viene richiesto obbligatoriamente, è possibile procedere all’eliminazione dell’intera riga cliccando sull’icona del cestino.

Copia

2. DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI

I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno accedere alla schermata di login del Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio (S.TEL.L@), che può essere raggiunta dalla homepage del sito web della Regione (<http://www.regione.lazio.it>) cliccando sul link **“Piattaforma e-Procurement e Albo Fornitori”** sulla sinistra, o direttamente dall'indirizzo [<https://>]

Effettuato il Login, verrà mostrata la **“Lista Attività”** con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria:

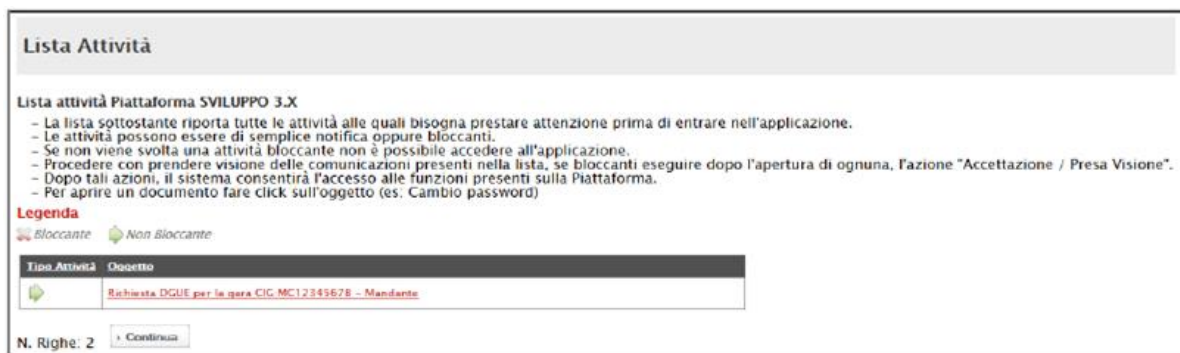


Figura 41 – Lista Attività – Richiesta DGUE

È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto **“Continua”** per accedere alla funzione **“Documentazione Richiesta da Terzi”** e gestire la richiesta.



Figura 42 – Documenti Richiesti da Terzi

Il gruppo funzionale **“Documentazione Richiesta da Terzi”** permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti dell'RTI ed è composta dalle seguenti cartelle:

- Documentazione Richiesta da Evadere;
- Documenti Richiesti in Carico;
- Documenti Richiesti Lista Completa;

- I Miei Documenti Richiesti.

2.1 DOCUMENTI RICHIESTI DA EVADERE

La funzione “**Documenti Richiesti da evadere**” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che non sono state ancora prese in carico dall’O.E. collegato.

Documenti Richiesti da Terzi	Documenti Richiesti da Terzi Documenti Richiesti da Evadere										
Documenti Richiesti da Evadere	N. Righe: 2 Apri / Chiude l'area di ricerca Prendi in Carico Rilascia Stampa Esporta in xls Selezione [▼]										
Documenti Richiesti in carico	Apri	Tipologia Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Invio	Termine Presentazione	Emittente Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Registro Di Sistema	Emittente	Bandi
Documenti richiesti Lista completa	<input type="checkbox"/>	Richiesta Compilazione DGUE	Hilux	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:36:14	20/06/2018 12:00:00	PI001696-17	FE000846	PI001686-17		
I Miei Documenti richiesti											

Figura 43 – Lista Attività – Richiesta DGUE

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l’area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Prendi in carico**” per prendere in carico la richiesta da compilare;
- “**Rilascia**” per rilasciare la richiesta precedentemente presa in carico in modo da renderla disponibile per la lavorazione ad un altro utente;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco delle richieste che non sono state ancora prese in carico;
- “**Esporta in Xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato Xlsx;
- “**Selezione**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste da evadere.

Accesso alla Richiesta

Per accedere alla richiesta specifica, cliccare sull’icona della lente nella colonna “**Apri**”, verrà mostrata la seguente schermata:

Richiesta Compilazione DGUE				
Apri Risposta Prendi in Carico Rilascia Assegna a Chiudi				
Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Mario Rossi	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001696-17	20/05/2017 15:36:14	Inviato
Utente In Carico				
Mandataria				
Hilitec Via San Leonardo 120 840000 Olbia-Tempio Italia Tel 08900001 - Fax 08900002 - C.F. 01246051211 - P.IVA it01246051211				
Operatore Economico				
RO&A. Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia Tel 08900000 - Fax 08900000 - C.F. 07473221211 - P.IVA it07473221211		Ruolo O.E. Mandante		
Estremi della Gara				
Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente		
PI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER		
CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione	
MC12345678				
Oggetto				
Procedura di Gara con DGUE				

Figura 44 – Dettaglio Richiesta

Cliccare quindi su “**Prendi in Carico**” se s’intende procedere alla compilazione della richiesta.

Sulla toolbar del documento, verranno attivati i seguenti comandi:

- “**Apri Risposta**” per accedere al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e compilare le dichiarazioni necessarie.
- “**Rilascia**” per rilasciare il documento e renderlo disponibile per la compilazione ad un altro utente dello stesso Operatore Economico;
- “**Assegna a**” per trasferire il documento in carico ad un altro utente dello stesso Operatore Economico;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

In basso viene data l’evidenza della “**Mandataria**”, ovvero la capogruppo che in fase di compilazione dell’Offerta ha inviato la richiesta per la compilazione del DGUE e l’Operatore Economico che l’ha ricevuta in quanto componente dell’RTI.

A seguire verranno visualizzati gli “**Estremi della gara**” alla quale si sta partecipando.

Accesso al DGUE da compilare

Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando “**Apri Risposta**” in alto sulla toolbar:

Richiesta Compilazione DGUE				
Apri Risposta Prendi In Carico Rilascia Assegna a Chiudi				
Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Mario Rossi	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001696-17	20/06/2017 15:36:14	Preso In Carico

Figura 45 – Dettaglio Richiesta

Verrà mostrata la seguente schermata:




Risposta alla richiesta DGUE				
Salva Invia Chiudi				
Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante			In lavorazione
Mandataria				
 Viao San Leonardo 120 840000 Olbia-Tempio Italia Tel 08900001 - Fax 08900002 - C.F. 01246051211 - P.IVA it01246051211				
Operatore Economico				
 Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia Tel 08900000 - Fax 08900000 - C.F. 07473221211 - P.IVA it07473221211		Ruolo O.E. Mandante		
Estremi della Gara				
Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente		
PI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER		
CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione	
MC12345678				
Oggetto Procedura di Gara con DGUE				
DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)				
Compila DGUE  Allegato DGUE:				

Figura 46 – Risposta alla richiesta DGUE

In alto è predisposta una toolbar per la gestione del documento:

- “**Salva**” per salvare in bozza il documento;
- “**Invia**” per inviare il DGUE compilato alla Mandataria;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

Per procedere alla compilazione del DGUE, cliccare sull’omonimo comando “**Compila DGUE**” in fondo alla pagina come mostrato di seguito:



Figura 47 – Compila DGUE

Verrà mostrata la seguente schermata:



Modulo – DGUE RTI

Salva Pulisci Tutto Copia da DGUE Chiudi

* I campi obbligatori sono indicati da label in **grassetto**

Firma Documento

Genera pdf Modifica Dati Allega pdf firmato

File Firmato:

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea: [?](#)

GU UE S Numero: 458 Data: 20/06/2017 Pagina: 3

Figura 48 – DGUE

Compilare il DGUE come descritto in precedenza.

Una volta allegato il pdf firmato, cliccare su “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente e procedere all’inoltro della risposta cliccando sul pulsante “**Invio**” come mostrato di seguito:

Risposta alla richiesta DGUE

Salva **Invia** Chiudi

Operatore **2** Titolo documento Registro di Sistema Data Stato

Operatori Scelti Risposta DGUE per la gara CIG: MC12345678 - Mandante In lavorazione

Mandataria

Operatore Economico

Ruolo O.E. Mandante

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente	
PI001656-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER	
CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione
MC12345678			

Oggetto
Procedura di Gara con DGUE

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE: Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m **1**

Figura 49 – Risposta alla Richiesta DGUE

Un messaggio a video confermerà l’operazione e verrà inviata un’e-mail di notifica alla Mandataria:

Oggetto: DGUE Compilato GUID=[{4EB08CF2-7C44-4C4C-93D7-97C1CF18CC96}]

Spett.le Hi... il DGUE richiesto in data 20/06/2017 per la partecipazione al Bando con CIG: MC12345678 Registro: PI001693-17 Oggetto Bando: Procedura di Gara con DGUE (non per RTT) e' stato compilato dall'Operatore Economico RO... Per perfezionare l'operazione è necessario che acceda alla sua area privata e riaprendo il documento di partecipazione esegua il comando "Scarica documenti ricevuti". Distinti Saluti.

Figura 50 – Notifica alla Mandataria

2.2 DOCUMENTI RICHIESTI IN CARICO

La funzione “*Documenti Richiesti in carico*” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state prese in carico dall’utente collegato.

Documenti Richiesti da Terzi Documenti Richiesti in carico										
N. Righe: 1 Apri / Chiude l'area di ricerca Rilascia Stampa Esporta in xls Selezione										
Apri	Tipo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Invio	Termine Presentazione	Registro Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Registro Di Sistema Bando		
<input type="checkbox"/>		Richiesta Compilazione DGUE	Hilbon	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:14:53	20/06/2018 12:00:00	PI001694-17	FE000847	PI001693-17	

Figura 51 – Documenti Richiesti in Carico

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l'area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Rilascia**” per rilasciare la richiesta precedentemente presa in carico in modo da renderla disponibile per la lavorazione ad un altro utente;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco delle richieste che sono state prese in carico;
- “**Esporta in .xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato Xlsx;
- “**Selezione**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste in carico per le quali non è stata ancora inviata una risposta.

Per accedere al dettaglio di una richiesta, cliccare sull’icona della lente nella colonna “**Apri**”.

2.3 DOCUMENTI RICHIESTI LISTA COMPLETA

La funzione “**Documenti Richiesti Lista Completa**” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state prese in carico e/o gestite dagli utenti dell’O.E. collegato.

Documenti Richiesti da Terzi Documenti richiesti Lista completa									
N. Righe: 3 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls									
Apri	Tipo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Invio	Termine Presentazione	Registro Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Registro Di Sistema Bando	Stato
	Richiesta Compilazione DGUE	Hilbon	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:26:14	20/06/2018 12:00:00	PI001695-17	FE000846	PI001686-17	Inviata Risposta
	Richiesta Compilazione DGUE	Hilbon	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:14:53	20/06/2018 12:00:00	PI001694-17	FE000847	PI001693-17	Preso in Carico
	Richiesta Compilazione DGUE	Hilbon	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC20170515 - Mandante	15/05/2017 15:33:17	18/05/2017 12:00:00	PI001059-17	FE000780	PI001058-17	Inviata Risposta

Figura 52 – Documenti Richiesti Lista Completa

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l'area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco di tutte le richieste;
- “**Esporta in .xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato .xlsx;
- “**Selezione**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste pervenute e il relativo stato (*Inviata Risposta, Preso in carico, Annullato*). Per accedere o consultare il dettaglio di una richiesta, cliccare sull'icona della lente nella colonna “*Apri*”.

2.4 I MIEI DOCUMENTI RICHIESTI

La funzione “*I miei Documenti Richiesti*” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state gestite dall'utente collegato.

Documenti Richiesti da Terzi I Miei Documenti richiesti									
N. Righe: 2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls									
Apri	Titolo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Invio	Termine Presentazione	Registro Di Sistema	Esclusivo Di Sistema	Registro Di Sistema	Stato
	Richiesta Compilazione DCUE	ROYAL	Richiesta DGUE per la gara CIG:MG20170516 - Mandante	18/05/2017 17:11:41	22/05/2017 12:00:00	P001161-17	FE000788	P001128-17	Preso in Carico
	Richiesta Compilazione DCUE	ROYAL	Richiesta DGUE per la gara CIG:MG20170516 - Mandante	18/05/2017 13:46:27	22/05/2017 12:00:00	P001129-17	FE000788	P001128-17	Annullato

Figura 53 – Documenti Richiesti Lista Completa

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “*Apri/Chiude l'area di ricerca*” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “*Stampa*” per stampare l'elenco di tutte le richieste;
- “*Esporta in .xlsx*” per esportare l'elenco delle richieste in formato .xlsx;

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste gestite dall'utente collegato e il relativo stato.

Per accedere o consultare il dettaglio di una richiesta, cliccare sull'icona della lente nella colonna “*Apri*”.

3. INDICE FIGURE

<i>Figura 1 – Busta Documentazione.....</i>	<i>3</i>
<i>Figura 2 – Busta Documentazione – Area RTI.....</i>	<i>4</i>
<i>Figura 3 – Busta Documentazione – pulsante “Compila DGUE”</i>	<i>4</i>
<i>Figura 4 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)</i>	<i>5</i>
<i>Figura 5 – DGUE – Informazioni Aggiuntive.....</i>	<i>5</i>
<i>Figura 6 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Persone di contatto</i>	<i>6</i>
<i>Figura 7 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Aggiungi/Rimuovi sezioni</i>	<i>6</i>
<i>Figura 8 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Varianti</i>	<i>6</i>
<i>Figura 9 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Genera PDF.....</i>	<i>6</i>
<i>Figura 10 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Evidenzia Campi Obbligatori....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 11 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Allega file firmato digitalmente. .</i>	<i>7</i>
<i>Figura 12 – Offerta – Allegato DGUE.....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 13 – Copia da DGUE.....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 14 – Offerta – Allegato DGUE.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 15 – Copia DGUE.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 16 – Denominazione RTI / Consorzio Ordinario / Reti di Impresa</i>	<i>9</i>
<i>Figura 17 – RTI.....</i>	<i>9</i>
<i>Figura 18 – Comando “Inserisci Mandante”</i>	<i>9</i>
<i>Figura 19 – Inserimento C.F. della Mandante</i>	<i>9</i>
<i>Figura 20 – Avvalimento.....</i>	<i>10</i>
<i>Figura 21 – Selezione dell’Impresa che usufruisce dell’Avvalimento</i>	<i>10</i>
<i>Figura 22 – Comando “Inserisci Ausiliaria”</i>	<i>10</i>
<i>Figura 23 – Inserimento del C.F. dell’Ausiliaria</i>	<i>10</i>
<i>Figura 24 – Errore su DGUE Richiesti</i>	<i>11</i>
<i>Figura 25 – Richiesta Compilazione DGUE.....</i>	<i>11</i>
<i>Figura 26 – Invio Richiesta Compilazione DGUE</i>	<i>12</i>
<i>Figura 27 – e-mail di notifica</i>	<i>12</i>
<i>Figura 28 – Notifica Compilazione DGUE RTI.....</i>	<i>12</i>
<i>Figura 29 – Scarica Documenti Ricevuti</i>	<i>13</i>
<i>Figura 30 – Scarica Documenti Ricevuti</i>	<i>13</i>
<i>Figura 31 – Risposta alla richiesta DGUE.....</i>	<i>14</i>
<i>Figura 32 – Annullamento Risposta alla richiesta DGUE</i>	<i>14</i>
<i>Figura 33 – Inserimento degli allegati nella Busta Documentazione</i>	<i>15</i>
<i>Figura 34 – Selezione dell’Allegato.....</i>	<i>15</i>
<i>Figura 35 – Allegato richiesto Obbligatoriamente.....</i>	<i>16</i>
<i>Figura 36 – Allegato facoltativo</i>	<i>16</i>
<i>Figura 37 – Firma digitale obbligatorio.....</i>	<i>16</i>
<i>Figura 38 – Firma digitale facoltativa</i>	<i>16</i>
<i>Figura 39 – Inserimento di un nuovo Allegato</i>	<i>17</i>
<i>Figura 40 – Informazioni sul caricamento degli allegati</i>	<i>17</i>
<i>Figura 41 – Lista Attività – Richiesta DGUE</i>	<i>19</i>
<i>Figura 42 – Documenti Richiesti da Terzi</i>	<i>19</i>
<i>Figura 43 – Lista Attività – Richiesta DGUE</i>	<i>20</i>
<i>Figura 44 – Dettaglio Richiesta.....</i>	<i>21</i>
<i>Figura 45 – Dettaglio Richiesta.....</i>	<i>22</i>
<i>Figura 46 – Risposta alla richiesta DGUE.....</i>	<i>22</i>
<i>Figura 47 – Compila DGUE.....</i>	<i>23</i>
<i>Figura 48 – DGUE.....</i>	<i>23</i>

<i>Figura 49 – Risposta alla Richiesta DGUE</i>	24
<i>Figura 50 – Notifica alla Mandataria</i>	24
<i>Figura 51 – Documenti Richiesti in Carico</i>	25
<i>Figura 52 – Documenti Richiesti Lista Completa</i>	25
<i>Figura 53 – Documenti Richiesti Lista Completa</i>	26

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA,
SUDDIVISA IN 10 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI GUANTI MONOUSO DA
DESTINARE ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA
REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il concorrente dovrà compilare, per ciascun lotto al quale intende partecipare la scheda relativa ai requisiti migliorativi ai quali verrà attribuito il punteggio tecnico secondo quanto dettagliatamente descritto nel Disciplinare di gara.

Il concorrente dovrà barrare l'apposita casella relativa al possesso del requisito ed indicare, nella colonna corrispondente, il nome del file allegato precisando, nei casi in cui è applicabile, la pagina di riferimento in cui la Commissione potrà verificare quanto dichiarato.

Lotto 1 - Guanti monouso sterili in lattice con polvere per attività chirurgica generale

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
1	T	Soluzioni per la riduzione dell'impatto dei confezionamenti primari, secondari, di trasporto	Utilizzo percentuale di materiali riciclati (DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) rispetto al peso totale dei secondari e/o di trasporto: <ul style="list-style-type: none"> - 80% in peso se in carta o cartone: 3 punti; - = 80% in peso se in carta o cartone: 1,5 punti; - < 80% in peso se in carta o cartone: 0 punti. 	
2	D	Completezza e chiarezza delle indicazioni tecniche atte ad individuare le caratteristiche del prodotto sul confezionamento primario	Presenza di indicazioni utili all'utilizzo sulla confezione primaria: verrà data preferenza al confezionamento le cui etichette presentino pittogrammi, marchio CE ed indicazioni chiare e ben leggibili, tali da consentire facilmente l'individuazione della destinazione d'uso ed impiego del prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di informazioni complete e molto chiare: 3 punti; - Presenza di informazioni minime e chiare: 1,5 punti; - Presenza di informazioni incomplete e non chiare: 0 punti. <u>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</u>	

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
3	T	Qualità del confezionamento: apertura tipo "peel open" con indicazione del punto di apertura	Utilizzo di confezione primaria contenente il prodotto con apertura "peel open" e indicazione del punto di apertura. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Si: 3 punti ; – No: 0 punti . <u>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</u>	
4	D	Qualità del confezionamento: facilità di estrazione	Facilità di apertura della confezione primaria in termini di facilità di estrazione del prodotto dal dispenser. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – estrema facilità di estrazione: 2 punti ; – adeguata facilità di estrazione: 1 punto ; – estrazione non agevole: 0 punti . <u>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</u>	
5	D	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto e sulla continuità dei valori delle caratteristiche fisico/chimiche del guanto secondo gli standard di riferimento EN 455-1,2,3. La valutazione avverrà sulla base del progetto di monitoraggio proposto nella Relazione Tecnica.	
6	T	Gamma di taglie disponibili	Disponibilità di una gamma di taglie superiore rispetto quelle minime richieste. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Disponibilità di due taglie in più (XS e XL oppure 5½ e 9): 3 punti ; – Disponibilità di una taglia in più (XS o XL oppure 5½ o 9): 1,5 punti ; Non disponibilità di taglie aggiuntive oltre quelle minime: 0 punti .	
7	D	Vestibilità del guanto	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la facilità nell'indossare il guanto durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	
8	D	Sensibilità tattile	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la sensibilità al polpastrello durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
9	D	Capacità di presa	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la capacità di presa durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	
10	Q	Valore AQL per microfori, secondo EN 455-1	<p>Sarà oggetto di valutazione il valore di AQL relativo al parametro "microfori" del guanto offerto, come risultante dai test di laboratorio previsti dalle normative Europee. Sono accettati tutti i test provenienti da laboratori accreditati con ISO 9001:2008.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se $Ra < 1,5$ (valore massimo previsto da normativa): $Va = (Rmin/Ra) * Pmax$ - se $Ra = 1,5$: $Va = 0$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Rmin: è il valore di AQL più basso tra le offerte ricevute, - Ra: è il valore di AQL dichiarato dal Concorrente "a", - Pmax: è il punteggio massimo attribuibile. 	
11	T	Test certificati per la misurazione della resistenza alla penetrazione virale, secondo EN 374-5 oppure ASTM-D 1671	<p>Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati con esito positivo da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza alla penetrazione virale.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si: 3 punti, - No: 0 punti. 	
12	T	Assenza di ftalati	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva l'assenza di ftalati, come documentata nella Scheda Tecnica di prodotto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assenza di ftalati: 3 punti, - Presenza di ftalati: 0 punti. 	

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
13	Q	Lunghezza del guanto superiore a quella minima prevista nel Capitolato (taglia di riferimento 7,5/M)	<p>Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi una lunghezza superiore rispetto quella minima richiesta dal Capitolato, come risultante dalla Scheda Tecnica di prodotto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla differenza tra la misura totale del guanto documentata per la taglia di riferimento (7,5/M) e la misura minima prevista dalla normativa, in base alla seguente formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm)/(Rmax - Rnorm)*Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a"; - Ra: lunghezza del guanto offerto dal Concorrente "a", - Rnorm: lunghezza minima prevista dalla normativa e riportata nel Capitolato, - Rmax: lunghezza massima offerta per il guanto in oggetto, - Pmax: punteggio massimo attribuibile. 	
14	Q	Indice di resistenza allo strappo	<p>Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi un indice di resistenza allo strappo superiore al minimo accettato dalla normativa (9 newton per il lattice) come risultante dalla Scheda Tecnica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm)*Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Ra: indice di resistenza allo strappo del guanto offerto dal Concorrente "a", - Rnorm: valore minimo accettato dalla normativa per il guanto di riferimento, - Rmax: indice di resistenza allo strappo massimo offerto per il guanto in oggetto, - Pmax: punteggio massimo. 	
15	Q	Carico di rottura dopo invecchiamento (secondo la normativa UNI EN 455-2)	<p>Verrà data la preferenza all'offerta di guanti aventi un carico di rottura dopo l'invecchiamento superiore al minimo richiesto dal Capitolato (valore minimo previsto dalla normativa= 9 newton per lattice), come risultante dalla certificazione di un Ente terzo abilitato.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm)*Pmax$ <p>in cui:</p>	



#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
			<ul style="list-style-type: none">- Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a",- Ra: carico di rottura del guanto offerto dal Concorrente "a",- Rnorm: carico di rottura minimo previsto dalla normativa e riportata nel Capitolato,- Rmax: carico di rottura massimo offerto per il guanto in oggetto,- Pmax: punteggio massimo.	
16	Q	Contenuto di allergizzanti (residui di accelerazione) come da EN 455-3	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva il minor numero di sostanze allergizzanti presenti, come risultante da test HPLC (o altri test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui utilizzati.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> $Va = (Rmin/Ra)*Pmax$ <ul style="list-style-type: none">- in cui:- Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a",- Rmin: numero minimo sostanze allergizzanti dichiarato,- Ra: numero di sostanze allergizzanti dichiarato dal Concorrente "a",- Pmax: il punteggio massimo attribuibile.	
17	Q	Quantitativo di polvere presente	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva il minor valore di polvere contenuta nel guanto, rispetto il massimo consentito da normativa EN 455-3, come riportato nella relazione tecnica del prodotto o risultante da test certificati da parte di Enti terzi abilitati.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none">- se $Ra > 2mg/guanto$: $Va = (Rmin/Ra)*Pmax$ <ul style="list-style-type: none">- se $Ra \leq 2mg/guanto$: $Va = 0$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a",- Rmin: il quantitativo minimo di polvere dichiarato,- Ra: il valore di polvere dichiarato dal Concorrente "a",- Pmax: il punteggio massimo attribuibile.	



#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
18	T	Resistenza agli antisettici più comunemente utilizzati in B.O. (clorexidina, iodopovidone)	Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza agli antisettici più comunemente utilizzati in B.O. (clorexidina, iodopovidone). Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Si: 4 punti , - No: 0 punti .	

Lotto 2 - Guanti monouso sterili in lattice senza polvere per attività chirurgica generale

Lotto 3 - Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, per chirurgia ortopedica

Lotto 4 - Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, con rivestimento interno sintetico, extra lunghi per ostetricia/ginecologia

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
1	T	Soluzioni per la riduzione dell'impatto dei confezionamenti primari, secondari, di trasporto	Utilizzo percentuale di materiali riciclati (DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) rispetto al peso totale dei secondari e/o di trasporto: <ul style="list-style-type: none"> - 80% in peso se in carta o cartone: 4 punti; - = 80% in peso se in carta o cartone: 2 punti; - < 80% in peso se in carta o cartone: 0 punti. 	
2	D	Completezza e chiarezza delle indicazioni tecniche atte ad individuare le caratteristiche del prodotto sul confezionamento primario	Presenza di indicazioni utili all'utilizzo sulla confezione primaria: verrà data preferenza al confezionamento le cui etichette presentino pittogrammi, marchio CE ed indicazioni chiare e ben leggibili, tali da consentire facilmente l'individuazione della destinazione d'uso ed impiego del prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di informazioni complete e molto chiare: 3 punti; - Presenza di informazioni minime e chiare: 1,5 punti; - Presenza di informazioni incomplete e non chiare: 0 punti. La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.	
3	T	Qualità del confezionamento: apertura tipo "peel open" con indicazione del punto di apertura	Utilizzo di confezione primaria contenente il prodotto con apertura "peel open" e indicazione del punto di apertura. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: <ul style="list-style-type: none"> - Si: 4 punti; - No: 0 punti. La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.	



#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
4	D	Qualità del confezionamento: facilità di estrazione	Facilità di apertura della confezione primaria in termini di facilità di estrazione del prodotto dal dispenser. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – estrema facilità di estrazione: 3 punti ; – adeguata facilità di estrazione: 1,5 punti ; – estrazione non agevole: 0 punti . La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.	
5	D	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto e sulla continuità dei valori delle caratteristiche fisico/chimiche del guanto secondo gli standard di riferimento EN 455-1,2,3. La valutazione avverrà sulla base del progetto di monitoraggio proposto nella Relazione Tecnica.	
6	T	Gamma di taglie disponibili	Disponibilità di una gamma di taglie superiore rispetto quelle minime richieste. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Disponibilità di due taglie in più (XS e XL oppure 5½ e 9): 3 punti ; – Disponibilità di una taglia in più (XS o XL oppure 5½ o 9): 1,5 punti ; – Non disponibilità di taglie aggiuntive oltre quelle minime: 0 punti .	
7	D	Vestibilità del guanto	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la facilità nell'indossare il guanto durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	
8	D	Sensibilità tattile	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la sensibilità al polpastrello durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 koche, n.1 porta aghi.	
9	D	Capacità di presa	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la capacità di presa durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 koche, n.1 porta aghi.	
10	Q	Valore AQL per microfori, secondo EN 455-1	Sarà oggetto di valutazione il valore di AQL relativo al parametro "microfori" del guanto offerto, come risultante dai test di laboratorio previsti dalle normative Europee. Sono accettati tutti i test provenienti da laboratori accreditati con ISO 9001:2008. Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: – se $Ra < 1,5$ (valore massimo previsto da normativa): $Va = (Rmin/Ra)*Pmax$	

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
			<p>– se $Ra = 1,5$:</p> $Va = 0$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", – Rmin: è il valore di AQL più basso tra le offerte ricevute, – Ra: è il valore di AQL dichiarato dal Concorrente "a", – Pmax: è il punteggio massimo attribuibile. 	
11	T	Test certificati per la misurazione della resistenza alla penetrazione virale, secondo EN 374-5 oppure ASTM-D 1671	<p>Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati con esito positivo da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza alla penetrazione virale.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Si: 3 punti, – No: 0 punti. 	
12	T	Assenza di ftalati	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva l'assenza di ftalati, come documentata nella Scheda Tecnica di prodotto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assenza di ftalati: 3 punti, – Presenza di ftalati: 0 punti. 	
13	Q	Lunghezza del guanto superiore a quella minima prevista nel Capitolato (taglia di riferimento 7,5/M)	<p>Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi una lunghezza superiore rispetto quella minima richiesta dal Capitolato, come risultante dalla Scheda Tecnica di prodotto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla differenza tra la misura totale del guanto documentata per la taglia di riferimento (7,5/M) e la misura minima prevista dalla normativa, in base alla seguente formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm)/(Rmax - Rnorm)*Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a"; – Ra: lunghezza del guanto offerto dal Concorrente "a", – Rnorm: lunghezza minima prevista dalla normativa e riportata nel Capitolato, – Rmax: lunghezza massima offerta per il guanto in oggetto, – Pmax: punteggio massimo attribuibile. 	

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
14	Q	Indice di resistenza allo strappo	<p>Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi un indice di resistenza allo strappo superiore al minimo accettato dalla normativa (9 newton per il lattice) come risultante dalla Scheda Tecnica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Ra: indice di resistenza allo strappo del guanto offerto dal Concorrente "a", - Rnorm: valore minimo accettato dalla normativa per il guanto di riferimento, - Rmax: indice di resistenza allo strappo massimo offerto per il guanto in oggetto, - Pmax: punteggio massimo. 	
15	Q	Carico di rottura dopo invecchiamento (secondo la normativa UNI EN 455-2)	<p>Verrà data la preferenza all'offerta di guanti aventi un carico di rottura dopo l'invecchiamento superiore al minimo richiesto dal Capitolato (valore minimo previsto dalla normativa= 9 newton per lattice), come risultante dalla certificazione di un Ente terzo abilitato.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Ra: carico di rottura del guanto offerto dal Concorrente "a", - Rnorm: carico di rottura minimo previsto dalla normativa e riportata nel Capitolato, - Rmax: carico di rottura massimo offerto per il guanto in oggetto, - Pmax: punteggio massimo. 	
16	Q	Contenuto di allergizzanti (residui di accelerazione) come da EN 455-3	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva il minor numero di sostanze allergizzanti presenti, come risultante da test HPLC (o altri test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui utilizzati.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> $Va = (Rmin/Ra) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", 	



#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
			<ul style="list-style-type: none">- Rmin: numero minimo sostanze allergizzanti dichiarato,- Ra: numero di sostanze allergizzanti dichiarato dal Concorrente "a",- Pmax: il punteggio massimo attribuibile.	
17	T	Resistenza agli antisettici più comunemente utilizzati in B.O. (clorexidina, iodopovidone)	Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza agli antisettici più comunemente utilizzati in B.O. (clorexidina, iodopovidone). Il punteggio sarà attribuito in questo modo: <ul style="list-style-type: none">- Si: 4 punti,- No: 0 punti.	

Lotto 5 - Guanti sterili non chirurgici in nitrile o neoprene senza polvere, da esame

Lotto 7 - Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere

Lotto 8 - Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere, con trattamento interno emolliente

Lotto 9 - Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere

Lotto 10 - Guanti non sterili non chirurgici in vinile elasticizzato senza polvere

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
1	T	Soluzioni per la riduzione dell'impatto dei confezionamenti primari, secondari, di trasporto	Utilizzo percentuale di materiali riciclati (DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) rispetto al peso totale dei secondari e/o di trasporto: <ul style="list-style-type: none"> - 80% in peso se in carta o cartone: 3 punti; - = 80% in peso se in carta o cartone: 1,5 punti; - < 80% in peso se in carta o cartone: 0 punti. 	
2	D	Completezza e chiarezza delle indicazioni tecniche atte ad individuare le caratteristiche del prodotto sul confezionamento primario	Presenza di indicazioni utili all'utilizzo sulla confezione primaria: verrà data preferenza al confezionamento le cui etichette presentino pittogrammi, marchio CE ed indicazioni chiare e ben leggibili, tali da consentire facilmente l'individuazione della destinazione d'uso ed impiego del prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di informazioni complete e molto chiare: 3 punti; - Presenza di informazioni minime e chiare: 1,5 punti; - Presenza di informazioni incomplete e non chiare: 0 punti. La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.	
3	T	Qualità del confezionamento: apertura tipo "peel open" con indicazione del punto di apertura	Utilizzo di confezione primaria contenente il prodotto con apertura "peel open" e indicazione del punto di apertura. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: <ul style="list-style-type: none"> - Si: 3 punti; - No: 0 punti. 	

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
			La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.	
4	D	Qualità del confezionamento: facilità di estrazione	<p>Facilità di apertura della confezione primaria in termini di facilità di estrazione del prodotto dal dispenser.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – estrema facilità di estrazione: 2 punti; – adeguata facilità di estrazione: 1 punto; – estrazione non agevole: 0 punti. <p>La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.</p>	
5	D	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto	<p>Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto e sulla continuità dei valori delle caratteristiche fisico/chimiche del guanto secondo gli standard di riferimento EN 455-1,2,3.</p> <p>La valutazione avverrà sulla base del progetto di monitoraggio proposto nella Relazione Tecnica.</p>	
6	T	Gamma di taglie disponibili	<p>Disponibilità di una gamma di taglie superiore rispetto quelle minime richieste.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Disponibilità di due taglie in più (XS e XL oppure 5½ e 9): 3 punti; – Disponibilità di una taglia in più (XS o XL oppure 5½ o 9): 1,5 punti; – Non disponibilità di taglie aggiuntive oltre quelle minime: 0 punti. 	
7	D	Vestibilità del guanto	<p>Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la facilità nell'indossare il guanto durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	
8	D	Sensibilità tattile	<p>Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la sensibilità al polpastrello durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 koche, n.1 porta aghi.</p>	
9	D	Capacità di presa	<p>Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la capacità di presa durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 koche, n.1 porta aghi.</p>	



#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
10	Q	Valore AQL per microfori, secondo EN 455-1	<p>Sarà oggetto di valutazione il valore di AQL relativo al parametro "microfori" del guanto offerto, come risultante dai test di laboratorio previsti dalle normative Europee. Sono accettati tutti i test provenienti da laboratori accreditati con ISO 9001:2008.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se $Ra < 1,5$ (valore massimo previsto da normativa): $Va = (Rmin/Ra)*Pmax$ - se $Ra = 1,5$: $Va = 0$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Rmin: è il valore di AQL più basso tra le offerte ricevute, - Ra: è il valore di AQL dichiarato dal Concorrente "a", - Pmax: è il punteggio massimo attribuibile. 	
11	T	Test certificati per la misurazione della resistenza alla penetrazione virale, secondo EN 374-5 oppure ASTM-D 1671	<p>Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati con esito positivo da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza alla penetrazione virale.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si: 3 punti, - No: 0 punti. 	
12	T	Assenza di ftalati	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva l'assenza di ftalati, come documentata nella Scheda Tecnica di prodotto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assenza di ftalati: 3 punti, - Presenza di ftalati: 0 punti. 	
13	Q	Lunghezza del guanto superiore a quella minima prevista nel Capitolato (taglia di riferimento 7,5/M)	<p>Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi una lunghezza superiore rispetto quella minima richiesta dal Capitolato, come risultante dalla Scheda Tecnica di prodotto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla differenza tra la misura totale del guanto documentata per la taglia di riferimento (7,5/M) e la misura minima prevista dalla normativa, in base alla seguente formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm)/(Rmax - Rnorm)*Pmax$	

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
			<p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a"; - Ra: lunghezza del guanto offerto dal Concorrente "a", - Rnorm: lunghezza minima prevista dalla normativa e riportata nel Capitolato, - Rmax: lunghezza massima offerta per il guanto in oggetto, - Pmax: punteggio massimo attribuibile. 	
14	Q	Indice di resistenza allo strappo	<p>Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi un indice di resistenza allo strappo superiore al minimo accettato dalla normativa (9 newton per il lattice) come risultante dalla Scheda Tecnica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Ra: indice di resistenza allo strappo del guanto offerto dal Concorrente "a", - Rnorm: valore minimo accettato dalla normativa per il guanto di riferimento, - Rmax: indice di resistenza allo strappo massimo offerto per il guanto in oggetto, - Pmax: punteggio massimo. 	
15	Q	Carico di rottura dopo invecchiamento (secondo la normativa UNI EN 455-2)	<p>Verrà data la preferenza all'offerta di guanti aventi un carico di rottura dopo l'invecchiamento superiore al minimo richiesto dal Capitolato (valore minimo previsto dalla normativa= 9 newton per lattice), come risultante dalla certificazione di un Ente terzo abilitato.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Ra: carico di rottura del guanto offerto dal Concorrente "a", - Rnorm: carico di rottura minimo previsto dalla normativa e riportata nel Capitolato, - Rmax: carico di rottura massimo offerto per il guanto in oggetto, - Pmax: punteggio massimo. 	



#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
16	Q	Contenuto di allergizzanti (residui di accelerazione) come da EN 455-3	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva il minor numero di sostanze allergizzanti presenti, come risultante da test HPLC (o altri test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui utilizzati.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> $Va = (Rmin/Ra)*Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a",- Rmin: numero minimo sostanze allergizzanti dichiarato,- Ra: numero di sostanze allergizzanti dichiarato dal Concorrente "a",- Pmax: il punteggio massimo attribuibile.	
17	T	Minore contenuto delle proteine del lattice	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva il minor valore delle proteine del lattice, rispetto il massimo consentito da normativa, come riportato nella relazione tecnica del prodotto o come risultante dai test di laboratorio previsti dalle normative Europee. Sono accettati tutti i test provenienti da laboratori accreditati con ISO 9001-2008.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none">- se $Ra < 50\text{mg/guanto}$: $Va = (Rmin/Ra)*Pmax$ <ul style="list-style-type: none">- se $Ra = 50\text{mg/guanto}$: $Va = 0$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a",- Rmin: il quantitativo minimo di proteine del lattice dichiarato,- Ra: il valore di proteine del lattice dichiarato dal Concorrente "a",- Pmax: il punteggio massimo attribuibile.	



Lotto 6 - Guanti non sterili non chirurgici in lattice senza polvere

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
1	T	Soluzioni per la riduzione dell'impatto dei confezionamenti primari, secondari, di trasporto	Utilizzo percentuale di materiali riciclati (DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) rispetto al peso totale dei secondari e/o di trasporto: - 80% in peso se in carta o cartone: 3 punti ; - = 80% in peso se in carta o cartone: 1,5 punti ; - < 80% in peso se in carta o cartone: 0 punti .	
2	D	Completezza e chiarezza delle indicazioni tecniche atte ad individuare le caratteristiche del prodotto sul confezionamento primario	Presenza di indicazioni utili all'utilizzo sulla confezione primaria: verrà data preferenza al confezionamento le cui etichette presentino pittogrammi, marchio CE ed indicazioni chiare e ben leggibili, tali da consentire facilmente l'individuazione della destinazione d'uso ed impiego del prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Presenza di informazioni complete e molto chiare: 3 punti ; - Presenza di informazioni minime e chiare: 1,5 punti ; - Presenza di informazioni incomplete e non chiare: 0 punti . La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.	
3	T	Qualità del confezionamento: apertura tipo "peel open" con indicazione del punto di apertura	Utilizzo di confezione primaria contenente il prodotto con apertura "peel open" e indicazione del punto di apertura. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Si: 3 punti ; - No: 0 punti . La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.	
4	D	Qualità del confezionamento: facilità di estrazione	Facilità di apertura della confezione primaria in termini di facilità di estrazione del prodotto dal dispenser. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - estrema facilità di estrazione: 3 punti ; - adeguata facilità di estrazione: 1,5 punti ; - estrazione non agevole: 0 punti . La valutazione avverrà sulla base della campionatura ricevuta.	

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
5	D	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto	Progetto di monitoraggio sui livelli di qualità del prodotto e sulla continuità dei valori delle caratteristiche fisico/chimiche del guanto secondo gli standard di riferimento EN 455-1,2,3. La valutazione avverrà sulla base del progetto di monitoraggio proposto nella Relazione Tecnica.	
6	T	Gamma di taglie disponibili	Disponibilità di una gamma di taglie superiore rispetto quelle minime richieste. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: <ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità di due taglie in più (XS e XL oppure 5½ e 9): 3 punti; - Disponibilità di una taglia in più (XS o XL oppure 5½ o 9): 1,5 punti; - Non disponibilità di taglie aggiuntive oltre quelle minime: 0 punti. 	
7	D	Vestibilità del guanto	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la facilità nell'indossare il guanto durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	
8	D	Sensibilità tattile	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la sensibilità al polpastrello durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	
9	D	Capacità di presa	Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la capacità di presa durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta. La prova sarà eseguita su oggetti "freddi" ovvero n.1 klemmer, n.1 kocher, n.1 porta aghi.	
10	Q	Valore AQL per microfori, secondo EN 455-1	Sarà oggetto di valutazione il valore di AQL relativo al parametro "microfori" del guanto offerto, come risultante dai test di laboratorio previsti dalle normative Europee. Sono accettati tutti i test provenienti da laboratori accreditati con ISO 9001:2008. Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: <ul style="list-style-type: none"> - se $Ra < 1,5$ (valore massimo previsto da normativa): $Va = (Rmin/Ra) * Pmax$ - se $Ra = 1,5$: $Va = 0$ in cui: <ul style="list-style-type: none"> - Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a", - Rmin: è il valore di AQL più basso tra le offerte ricevute, - Ra: è il valore di AQL dichiarato dal Concorrente "a", - Pmax: è il punteggio massimo attribuibile. 	

#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
11	T	Test certificati per la misurazione della resistenza alla penetrazione virale, secondo EN 374-5 oppure ASTM-D 1671	Sarà oggetto di valutazione il possesso di test certificati con esito positivo da parte di Enti terzi abilitati riguardanti la resistenza alla penetrazione virale. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Si: 3 punti , – No: 0 punti .	
12	T	Assenza di ftalati	Sarà oggetto di valutazione positiva l'assenza di ftalati, come documentata nella Scheda Tecnica di prodotto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: – Assenza di ftalati: 3 punti , – Presenza di ftalati: 0 punti .	
13	Q	Lunghezza del guanto superiore a quella minima prevista nel Capitolato (taglia di riferimento 7,5/M)	Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi una lunghezza superiore rispetto quella minima richiesta dal Capitolato, come risultante dalla Scheda Tecnica di prodotto. Il punteggio sarà attribuito in base alla differenza tra la misura totale del guanto documentata per la taglia di riferimento (7,5/M) e la misura minima prevista dalla normativa, in base alla seguente formula: $Va = (Ra - Rnorm)/(Rmax - Rnorm)*Pmax$ in cui: – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a"; – Ra: lunghezza del guanto offerto dal Concorrente "a", – Rnorm: lunghezza minima prevista dalla normativa e riportata nel Capitolato, – Rmax: lunghezza massima offerta per il guanto in oggetto, – Pmax: punteggio massimo attribuibile.	
14	Q	Indice di resistenza allo strappo	Verrà data preferenza all'offerta di guanti aventi un indice di resistenza allo strappo superiore al minimo accettato dalla normativa (9 newton per il lattice) come risultante dalla Scheda Tecnica. Il punteggio sarà attribuito in base alla formula: $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm)*Pmax$ in cui: – Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a",	



#	(D/Q/T)	Criterio di valutazione	Descrizione del criterio di valutazione	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (allegato all'offerta) e, dove applicabile, il nr. di pagina
			<ul style="list-style-type: none">- Ra: indice di resistenza allo strappo del guanto offerto dal Concorrente "a",- Rnorm: valore minimo accettato dalla normativa per il guanto di riferimento,- Rmax: indice di resistenza allo strappo massimo offerto per il guanto in oggetto,- Pmax: punteggio massimo.	
15	Q	Carico di rottura dopo invecchiamento (secondo la normativa UNI EN 455-2)	<p>Verrà data la preferenza all'offerta di guanti aventi un carico di rottura dopo l'invecchiamento superiore al minimo richiesto dal Capitolato (valore minimo previsto dalla normativa= 9 newton per lattice), come risultante dalla certificazione di un Ente terzo abilitato.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in base alla formula:</p> $Va = (Ra - Rnorm) / (Rmax - Rnorm) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- Va: coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a",- Ra: carico di rottura del guanto offerto dal Concorrente "a",- Rnorm: carico di rottura minimo previsto dalla normativa e riportata nel Capitolato,- Rmax: carico di rottura massimo offerto per il guanto in oggetto,- Pmax: punteggio massimo.	
16	Q	Contenuto di allergizzanti (residui di accelerazione) come da EN 455-3	<p>Sarà oggetto di valutazione positiva il minor numero di sostanze allergizzanti presenti, come risultante da test HPLC (o altri test di immunoelettroforesi o di spettrofotometria di assorbimento) sugli acceleratori residui utilizzati.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> $Va = (Rmin/Ra) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a",- Rmin: numero minimo sostanze allergizzanti dichiarato,- Ra: numero di sostanze allergizzanti dichiarato dal Concorrente "a",- Pmax: il punteggio massimo attribuibile.	



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 10
LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI
GUANTI MONOUSO DA DESTINARE ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE
DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 4
SCHEMA DI ACCORDO QUADRO**

**ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI GUANTI MONOUSO DA DESTINARE
ALLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE LAZIO****TRA**

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio”, di seguito denominato “Committente”, nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 Lotti, finalizzata alla stipula di Accordi Quadro per la fornitura di Guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto;
- c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, _____ / __) per un ammontare complessivo di € _____, _____ (_____ / __) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente Accordo Quadro, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo Articolo 32 "Accettazione espressa clausole contrattuali";
- f) il presente Accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la Direzione Regionale Centrale Acquisti nei confronti del Fornitore; il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli contratti di fornitura (di seguito, "Contratti di fornitura"), che verranno conclusi dalle singole Aziende Sanitarie ed Ospedaliere con il Fornitore;
- g) i singoli Contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le singole Aziende Sanitarie ed Ospedaliere ed il Fornitore, secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Accordo Quadro;
- h) negli Ordinatori di fornitura, le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e il luogo di consegna, secondo quanto stabilito dal presente Accordo Quadro;
- i) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del presente Accordo Quadro, si intende per:
 - a. **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 Lotti, finalizzata alla stipula di Accordi Quadro per la fornitura di Guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio”;
 - b. **Aziende Sanitarie Contraenti:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti e che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura;
 - c. **Accordo Quadro:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati;
 - d. **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Accordo Quadro, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di fornitura;
 - e. **Contratto / Ordinativo di Fornitura:** atto formale di adesione delle Amministrazioni Contraenti all'Accordo Quadro, mediante il quale le stesse acquistano i servizi, impegnando il fornitore alla prestazione richiesta;
 - f. **Ordine di fatturazione:** il documento contenente le informazioni necessarie all'emissione della fattura da parte del Fornitore relativamente al materiale consegnato;
 - g. **Sede di Consegna:** luogo fisico in cui è prevista la consegna della fornitura;
 - h. **Sistema:** la piattaforma telematica di negoziazione “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA” di cui si avvale la Stazione Appaltante per l'espletamento della presente gara, accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>;
 - i. **Stazione Appaltante:** Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma.

Articolo 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione delle forniture oggetto dell'Accordo Quadro è regolata:
 - a. dalle clausole contenute nel presente Accordo Quadro e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - c. dalle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 10 Lotti, finalizzata alla stipula di Accordi Quadro per la fornitura di Guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio” prevarranno sugli atti e sui documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
3. Le clausole del presente Accordo Quadro saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, **resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio**, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - a. gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara,
 - b. custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura,
 - c. stesura e sottoscrizione del presente Accordo Quadro con il Fornitore;mentre **resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria ed Ospedaliera**:
 - a. la stipulazione dei successivi Contratti di fornitura,
 - b. emissione di Ordinativi di fornitura,

- c. ricevimento fatture e relativi pagamenti,
- d. gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura.

Articolo 4 – Oggetto dell'Accordo Quadro

1. L'Accordo Quadro definisce la disciplina applicabile ai Contratti di fornitura di Guanti monouso destinati alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio.
2. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, a fornire i beni oggetto del presente Atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari all'importo a base d'asta del Lotto_____ in oggetto pari a Euro_____ (IVA esclusa).
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata del presente Accordo Quadro, dell'importo massimo spendibile indicato al comma 2 del presente articolo, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall'articolo 106 del D. Lgs. n° 50/2016.

Articolo 5 - Utilizzo dell'Accordo Quadro

1. Ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera stipula un Ordinativo / Contratto di fornitura con l'Aggiudicatario secondo i termini e le condizioni stabilite nel presente Accordo Quadro.
2. Prima della sottoscrizione del contratto, l'Azienda Sanitaria e Ospedaliera trasmette alla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio il Contratto di fornitura – avvalendosi del Sistema S.TEL.LA – al fine di consentire una verifica sull'utilizzo del massimale dell'Accordo Quadro.
3. L'Azienda Sanitaria contraente utilizza l'Accordo Quadro, avvalendosi del Sistema, mediante l'emissione di Ordinativi / Contratti di fornitura sottoscritti dal legale rappresentate dell'Azienda o suo delegato, nei quali sarà indicato l'importo della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo Articolo 6.
4. Resta a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano l'Accordo Quadro; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi / Contratti di Fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare l'Accordo Quadro, le forniture oggetto

di tali Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto dell'Accordo Quadro stesso e non verranno liquidate.

Articolo 6 - Modalità di conclusione degli Ordinativi di Fornitura

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza dell'Accordo Quadro e di quelli successivamente assunti in forza del Contratto di fornitura, il Fornitore è tenuto, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, salvo il caso di consegne urgenti per cui suddetto termine può essere ridotto, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie contraenti, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
2. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di fornitura, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi e comunque descritti nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica del Fornitore, esattamente presso le sedi di consegna indicate dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Articolo 7 - Durata

1. Fermo restando l'importo economico complessivo di cui all'Articolo 4, il presente Accordo Quadro ha una durata di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa. Resta inteso che per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende potranno stipulare Contratti di Fornitura.
2. Resta inteso che per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie e Ospedaliere potranno stipulare i Contratti di fornitura - i quali non potranno comunque avere una durata superiore a quella dell'Accordo Quadro – ed emettere i conseguenti Ordinativi di fornitura.
3. Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dell'Accordo Quadro, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo Lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto dei Contratti basati sul presente Accordo Quadro, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le

prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro medesimo e/o dei singoli Contratti di fornitura e/o dei singoli Ordinativi di fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.

3. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dall'Accordo Quadro, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti o, comunque, della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
7. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie.
8. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dai Contratti di fornitura e/o dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti dell'Accordo Quadro, a:
 - a. fornire i prodotti oggetto dell'Accordo Quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro e negli Atti di gara;
 - b. effettuare le consegne nel luogo deputato dalle Aziende Sanitarie entro i termini stabiliti, secondo quanto previsto nel paragrafo 5 del Capitolato Tecnico e negli altri Atti di gara;

- c. confezionare, etichettare ed imballare i prodotti secondo quanto previsto nel paragrafo 3.1 del Capitolato Tecnico e negli altri Atti di gara;
 - d. manlevare e tenere indenne la Regione nonché le Aziende, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Accordo Quadro, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi e da eventuali costi sostenuti a seguito dell'utilizzo di prodotti rivelatosi difettosi per ragioni di sicurezza;
 - e. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - f. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza nonché atti a consentire alla Regione e alle singole Aziende Sanitarie contraenti di monitorare la conformità della fornitura erogata alle norme previste nell'Accordo Quadro, nei Contratti di fornitura e negli Ordinativi di Fornitura, ai livelli di servizio predisposti e ad assicurare la tracciabilità dei prodotti in caso di *recall*.
2. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti un flusso informativo sull'andamento della fornitura, su base trimestrale, entro il termine perentorio di 10 giorni solari successivi alla scadenza del mese di riferimento, nelle modalità definite nel paragrafo 8 del Capitolato Tecnico e contenente le seguenti informazioni minime:
- Numero e data di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura e nome dell'Azienda Sanitaria contraente;
 - prodotti ordinati;
 - quantitativi ordinati;
 - valore complessivo degli ordini di consegna;
 - prezzi unitari del materiale ordinato;
 - CIG di gara;
 - lotto di gara di riferimento;
 - codice di riferimento secondo la classificazione CND.
3. Il Fornitore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Azienda Sanitaria l'eventuale aggiornamento di tutte le informazioni fornite per l'intero periodo di validità dell'Accordo Quadro.

Articolo 10– Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione della fornitura richiesta in ciascun Ordinativo di fornitura emesso dalle singole Aziende Sanitarie, il Fornitore si obbliga a fornire i beni ed eseguire i servizi connessi alla fornitura con le modalità descritte negli Atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore pena l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 16.
2. La consegna deve avvenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Ordinativo, pena l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 16, salvo i casi d'urgenza, da concordarsi direttamente con il Responsabile della fornitura, in cui è possibile definire dei tempi di consegna inferiori senza incremento di corrispettivo.
3. Nel caso in cui il Fornitore non provveda alla consegna nei termini ordinari previsti, verrà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 2 (due) giorni, decorso inutilmente il quale le Aziende potranno rivolgersi ad altro Fornitore addebitando all'Aggiudicatario l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio derivanti da tali fatti. Per le consegne urgenti, il suddetto termine è ridotto ad 1 (un) giorno.
4. L'erogazione di ciascuna fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
5. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda Sanitaria contraente.
6. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: data e luogo della consegna corrispondente a quello indicato nell'ordine di consegna; numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura; numero di riferimento dell'ordine; CIG di gara e numero di lotto; numero di lotto di produzione dei singoli prodotti; elenco descrittivo del materiale e dei quantitativi consegnati; data di scadenza.
7. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al comma 1.

Articolo 11- Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo

di efficacia dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

3. Nel caso in cui non fosse possibile verificare tutte le forniture all'atto della consegna, l'Azienda Sanitaria contraente avrà diritto di effettuare le contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè all'apertura delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.
4. Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano la facoltà di far analizzare la merce presso Laboratori ed Istituti di propria fiducia al fine di verificare la corrispondenza del prodotto fornito alle prescrizioni di legge, a quelle previste dal Capitolato tecnico ed alle caratteristiche dichiarate dal Fornitore in sede di gara. Il prelievo dei campioni da sottoporre ad analisi verrà, di norma, effettuato alla presenza del Fornitore o di un suo rappresentante e, in caso di ingiustificata assenza di quest'ultimo, anche del solo incaricato dell'Azienda Contraente.
5. In caso di esito non favorevole o di mancata rispondenza anche parziale ai requisiti richiesti dalla legge, dall'Azienda Sanitaria contraente od a quelli dichiarati dal Fornitore in sede di gara, l'Azienda Sanitaria contraente invierà una contestazione scritta all'Aggiudicatario, come specificato nel par. 6 Capitolato Tecnico, richiedendo le modalità di ritiro dei prodotti erroneamente consegnati, l'eventuale sostituzione e l'integrazione dell'ordine.
6. L'Azienda Sanitaria contraente respingerà la merce non conforme che dovrà essere sostituita immediatamente (entro 24 ore) con altra pienamente rispondente alla qualità dei prodotti offerti, senza aggravio di spesa. La mancata sostituzione sarà considerata "mancata consegna" e l'Azienda Sanitaria contraente si riterrà autorizzata a provvedere all'acquisto presso terzi, addebitando al Fornitore le eventuali maggiori spese.
7. Nel caso in cui si rilevi che la quantità dei prodotti consegnati sia inferiore alla quantità ordinata, il Fornitore dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo entro 24 ore. Avendo il Fornitore adempiuto solo parzialmente alle obbligazioni contrattuali, l'Azienda Sanitaria contraente potrà applicare dal giorno successivo a quello di verifica di corrispondenza con esito negativo le penali di cui al successivo Articolo 16, dandone preventiva comunicazione al Fornitore.

Articolo 12- Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalle singole Aziende Sanitarie contraenti in forza del presente Accordo Quadro e dei successivi Contratti / Ordinativi di Fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati dal Fornitore nell'Offerta Economica.

2. Tutti i corrispettivi si riferiscono alle forniture eseguite nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero a adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi oltre a quanto sopra indicati. Il valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nei singoli Contratti / Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo Contratto / Ordinativo di Fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Articolo 13- Fatturazione e pagamenti

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.

2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dall’Azienda Sanitaria contraente in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest’ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.
3. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in ottemperanza alle prescrizioni stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: *“modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017”*. Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
4. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all’Azienda Sanitarie contraente e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente Accordo Quadro, al singolo Contratto di fornitura e al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull’importo netto dovuto di cui all’articolo 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016, riporterà solamente l’importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall’Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l’Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. Rimane inteso che l’Amministrazione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
7. L’importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all’articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Accordo Quadro; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non

può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Articolo 14- Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Accordo Quadro, dei Contratti Attuativi e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN_____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti al presente Accordo Quadro siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Accordo Quadro ed il singolo Contratto sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.
7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del medesimo Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente

richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L 136/2010.

Articolo 15- Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Accordo Quadro;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo Quadro stesso;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Accordo Quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Accordo Quadro, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 16- Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Accordo Quadro, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.
2. L'applicazione delle penali avverrà inviando una comunicazione per PEC, dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data della contestazione, e senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.

3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio e di ciascuna Azienda Sanitaria contraente alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.
4. In ogni caso la Regione Lazio nonché ciascuna Azienda Sanitaria contraente hanno la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. La penale verrà detratta dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze attraverso la richiesta di emissione di nota di credito.
6. Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, le Aziende Sanitarie contraenti si rivarranno sul deposito cauzionale definitivo.
7. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:
 - a. in caso di ritardo nella consegna del materiale richiesto con l'Ordinativo di fornitura, l'Azienda applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del Fornitore inadempiente, pari al 1% del valore del materiale non consegnato. La penale sarà applicata anche nel caso di consegna parziale;
 - b. in caso di fornitura difettosa o non conforme alla richiesta, l'Azienda contesta la non conformità ed invita all'immediata sostituzione secondo quanto riportato nel Capitolato Tecnico. In caso di ritardo nella sostituzione, si applicherà una penale compresa tra lo 0,1% e il 0,5% dell'importo dell'ordinativo, a insindacabile giudizio dell'Azienda sanitaria, tenuto conto anche della gravità e delle conseguenze del mancato adempimento;
 - c. in caso di inadempienza da parte del Servizio di Assistenza comporterà l'applicazione di una penale pari a 250 Euro per ogni giorno di fermo macchina o di ritardo nell'intervento eccedente i limiti stabiliti.
 - d. in caso di ritardo nella trasmissione della reportistica trimestrale sull'andamento della fornitura, l'Azienda e la Stazione Appaltante applicheranno per ogni giorno di ritardo, una penale a carico del Fornitore inadempiente, pari al 0,1% del valore dell'importo trimestrale della fornitura dei mesi di riferimento.

8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
9. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
10. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
11. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
12. In ogni caso ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura.
13. La Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Accordo Quadro, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.
14. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o dell'Accordo Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o le Aziende Sanitarie contraenti avranno la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17- Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, pari ad

Euro _____, _____ (_____/00), mediante

_____.

2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio, fermo restando quanto previsto nel precedente Articolo 16Articolo 16, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dal Fornitore nel singolo Appalto secondo le prescrizioni, anche in merito alla eventuale escussione della stessa, contenute nel Capitolato Tecnico.
4. La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo Quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso e dai singoli Contratti e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate – previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio verso il Fornitore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.
5. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni Contraenti, fermo restando quanto previsto all'Articolo 16Articolo 16 del presente Accordo Quadro, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. Il Fornitore dovrà provvedere alla reintegrazione della garanzia entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Regione Lazio, ove la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
7. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'Accordo Quadro, nel limite massimo dell'80%.
8. In ogni caso, la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.
9. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.

10. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, le singole Aziende Sanitarie e/o la Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente i Contratti / Ordinativi di Fornitura e/o l'Accordo Quadro.
11. A garanzia delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte dal Fornitore nei confronti delle Aziende Sanitarie con i singoli Contratti / Ordinativi di Fornitura, il Fornitore medesimo si obbliga, fin da ora, a prestare, ulteriori garanzie definitive nelle modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 18- Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo Quadro.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, l'Accordo Quadro ed i singoli Contratti di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali dell'Accordo Quadro nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 19- Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Sanitarie contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza

di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del rapporto contrattuale, stipulata a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro ed ai singoli Contratti / Ordinativi di Fornitura.
3. In particolare, detta polizza tiene indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Sanitarie contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività dell'Accordo Quadro ed ai singoli Contratti/ Ordinativi di Fornitura.
4. Il Fornitore dichiara che il massimale della polizza assicurativa, non inferiore ad € 1.000.000,00 si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 12 (dodici) mesi successivi alla cessazione delle attività del rapporto contrattuale, e prevede la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti di Regione Lazio, sia delle Aziende Sanitarie contraenti, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1983 c.c.
5. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, l'Accordo Quadro ed ogni singolo Contratto / Ordinativo di fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
6. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore, anche per danni causati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 20- Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula dell'Accordo Quadro che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza,

ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto l'Accordo Quadro e/o il relativo Contratto / Ordinativo di Fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.

2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016, l'Azienda Sanitaria contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Contratti di fornitura nei seguenti casi:
 - a. reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b. violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - c. mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
 - d. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'Articolo 17 "Cauzione definitiva";
 - e. applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore dell'Ordinativo di fornitura;
 - f. in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;
 - g. inosservanza degli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dalla Legge Regionale n. 16/2007;
 - h. nei casi previsti dall'Articolo 14 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - i. nei casi di cui all'Articolo 15 "Trasparenza";
 - j. nei casi di cui all'Articolo 18 "Riservatezza";
 - k. mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'Articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - l. nei casi di cui all'Articolo 22 "Subappalto";
 - m. violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'Articolo 23 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - n. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'Articolo 24 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
3. Nelle ipotesi di risoluzione di cui al comma precedente, si applica quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.

4. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, l'Accordo Quadro nei seguenti casi:
 - a) nel caso in cui almeno 3 (tre) Aziende Sanitarie contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi dei precedenti commi 1 e 2;
 - b) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
5. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Contratti di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro stesso. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a realizzare ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.
6. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o del/dei Contratto/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/dei Contratto/i di fornitura di fornitura risolto/i.
7. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
8. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 21- Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro e/o dai singoli Contratti /

Ordinativi di Fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b. gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi d.lgs. 81/2008;
 - c. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Accordo Quadro e/o ogni singolo contratto.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Contratto di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal Contratto di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. L'Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per giusta causa per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Contratto di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura

risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dall'Accordo Quadro ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Contratti di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie e le singole Aziende contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 6 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 22- Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 40% dell'importo di ogni singolo Ordinativo di fornitura, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - _____;
 - _____;
 - _____.
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio, alle Aziende Sanitarie contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti di fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Azienda Sanitaria contraente. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Azienda Sanitaria medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica ed amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la

dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Azienda Sanitaria contraente non autorizzerà il subappalto.

5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Azienda Sanitaria contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del d.lgs. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti potranno risolvere il Contratto di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del medesimo Decreto. 12. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)

12. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro e i singoli Contratti di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, del D.Lgs. n. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Contratti di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 24- Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio e/o Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25- Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 26- Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore potrà proporre la sostituzione del prodotto aggiudicato, specificandone i motivi e fornendo – in aggiunta a tutti i documenti previsti dal Capitolato - la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutti i requisiti e le funzioni siano equivalenti al modello offerto in gara ed evidenziando le caratteristiche superiori.
2. Non è consentito proporre come aggiornamento tecnologico prodotti già disponibili al momento della presentazione delle offerte ovvero prodotti offerti o aggiudicati in lotti diversi da quello per il quale si propone l'aggiornamento.
3. L'articolo offerto in sostituzione a quello aggiudicato dovrà essere prodotto dallo stesso fabbricante e fornito a condizioni economiche non superiori a quelle dell'articolo precedentemente aggiudicato.
4. La Stazione Appaltante, di concerto con la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, si riserva la facoltà di accettare o meno il prodotto offerto in sostituzione previa valutazione dei motivi che hanno indotto la richiesta di sostituzione e della congruità della documentazione fornita e, qualora lo ritenga necessario, valutazione della relativa campionatura.

Articolo 27- Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dell'Accordo Quadro, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.

2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo all'Accordo Quadro, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003.
5. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Accordo Quadro sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.
6. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003;
 - nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - nel trasmettere alla Regione Lazio, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003 che necessitino di

riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. n. 196/2003;

- nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- nel consentire alla Regione Lazio, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

Articolo 28- Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Accordo Quadro viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'Accordo Quadro ed ai Contratti di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni Contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio d'impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 29- Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dei Contratti / Ordinativi di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 30- Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie contraenti, è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 31- Clausola finale

1. Il presente Accordo Quadro ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Contratti di fornitura (o di parte di essi) da parte della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dai Contratti di Fornitura e sopravvivrà ai detti Contratti continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasto, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle dei Contratti di Fornitura, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 32- Accettazione espressa delle clausole contrattuali

1. Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati, Articolo 2 - Definizioni, Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile, Articolo 4 – Oggetto dell'Accordo Quadro, Articolo 5 - Utilizzo dell'Accordo Quadro, Articolo 6- Modalità di conclusione degli Ordinativi di Fornitura, Articolo 7 - Durata, Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità, Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 10 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura, Articolo 11 - Verifiche e controllo quali/quantitativo, Articolo 12 - Corrispettivi, Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti, Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari, Articolo 15 - Trasparenza, Articolo 16 - Penali, Articolo 17 - Cauzione definitiva, Articolo 18 -

Riservatezza, Articolo 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 20 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 21 - Recesso, Articolo 22 - Subappalto, Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti, Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti di autore, Articolo 25 - Responsabile della fornitura, Articolo 26 - Aggiornamento tecnologico, Articolo 27 - Trattamento dei dati personali, Articolo 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali, Articolo 29 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento, Articolo 30 - Foro competente, Articolo 31 - Clausola finale, Articolo 32 - Accettazione espressa clausole contrattuali.

Roma, li _____

IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA,
SUDDIVISA IN 10 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI
QUADRO PER LA FORNITURA DI GUANTI MONOUSO DA DESTINARE
ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 5

SCHEMA DI ORDINATIVO DI FORNITURA

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appreso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, Telefono _____, Fax _____, E-mail _____ (di seguito la “*Amministrazione Contraente*”),

PREMESSO

- a) che in data ___/___/___ è stata stipulato un Contratto di fornitura tra l’Azienda Sanitaria/Ospedaliera _____ e il Fornitore _____ a seguito della procedura aperta, suddivisa in 10 Lotti, finalizzata alla stipula di Accordi Quadro per la fornitura di Guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio;
- b) che l’Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare l’Accordo Quadro stipulato dal Fornitore con la Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio;
- c) che l’Amministrazione Contraente ha nominato quale Responsabile del Procedimento il Sig. _____ e quale Direttore dell’Esecuzione il Sig. _____;
- d) che il Fornitore ha nominato quale Responsabile della Fornitura il Sig. _____;
- e) che a seguito della stipula del Contratto di Fornitura, l’Amministrazione Contraente si è determinata ad attivare la fornitura;
- f) che il Contratto di Fornitura ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le Parti e che in caso di contrasti le previsioni dello stesso prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione;
- g) che il Capitolato Tecnico, l’Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la compongono e l’Offerta Economica costituiscono parti integranti del presente Ordinativo di Fornitura;

ORDINA

la fornitura dei prodotti descritti nell’Ordinativo di Fornitura (*Modulo 1 e 2*) per l’Azienda _____.

Le fatture relative al presente Ordinativo di Fornitura dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico, ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, ed intestate a:

(indicare l'Amministrazione Contraente per esteso) _____,
via _____, n. _____, città _____, CAP _____
_____, codice fiscale _____

e dovranno indicare

- il CIG della procedura di gara comunitaria a procedura aperta, suddivisa in 10 Lotti, finalizzata alla stipula di Accordi Quadro per la fornitura di Guanti monouso da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio;
- il riferimento dell'Accordo Quadro stipulato dal Fornitore con la Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio;
- il riferimento del Contratto di Fornitura stipulato dall'Amministrazione Contraente e il Fornitore;
- il riferimento al numero di protocollo del presente Ordinativo di Fornitura.

I pagamenti verranno effettuati dall'Amministrazione Contraente in favore del Fornitore a _____, trascorsi almeno _____ giorni dalla data di ricevimento della fattura mediante fatturazione elettronica.

Per l'Amministrazione Contraente

Lotto 1 - Guanti monouso sterili in lattice con polvere per attività chirurgica generale

ODF – MODULO 1

Lotto	Descrizione prodotto	Codice repertorio	Codice CND	Descrizione commerciale breve	Codice catalogo fabbricante	Unità di misura	Quantitativi	Prezzo unitario (€, IVA inclusa)	Corrispettivo totale (€, IVA inclusa)

ODF – MODULO 2

Denominazione Luogo di consegna	Indirizzo completo	Data richiesta di consegna	Orario richiesto di consegna

Lotto 2 - Guanti monouso sterili in lattice senza polvere per attività chirurgica generale

ODF – MODULO 1

Lotto	Descrizione prodotto	Codice repertorio	Codice CND	Descrizione commerciale breve	Codice catalogo fabbricante	Unità di misura	Quantitativi	Prezzo unitario (€, IVA inclusa)	Corrispettivo totale (€, IVA inclusa)

ODF – MODULO 2

Denominazione Luogo di consegna	Indirizzo completo	Data richiesta di consegna	Orario richiesto di consegna

Lotto 3 - Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, per chirurgia ortopedica

ODF – MODULO 1

Lotto	Descrizione prodotto	Codice repertorio	Codice CND	Descrizione commerciale breve	Codice catalogo fabbricante	Unità di misura	Quantitativi	Prezzo unitario (€, IVA inclusa)	Corrispettivo totale (€, IVA inclusa)

ODF – MODULO 2

Denominazione Luogo di consegna	Indirizzo completo	Data richiesta di consegna	Orario richiesto di consegna

Lotto 4 - Guanti monouso sterili in lattice senza polvere, con rivestimento interno sintetico, extra lunghi per ostetricia/ginecologia

ODF – MODULO 1

Lotto	Descrizione prodotto	Codice repertorio	Codice CND	Descrizione commerciale breve	Codice catalogo fabbricante	Unità di misura	Quantitativi	Prezzo unitario (€, IVA inclusa)	Corrispettivo totale (€, IVA inclusa)

ODF – MODULO 2

Denominazione Luogo di consegna	Indirizzo completo	Data richiesta di consegna	Orario richiesto di consegna

Lotto 5 - Guanti sterili non chirurgici in nitrile o neoprene senza polvere, da esame

ODF – MODULO 1

Lotto	Descrizione prodotto	Codice repertorio	Codice CND	Descrizione commerciale breve	Codice catalogo fabbricante	Unità di misura	Quantitativi	Prezzo unitario (€, IVA inclusa)	Corrispettivo totale (€, IVA inclusa)

ODF – MODULO 2

Denominazione Luogo di consegna	Indirizzo completo	Data richiesta di consegna	Orario richiesto di consegna

Lotto 6 - Guanti non sterili non chirurgici in lattice senza polvere

ODF – MODULO 1

Lotto	Descrizione prodotto	Codice repertorio	Codice CND	Descrizione commerciale breve	Codice catalogo fabbricante	Unità di misura	Quantitativi	Prezzo unitario (€, IVA inclusa)	Corrispettivo totale (€, IVA inclusa)

ODF – MODULO 2

Denominazione Luogo di consegna	Indirizzo completo	Data richiesta di consegna	Orario richiesto di consegna

Lotto 7 - Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere

ODF – MODULO 1

Lotto	Descrizione prodotto	Codice repertorio	Codice CND	Descrizione commerciale breve	Codice catalogo fabbricante	Unità di misura	Quantitativi	Prezzo unitario (€, IVA inclusa)	Corrispettivo totale (€, IVA inclusa)

ODF – MODULO 2

Denominazione Luogo di consegna	Indirizzo completo	Data richiesta di consegna	Orario richiesto di consegna

Lotto 8 - Guanti non sterili non chirurgici in nitrile senza polvere, con trattamento interno emolliente

ODF – MODULO 1

Lotto	Descrizione prodotto	Codice repertorio	Codice CND	Descrizione commerciale breve	Codice catalogo fabbricante	Unità di misura	Quantitativi	Prezzo unitario (€, IVA inclusa)	Corrispettivo totale (€, IVA inclusa)

ODF – MODULO 2

Denominazione Luogo di consegna	Indirizzo completo	Data richiesta di consegna	Orario richiesto di consegna

Lotto 9 - Guanti non sterili non chirurgici in vinile senza polvere

ODF – MODULO 1

Lotto	Descrizione prodotto	Codice repertorio	Codice CND	Descrizione commerciale breve	Codice catalogo fabbricante	Unità di misura	Quantitativi	Prezzo unitario (€, IVA inclusa)	Corrispettivo totale (€, IVA inclusa)

ODF – MODULO 2

Denominazione Luogo di consegna	Indirizzo completo	Data richiesta di consegna	Orario richiesto di consegna

Lotto 10 - Guanti non sterili non chirurgici in vinile elasticizzato senza polvere

ODF – MODULO 1

Lotto	Descrizione prodotto	Codice repertorio	Codice CND	Descrizione commerciale breve	Codice catalogo fabbricante	Unità di misura	Quantitativi	Prezzo unitario (€, IVA inclusa)	Corrispettivo totale (€, IVA inclusa)

ODF – MODULO 2

Denominazione Luogo di consegna	Indirizzo completo	Data richiesta di consegna	Orario richiesto di consegna